

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVIII LEGISLATURA —————

Doc. CLXIV
n. 20

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI
EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA DAL
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE, CORREDATA DEL RAPPORTO
SULL'ATTIVITÀ DI ANALISI E REVISIONE DELLE PROCEDURE
DI SPESA E DELL'ALLOCAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE IN
BILANCIO

(Anno 2019)

*(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e articolo 9, comma 1-ter, del decreto-
legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2)*

Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

(DI MAIO)

—————
Comunicata alla Presidenza il 15 giugno 2020
—————



RAPPORTO DI PERFORMANCE 2019

Relazione sull'utilizzo delle risorse e sull'efficienza dell'azione amministrativa (art. 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e succ. modificazioni)

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Sommario

Sezione I

Quadro generale di riferimento e priorità politiche: Relazione sintetica dell'OIV – Consigliere Stefano Glinianski	2
1. Introduzione e visione d'insieme.	3
2. Priorità politiche individuate dall'On. Ministro per il 2019.....	6
Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	10
Rapporto sull'attività di analisi e revisione della spesa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.....	12
Spesa per missioni, programmi e priorità politiche e distribuzione del personale	20

Sezione II

Allegati:.....	25
a) <i>Scheda indicatori per obiettivo da Note Integrative a Rendiconto Generale 2019</i>	
b) <i>Piano degli obiettivi per programma da Note Integrative a Rendiconto Generale 2019</i>	
c) <i>Schede obiettivo da Controllo strategico 2019</i>	



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Sezione I

Quadro generale di riferimento e priorità politiche:

Relazione sintetica dell'OIV – Consigliere Stefano Glinianski.



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

1. Introduzione e visione d'insieme.

Il comma 68 dell'articolo 3, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e succ. mod. dispone, entro il 15 giugno di ogni anno, la trasmissione alla Camere - per l'esame delle commissioni competenti per materia - da parte del Ministro, di una relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nelle allocazioni delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta.

La presente relazione, predisposta sulla base dell'istruttoria svolta dai servizi per il controllo interno, anche ai fini del miglioramento della efficacia, della economicità, dell'efficienza e della produttività delle strutture amministrative di questo Ministero, sottolinea in particolare lo stato di attuazione dei risultati conseguiti nel perseguimento delle priorità politiche individuate dal Ministro, il grado di realizzazione degli obiettivi di miglioramento, le linee di intervento individuate e conseguite.

L'Organismo Indipendente di Valutazione, insediatosi in data 10 maggio 2019, sulla base della istruttoria svolta dai servizi preposti, evidenzia, quale visione d'insieme, quanto segue.

In ordine al perseguimento delle priorità indicate nella direttiva per l'azione amministrativa del MAECI, pur in un **contesto esterno** caratterizzato dal persistere degli effetti della crisi economica e dei piani di contenimento della spesa pubblica, dall'instabilità nell'area mediorientale e mediterranea, dall'urgenza di individuare modalità condivise di gestione dei flussi migratori e dai laboriosi negoziati per l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, il MAECI ha saputo mantenere elevati standard di efficacia nello svolgimento della sua complessiva azione di politica estera e si è adoperato per il conseguimento degli obiettivi indicati nella citata direttiva e nel successivo punto 2 riportato.

Più precisamente, una specifica attenzione, nel generale contesto di impegno dell'Italia nel Mediterraneo, è stata dedicata al costante monitoraggio da parte della Farnesina alla stabilità politica e socio-economica in aree a noi prossime, al contrasto al terrorismo e all'estremismo violento, alla gestione dei flussi migratori, e ai numerosi dibattiti sorti in contesti quali la NATO e l'Unione Europea.

Inoltre, in un contesto economico caratterizzato da crescita debole, attraverso le proprie attività di promozione del Made in Italy e di assistenza alle imprese, il MAECI ha contribuito a incrementare il valore delle esportazioni italiane e ad aumentare il numero di aziende esportatrici, rivolgendo particolare attenzione ai mercati extra-UE a più alto potenziale. Molto positivo è stato il dato relativo alle attività della rete estera a sostegno delle imprese: è aumentato del 4% il numero degli utenti, del 2% quello dei bandi di gara comunicati e del 5% quello delle anticipazioni su grandi commesse nella Piattaforma "Infomercatiesteri.it", strumento ideato e realizzato dalla Farnesina (con la collaborazione della nostra rete di Ambasciate, degli uffici ICE, dell'ENIT e delle Camere di Commercio italiane all'estero) per soddisfare la richiesta crescente di informazioni sui mercati internazionali proveniente dai nostri operatori economici.



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

In questo contesto, si ricorda che il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ha disciplinato il trasferimento al MAECI di competenze in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l'estero e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese, prima di competenza del Ministero dello sviluppo economico (MISE).

Da evidenziare, altresì, l'impegno multilaterale del MAECI caratterizzato dalla Presidenza di turno dell'Iniziativa Centro Europea (INCE) e dall'elezione dell'Italia al Consiglio per i Diritti Umani dell'ONU per il triennio 2019-2021 (che ha consentito al nostro Paese di rafforzare ulteriormente l'impegno costante dell'Italia a favore della tutela e della difesa dei diritti umani), oltre che il lavoro svolto in vista dell'assunzione della Presidenza del G20 nel 2021.

Ne è da sottacere, per quanto riguarda i servizi ai cittadini, la costante crescita dei nostri connazionali all'estero. Questa, però, è stata accompagnata da una progressiva semplificazione dei processi amministrativi, che ha generato una crescita sia dei servizi amministrativi erogati (con incrementi che oscillano tra il +3% e il +13% a seconda dei settori), sia del numero di interventi di tutela e assistenza consolare, particolarmente delicati in alcune aree del Mondo. Lo stesso dicasi per le iniziative coordinate di promozione culturale, economica e scientifica, che ha visto crescere il numero di eventi organizzati dalla rete estera in diversi settori di attività, tra i quali la lingua italiana, l'arte contemporanea, l'alta cucina e il design, in più di 100 Paesi.

Il tutto - si ricorda - in una situazione di estrema carenza di risorse finanziarie e umane, come si dirà più avanti.

Venendo all'analisi del **contesto interno** - come si rileva dalla documentazione in atti - si ricorda che il bilancio della Farnesina (che corrisponde allo 0,32% del bilancio dello Stato e allo 0,15% del PIL) ha una struttura tendenzialmente rigida, poiché circa il 70% del suo stanziamento complessivo è considerato "*onere inderogabile*". Ciononostante, il MAECI ha contribuito alle generali politiche di revisione della spesa pubblica, come previste dal legislatore.

Ciò ha, però, determinato una sensibile diminuzione delle risorse principalmente sui capitoli destinati al funzionamento delle rappresentanze diplomatico-consolari e degli istituti italiani di cultura all'estero, nonché al fondo per le attività di promozione dell'Italia da parte degli uffici all'estero. Ha, inoltre, inciso sugli stanziamenti destinati all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo (dato il loro peso sul totale del bilancio del Ministero) e sui fondi volti alla promozione della lingua e della cultura italiana all'estero, nonché a quelli indirizzati all'internazionalizzazione della ricerca.

A questo quadro di ristrettezze finanziarie, si aggiunge la criticità caratterizzante il piano delle risorse umane, che vede una riduzione pari al 30% del personale delle aree funzionali nell'ultimo decennio e un



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

conseguente innalzamento dell'età media (56 anni) delle unità in servizio, con evidente difficoltà alla copertura delle sedi geografiche più lontane o più disagiate.

Malgrado ciò, e nonostante la riduzione e la razionalizzazione della spesa imposta da fonti eteronome con tagli semi lineari che, spesso, non hanno mancato di incidere significativamente anche sul piano delle entrate (il riferimento è all'articolo 1, comma 426, legge 232/2016 che ha neutralizzato la possibilità di riacquisizione al bilancio delle maggiori entrate riscosse dagli uffici consolari e di ottenere la riassegnazione degli introiti derivanti dalla vendita degli immobili non più in uso), va sicuramente segnalato il conseguimento, per l'anno 2019, da parte della Farnesina, attraverso i servizi resi alle collettività degli italiani all'estero, di introiti consolari pari a 172.774.472,33 milioni di euro.

Dunque, questi ultimi, tra l'altro sommati a passate stabilizzazioni finanziarie per incrementi strutturali nel proprio bilancio - anch'esse effetto di precedenti ed efficaci politiche di riscossione - oltre a presupporre un complessivo buon funzionamento della struttura ministeriale e delle sue articolazioni, hanno consentito il superamento dell'obiettivo di risparmio, fissato con riferimento alle entrate consolari (145 milioni di euro) dall'art. 1, co. 428, della legge 11 dicembre 2016, n.232, per oltre 54 milioni di euro nel 2019.

In conclusione, quindi, quanto premesso evidenzia una organizzazione ministeriale che, anche attraverso la definizione di concreti obiettivi di miglioramento ed in linea con una specifica priorità politica espressa nell'Atto di indirizzo, persegue obiettivi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità della sua azione amministrativa.

Risultati resi, sicuramente, ancora più rilevanti sia per la non sempre agevole misurabilità dell'azione diplomatica della Farnesina, che in considerazione della diffusa carenza di risorse umane.

Consigliere Stefano Glinianski
Organismo Indipendente di Valutazione



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

2. Priorità politiche individuate dall'On. Ministro per il 2019.

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità dell'9 gennaio 2019 contiene le priorità politiche lungo le quali deve snodarsi l'azione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nel corso dell'anno:

1. Europa. Il recesso del Regno Unito dall'Unione europea, le elezioni del Parlamento europeo e il negoziato per il Quadro Finanziario Pluriennale (2021-2027) offrono l'opportunità di promuovere un rinnovamento nelle strutture e nel funzionamento dell'Unione, per un'Europa che fornisca risposte concrete alle esigenze dei cittadini. Occorre superare innanzitutto l'approccio frammentato seguito fino a ora in campo migratorio. Le migrazioni rappresentano infatti una sfida strutturale, che riguarda l'intera Europa e che va affrontata in maniera complessiva, lavorando con più efficacia sui Paesi di origine e transito. È inoltre necessario approfondire il rapporto tra salvataggi in mare a norma del diritto internazionale e cosa fare successivamente in termini di ricollocazioni, dando chiaro seguito alle Conclusioni del Consiglio Europeo del giugno 2018. Tenuto conto della relativa esiguità dei fondi destinati dalla UE a questo scopo, dobbiamo impegnarci affinché il negoziato per il Quadro Finanziario Pluriennale tenga nel debito conto l'assoluta priorità rappresentata dalla gestione dei flussi migratori. Occorre porre attenzione alla gestione ordinata della Brexit – in particolare nel caso in cui dovesse configurarsi uno scenario di “mancato accordo” - e alla definizione del quadro delle future relazioni UE–Regno Unito nel cui ambito tutelare i diritti dei nostri connazionali, tenendo anche conto che la Gran Bretagna resta un solido alleato dell'Italia in politica estera e un importante partner commerciale. Uno speciale impegno è richiesto sui temi della costruzione di una difesa comune e sul ruolo globale dell'UE, con particolare riferimento al legame transatlantico, alla Politica Europea per il Vicinato, al rapporto con la Russia e al partenariato con i Paesi africani e con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo. Si deve continuare a sostenere il percorso di integrazione europea dei Paesi dei Balcani occidentali, con particolare riguardo all'apertura dei negoziati di adesione con Albania e Repubblica di Macedonia. Adeguata attenzione andrà riservata al turno di presidenza italiana dell'InCE, favorendo un rilancio dell'Iniziativa nel trentesimo anniversario dalla fondazione della Quadrangolare. Continua cura dovrà essere dedicata al dialogo, complesso ma fondamentale, con la Turchia, partner di assoluta rilevanza sul piano regionale ed economico.

2. Fenomeni Migratori. La Farnesina dovrà contribuire, anche attivando il necessario raccordo tra le amministrazioni interessate, all'identificazione e all'introduzione di strumenti per la gestione di breve, medio e lungo termine dei fenomeni migratori, in un'ottica di contenimento dei flussi e rispetto dei diritti umani. Occorre continuare a promuovere iniziative che coniughino solidarietà e sicurezza. Desidero che sia sviluppata in modo prioritario l'interlocazione e la collaborazione con i Paesi di transito che confinano con la Libia, in particolare Niger e Tunisia, anche attraverso una maggiore allocazione verso tali Paesi di risorse per la cooperazione e la sicurezza. In sede europea e multilaterale andrà data priorità al partenariato con l'Africa, al principio della salvaguardia della vita umana, alla lotta al traffico di esseri umani e alla protezione dei rifugiati più vulnerabili (donne e minori). La nostra azione politico-diplomatica volta a



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

promuovere stabilità in Africa e Medio Oriente dovrà accompagnarsi nei Paesi di origine e transito a una rinnovata azione di cooperazione allo sviluppo dell'UE e nazionale, anche a valere sul Fondo per l'Africa.

3. Mediterraneo. Occorre che vengano moltiplicati gli sforzi per tutelare gli interessi nazionali in un'area di importanza vitale per la sicurezza del Paese, quale il bacino del Mediterraneo: stabilità politica e socio-economica, contrasto al terrorismo e all'estremismo violento, gestione dei flussi migratori, sicurezza energetica, libertà degli scambi, interconnettività, proiezione verso l'Africa. In vetta alle nostre priorità deve rimanere la stabilizzazione della Libia, per la quale dobbiamo continuare a svolgere un ruolo propulsivo nei confronti di tutti gli attori coinvolti, così come nella definizione di posizioni comuni con i nostri partner internazionali. Non dovranno essere lesinate energie per il conseguimento di questo importante obiettivo. La complessità delle situazioni regionali richiede di modulare opportunamente i rapporti bilaterali con i Paesi della sponda sud (dal Maghreb al Golfo) e di svolgere un ruolo profilato nei contesti multilaterali di riferimento, innalzando il livello di attenzione dei principali fora internazionali verso il Mediterraneo, valorizzando anche i contributi emersi dai Rome MED - Dialogues.

4. Sicurezza e diritti. Dovremo proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per la prevenzione e risoluzione delle crisi in atto nel vicinato meridionale e orientale e in Africa, con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali, in particolare in ambito Nazioni Unite, UE, Consiglio d'Europa, OSCE. Andrà confermato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata, più attenta al fianco sud e che promuova nei confronti della Russia una politica basata non solo su difesa e deterrenza ma anche su ricerca del dialogo. Altrettanta cura andrà posta sui dossier di maggiore interesse strategico, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente, la crisi in Siria e l'attuazione dell'intesa sul nucleare iraniano, anche alla luce del rigetto dell'intesa da parte di Washington e delle incognite derivanti dalla reintroduzione delle sanzioni americane. A seguito della Presidenza nel 2018, il nostro impegno nell'OSCE proseguirà nel 2019 con la Presidenza del Gruppo asiatico e la partecipazione alla Troika. La promozione del diritto internazionale e dei diritti umani dovrà essere ulteriormente rafforzata nel contesto della candidatura italiana al Consiglio Diritti Umani per il triennio 2019-2021. Andrà intensificata la concertazione con i partner nel campo della non proliferazione e del disarmo e sulle minacce per la sicurezza globale, quali il programma nucleare e missilistico della Corea del Nord, il terrorismo e il ritorno dei foreign fighters.

5. Diplomazia per la crescita e promozione integrata. In un contesto di crescente competitività internazionale, il Ministero dovrà svolgere, sia in Italia sia tramite la rete estera, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale e dell'occupazione, assicurando la coerenza e il coordinamento delle attività di promozione all'estero condotte dalle varie articolazioni del sistema Paese. Facendo anche leva sui legami con le nostre comunità nel mondo, occorre ricercare e cogliere nuove opportunità nei mercati internazionali, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese e a quelle del sud Italia, attrarre investimenti diretti e turismo e promuovere gli interessi delle nostre imprese in tutti i settori, inclusi quelli dell'aerospazio e della difesa, favorendo esportazioni, internazionalizzazione e tutela della proprietà intellettuale e del Made in Italy. La Farnesina deve continuare ad adottare un approccio



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

integrato e trasversale tra i settori economico, culturale e scientifico-tecnologico, che valorizzi il “marchio Italia” nel suo complesso, anche attraverso la promozione della lingua, della cultura e della ricerca italiana. È altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini (inclusa la nuova mobilità italiana verso l'estero), alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Il Ministero deve avvicinarsi sempre di più agli utenti, anche mediante una più efficace comunicazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

6. Sfide globali. In un contesto internazionale caratterizzato da accresciuta interdipendenza e al contempo dal crescente ricorso a misure protezionistiche, occorre promuovere gli interessi italiani con approccio propositivo sia nei fori economico-finanziari multilaterali (G7, G20, OCSE), sia sul piano del rafforzamento dei rapporti con i Paesi dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina. Particolare cura dovrà essere posta all'accesso ai mercati e alla sicurezza degli approvvigionamenti energetici, operando nei competenti organismi internazionali anche in favore della libertà degli scambi e della tutela degli investimenti e coinvolgendo tutti gli attori nazionali in grado di contribuire utilmente.

7. Aiuto allo sviluppo. Il Ministero è chiamato a rafforzare la struttura di governance della cooperazione allo sviluppo disegnata dalla riforma del 2015, in raccordo con AICS e CDP e in collaborazione con gli altri soggetti interessati, per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Prioritaria attenzione andrà dedicata, con interventi bilaterali e multilaterali, all'Africa e alle iniziative mirate a mitigare le cause profonde dei flussi migratori, anche attraverso accresciute risorse mobilitate dall'UE, nonché alla regione del Mediterraneo con particolare riferimento, per gli interventi di carattere umanitario, alle crisi protratte. La sicurezza alimentare, la salute globale e la lotta alle pandemie, l'istruzione primaria, la valorizzazione del ruolo delle donne, devono continuare a essere tra i principali settori di intervento. La nostra azione deve anche sostenere l'impegno ad un graduale riallineamento all'obiettivo dello 0,7% APS/RNL, in linea con quanto indicato nel DEF.

8. Riforma dell'Azione amministrativa. Occorre consolidare il processo di riforma e di razionalizzazione dell'azione amministrativa in linea con le priorità delineate, mantenendo alta l'attenzione sulla prevenzione della corruzione e la trasparenza. L'Amministrazione promuoverà i principi di valorizzazione del merito e delle professionalità, responsabilità, sviluppo delle competenze, condivisione degli indirizzi, decentramento decisionale, conciliazione vita-lavoro, benessere organizzativo, parità di genere, facendo buon uso dell'innovazione tecnologica e della semplificazione e coinvolgendo l'utenza. In un contesto di forte depauperamento del capitale umano, particolare attenzione andrà riservata alle politiche delle assunzioni, alla formazione e all'aggiornamento professionale, alla sicurezza del personale e delle infrastrutture, comprese quelle informatiche e cibernetiche, alla protezione dei dati personali e alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare. Andrà promossa una sempre più efficiente allocazione delle risorse umane sulla Rete degli uffici all'estero, orientando la presenza diplomatico-consolare in linea con le priorità strategiche del Paese. Occorre altresì continuare a investire nelle capacità della Farnesina di intervenire a tutela dei connazionali e degli interessi italiani nel mondo, in particolare in situazioni di crisi. L'Amministrazione si farà parte attiva per promuovere un processo di riforma in materia



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

di riconoscimenti di cittadinanza all'estero iure sanguinis, contrastando così in prospettiva anche il crescente contenzioso.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale**

XVIII Legislatura Governo Conte I (dal 1 giugno 2018)

Ministro: Enzo Moavero Milanesi

Vice Ministra: Emanuela Claudia Del Re (dal 6 agosto 2018)

Sottosegretari:

- Manlio Di Stefano (dal 13 giugno 2018)
- Guglielmo Picchi (dal 12 giugno 2018)
- Ricardo Antonio Merlo (dal 14 giugno 2018)

XVIII Legislatura Governo Conte II (dal 5 settembre 2019)

Ministro: Luigi Di Maio

Vice Ministra:

- Emanuela Claudia Del Re
- Marina Sereni (dal 16.9.2019)

Sottosegretari:

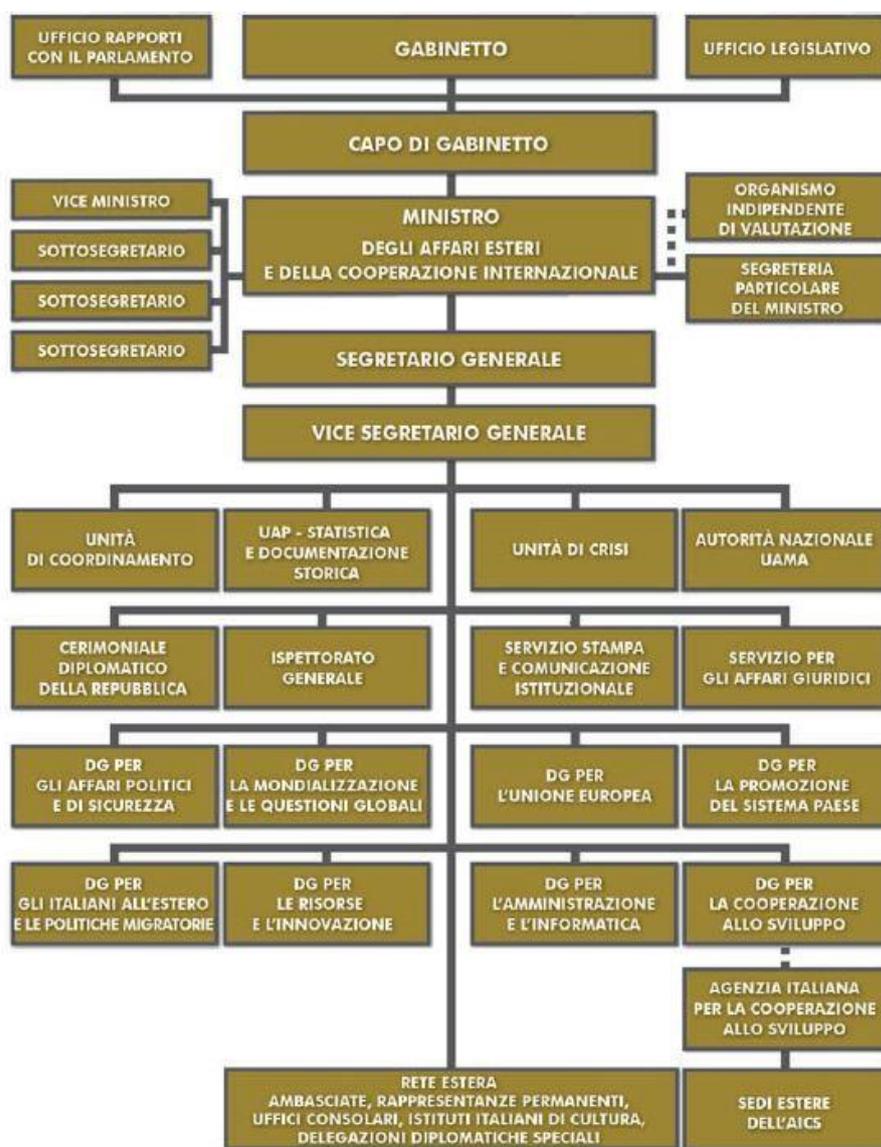
- Manlio Di Stefano
- Ricardo Antonio Merlo
- Ivan Scalfarotto (dal 16.9.2019)



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

ORGANIZZAZIONE

L'attuale assetto organizzativo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è illustrato nel seguente schema:



N.B.: A far data dal 16 settembre 2019, come indicato nella pagina precedente, il Ministro è affiancato da due Vice Ministri.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**Rapporto sull'attività di analisi e revisione della spesa del
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**

(a cura della DGRI X, ex l. 244/07 e DL 185/2008)



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

RELAZIONE SULLO STATO DELLA SPESA EX ART. 3, CO. 68 DELLA L. 244/2007

Risultati conseguiti nel 2019

La **legge di bilancio per il 2019** (legge 31 dicembre 2018, n. 145) ha assegnato al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) uno stanziamento iniziale pari a **2.759 milioni di euro** corrispondente ad una quota minima del bilancio dello Stato (0,32% di 869,4 miliardi di euro) e del PIL (0,15% di 1.787,6 miliardi di euro).

Lo stanziamento complessivo del MAECI nel 2019 apparentemente ha segnato un sensibile incremento rispetto a quello attribuito nel 2018, pari a 2,609 miliardi di euro. Tale aumento è riconducibile principalmente all'integrazione della quota di contribuzione dell'Italia al Fondo europeo di sviluppo - FES (+ 130 milioni di euro rispetto al passato esercizio). Si tratta, in realtà, di un incremento solo figurativo, in quanto il contributo al FES, che risulta di complessivi 600 milioni di euro per il 2019, viene interamente versato al bilancio dell'Unione Europea e quindi costituisce, per il MAECI, una mera partita di giro.

Al netto del contributo al FES, dei trasferimenti a organizzazioni internazionali ed enti, delle spese di personale e di altri oneri inderogabili (circa il 70% del bilancio MAECI), il volume di risorse di cui la Farnesina dispone resta di dimensioni limitate, soprattutto se confrontato con quello dei principali Paesi partner dell'Unione Europea.

La **composizione delle assegnazioni** sui capitoli rende la struttura del bilancio della Farnesina **tendenzialmente rigida**, in quanto la categoria di spesa sopra citata non consente ampi margini di flessibilità (come previsto, invece, per le spese di adeguamento al fabbisogno).

Ciò non ha impedito al Ministero di dare un contributo rilevante alla *spending review* del Governo.

Gli **obiettivi di risparmio** fissati con DPCM del 28 giugno 2017 (29 milioni di euro nel 2018 e 31 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020), corrispondenti al 3% dell'obiettivo di risparmio complessivo indicato nel DEF 2017, hanno provocato, anche nel 2019, una sensibile diminuzione delle risorse principalmente sui capitoli destinati al funzionamento delle rappresentanze diplomatico-consolari e degli istituti italiani di cultura all'estero, nonché al fondo per le attività di promozione dell'Italia da parte degli uffici all'estero.

È stato inevitabile, inoltre, incidere anche sugli stanziamenti destinati all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo, dato il loro peso sul totale del bilancio del Ministero.

La legge di bilancio per il 2019 ha aggiunto, infatti, a tali riduzioni un "accantonamento" cautelativo pari a oltre **40 milioni di euro**, principalmente sui fondi da trasferire all'AICS per l'attuazione delle politiche di cooperazione allo sviluppo, che si è poi tradotto in un taglio definitivo di risorse.



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Altri importanti interventi di riduzione hanno interessato, come nel precedente esercizio, i fondi destinati alla promozione della lingua e della cultura italiana all'estero, nonché all'internazionalizzazione della ricerca, in particolare attraverso l'erogazione di contributi alle istituzioni scolastiche all'estero, l'assegnazione di borse di studio, la realizzazione di progetti in ambito scientifico e il pagamento di contributi a favore di ricercatori italiani e stranieri.

La contrazione delle risorse finanziarie ha imposto, anche nel 2019, una diminuzione degli interventi e delle attività nei settori sopra citati, per i quali il taglio è stato più rilevante.

In un contesto di disponibilità finanziarie e di personale progressivamente decrescenti, il MAECI ha proseguito, anche nel 2019, la propria **attività di razionalizzazione delle strutture all'estero**.

Si deve, infatti, sempre evidenziare che la Farnesina, pur gestendo una rete estera paragonabile, per complessiva estensione ai principali *partner* europei (Germania, Francia, Regno Unito), può contare su risorse di personale nettamente inferiori rispetto ai Ministeri degli Esteri degli stessi Paesi.

La decrescente disponibilità di personale di ruolo ha indotto l'Amministrazione a ricorrere all'affidamento di determinate e circoscritte mansioni a personale a contratto reclutato localmente, il cui contingente è stato incrementato a più riprese con recenti interventi normativi.

In linea con i nostri principali *partner* europei, l'obiettivo è quello di rafforzare la presenza istituzionale italiana in Paesi di nuova priorità sul piano politico-strategico o in aree ad economia emergente.

A fronte degli interventi di chiusura di alcune sedi estere realizzati negli scorsi anni l'Amministrazione, nell'ottica di assicurare la massima efficienza ed efficacia alla sua azione, ha continuato a dare impulso alla rete consolare onoraria, al fine di garantire la necessaria assistenza alle nostre comunità grazie all'attività dei consoli onorari e mantenere, nelle circoscrizioni interessate da chiusure di Uffici di prima categoria, una presenza in grado di fungere da *trait d'union* tra nuclei molto spesso consistenti di connazionali e gli Uffici di carriera sovraordinati.

Permangono, tuttavia, delle criticità sul piano delle risorse umane della Farnesina, con particolare riferimento al personale di ruolo delle aree funzionali.

Nell'ultimo decennio il MAECI ha, infatti, registrato una **significativa riduzione del personale nei profili professionali delle Aree funzionali (oltre il 30% in meno)** per effetto delle norme di riduzione degli organici delle Pubbliche Amministrazioni e di contenimento della spesa pubblica; ciò si traduce in un **innalzamento dell'età media, ormai pari a 56 anni** e, come prevedibile, in maggiori difficoltà a prestare servizio all'estero in ragione della minore propensione a trasferirsi in aree geografiche lontane, spesso insicure sotto il profilo della sicurezza e delle condizioni ambientali. Il calo del personale in servizio ha penalizzato il funzionamento della rete estera del Ministero, rendendo pertanto urgente lo svolgimento di



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

concorsi pubblici e l'assunzione di unità di personale. Un primo passo importante è stato dunque quello di ottenere, con le ultime due leggi di bilancio, l'autorizzazione ad assumere complessivamente 250 unità di Terza Area e 200 unità di Seconda Area del settore amministrativo, contabile e consolare, in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali.

Pertanto la Farnesina, al fine di rafforzare anche il personale di ruolo delle aree funzionali, sulla base delle autorizzazioni ottenute ha potuto avviare le procedure concorsuali per la selezione e l'assunzione di 177 funzionari amministrativi e consolari, di 44 funzionari appartenenti all'area della Promozione culturale nonché, facendo anche ricorso a graduatorie di vincitori e idonei di precedenti concorsi pubblici, di 30 funzionari per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra e di 22 unità con profilo di funzionario economico, finanziario e commerciale.

Anche nel 2019 il MAECI ha fronteggiato la carenza di risorse destinate al funzionamento e allo svolgimento delle proprie attività istituzionali con alcuni strumenti straordinari, quali, in primo luogo, i **provvedimenti concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali**.

Al riguardo, si precisa che i tempi di adozione della deliberazione del Consiglio dei Ministri sulla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali per il 2019 e dei relativi atti parlamentari di autorizzazione, nonché quelli per la successiva adozione dei DPCM di ripartizione del Fondo per il finanziamento delle missioni in parola, ai sensi della procedura prevista dalla legge n. 145/2016, hanno condizionato la destinazione delle risorse finanziarie, costringendo l'Amministrazione a distogliere temporaneamente dalle attività istituzionali ordinarie le risorse disponibili in bilancio per far fronte alle prioritarie esigenze di sicurezza della rete estera.

Altre rilevanti integrazioni sono quelle relative al **Fondo Africa**, istituito dalla legge di bilancio per il 2017 (L. n. 232/2016) per la realizzazione di misure straordinarie, di breve periodo, tese a rilanciare il dialogo e la cooperazione bilaterale con alcuni Paesi africani di rilevanza prioritaria in ambito migratorio e rifinanziato per 30 milioni di euro nel 2018 e per 50 milioni di euro nel 2019.

Si evidenzia, inoltre, che sono state iscritte stabilmente nel bilancio MAECI le risorse derivanti dalla ripartizione del **Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiane all'estero**, istituito dalla legge di bilancio 2017, per l'importo di 21,75 milioni di euro nel 2018 e di 36,25 milioni di euro nel 2019 e nel 2020.

Si segnalano poi gli stanziamenti assegnati per avviare la preparazione della **partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai** (11 milioni di euro per il 2019) e a finanziare le **spese di costruzione e manutenzione degli immobili di organizzazioni internazionali con sede in Italia** (rispettivamente per 10 milioni nel 2019 e 20 milioni nel 2020).



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Infine, l'art. 1, co. 140, della legge di bilancio 2017 ha previsto l'istituzione di un **Fondo da ripartire per il rilancio degli investimenti pubblici**, a valere sul quale al MAECI è stato attribuito, per il 2019, l'importo di euro 5.027.297, per l'adeguamento dello stabile della Farnesina ai requisiti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di sicurezza, nonché per il miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio. A tali risorse si aggiungono quelle derivanti dai DPCM di riparto dei fondi previsti dalla legge di bilancio per il 2018 (L. 205 del 2017) e dalla legge di bilancio per il 2019 (L. 145 del 2018), per un importo complessivamente pari, nel 2019, a circa 29 milioni di euro, per interventi di ristrutturazione immobiliare delle sedi all'estero, nonché per la sede dell'AICS e l'Expo 2020 Dubai.

Sul piano delle **entrate**, si ricorda anche che il MAECI è destinatario di specifiche disposizioni che prevedono annualmente la **riassegnazione delle entrate riscosse in valuta inconvertibile ed intrasferibile** da parte di talune sedi estere: nel corso del 2019 sono stati riassegnati complessivamente 2.500.200 euro per operazioni di finanziamento tramite prelevamento dai CCVT in valuta inconvertibile ed intrasferibile, che sono stati utilizzati dalle sedi interessate anche per spese di grande ristrutturazione o per acquisti di immobili.

Per quanto concerne, più in generale, gli introiti riscossi dalle sedi estere, come noto, **a partire dal 2017, la Farnesina non può più ricorrere alla riassegnazione dei differenziali delle entrate consolari** per incrementare le risorse finanziarie destinate al funzionamento ed alle attività istituzionali dei propri uffici.

Ci si riferisce, in proposito, alle disposizioni dell'articolo 1, commi 426 e seguenti della legge n. 232/2016, che hanno neutralizzato l'applicazione delle norme che consentivano di riacquisire in bilancio le maggiori entrate riscosse grazie all'operato degli Uffici Consolari e di ottenere la riassegnazione degli introiti derivanti dalla vendita degli immobili non più in uso. Tali proventi, invece, contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di risparmio già assegnati all'Amministrazione.

In particolare, l'art. 1, co. 426 della legge n. 232/2016 ha disposto un incremento dell'importo precedentemente stabilito dall'art. 1, co. 624, della legge n. 208/2015, fissando in 26 milioni di euro l'obiettivo di risparmio per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e in 16 milioni di euro per l'anno 2019, relativo alle maggiori entrate derivanti dalle operazioni di dismissione immobiliare realizzate nel triennio 2016-2018 dal MAECI in attuazione dell'articolo 1, commi 1311 e 1312, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Inoltre, la lett. b) del co. 426, sopra citato ha stabilito che nelle more del versamento delle predette risorse all'entrata del bilancio dello Stato, il Ministro dell'Economia e delle Finanze è autorizzato ad accantonare e a rendere indisponibile per gli anni 2017, 2018 e 2019, nello stato di previsione del MAECI, a valere sulle risorse destinate all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi dell'articolo 18, co. 2, lettera c), della legge 11 agosto 2014, n. 125, la somma di 26 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e di 16 milioni di euro per l'anno 2019, al netto di quanto effettivamente versato per ciascun anno del triennio 2017-2019.



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

In passato la Farnesina ha realizzato introiti considerevoli per il Bilancio dello Stato, ottenendo, tra l'altro, proprio dal riconoscimento del forte incremento delle entrate riscosse, in applicazione delle norme sulla loro riassegnazione, la stabilizzazione di 27 milioni di euro nel proprio bilancio, a seguito del riconoscimento di un incremento strutturale delle entrate consolari.

Lo scorso anno la Farnesina ha conseguito, attraverso i servizi resi alle collettività degli italiani all'estero, introiti consolari pari a 172.774.472,33 euro, versati in entrata sul capitolo 3540, piano gestionale 4, secondo i dati certificati dall'Ufficio centrale di bilancio operante presso questa Amministrazione. Tale importo, aggiunto ai 27 milioni sopra citati, versati sull'articolo 5 del capitolo 3540, ha consentito il superamento dell'obiettivo di risparmio, fissato con riferimento alle entrate consolari (145 milioni di euro) dall'art. 1, co. 428, della legge 11 dicembre 2016, n.232, per oltre 54 milioni di euro nel 2019.

I ricavi ottenuti dalla vendita degli immobili, versati sul capitolo di entrata 4008, sono stati, invece, pari a 3.644.736 euro. Ai sensi dell'art. 1, co. 426 della legge n. 232/2016 la residuante quota di entrate relativa alla vendita di immobili, necessaria al raggiungimento dell'obiettivo di complessivi 26 milioni di euro, è rimasta quindi accantonata sul bilancio del MAECI e resa indisponibile sul capitolo 2185, relativo al trasferimento della dotazione finanziaria in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

L'Amministrazione ha, infine, richiesto e ottenuto nel corso del 2019, in attuazione della disposizione dell'art. 1, co. 429, della legge n. 232 del 2016, la riassegnazione di **introiti** per l'importo di 3.599.140 euro, pari al **30% dei proventi** derivanti dal versamento di 300 euro effettuato da persona maggiorenne a corredo della **domanda di riconoscimento della cittadinanza italiana**.

Anche l'**Autorità Nazionale - Unità per le Autorizzazioni di Materiali d'Armamento (UAMA)** nel 2019 ha ottenuto la riassegnazione di **entrate riscosse per i servizi resi alle imprese, correlati alle autorizzazioni necessarie per i materiali di armamento**: sono state presentate al MEF richieste di riassegnazione degli importi versati all'Erario, per complessivi **1.699.458,22** euro, che sono stati integralmente riconosciuti.

La norma di riferimento è l'articolo 17-bis della Legge n. 185 del 1990, come modificata dal decreto legislativo 22 giugno 2012, n. 105, nonché il relativo regolamento di attuazione, adottato ai sensi dell'articolo 7 dello stesso decreto legislativo con decreto interministeriale MAE - MEF del 26 aprile 2013. Tali disposizioni prevedono che gli oneri relativi alle autorizzazioni per le forniture, alle certificazioni e ai controlli da eseguire siano posti a carico dei soggetti interessati, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio. Le tariffe sono state determinate con il decreto interministeriale sopra citato.

Si rappresenta, infine, che un'innovazione di segno positivo è rappresentata dal trasferimento della competenza a firmare i provvedimenti di riassegnazione delle entrate, sui bilanci delle Amministrazioni, al Ragioniere Generale dello Stato, in luogo del Ministro dell'economia e delle finanze, introdotta in via sperimentale dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, art. 4 - quater. Si auspica che tale semplificazione consenta di ridurre i tempi di attribuzione dei fondi oggetto di riassegnazione.



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Nel 2019, il MAECI non ha fatto mai ricorso al prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, ma ha dovuto richiedere un'integrazione, pari a quasi 39 milioni di euro, dal fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze. Tale richiesta è stata motivata dalla necessità di consentire il perfezionamento delle procedure contabili (impegno e pagamento), al fine di poter impiegare i fondi stanziati dai provvedimenti di proroga delle missioni internazionali nel 2018, ma attribuiti al MAECI solo all'inizio del 2019, a causa della conclusione della procedura parlamentare per la loro approvazione a chiusura del precedente esercizio finanziario. Si coglie, quindi, l'occasione per evidenziare che la complessità di tale procedura è suscettibile di ingenerare un notevole appesantimento dei seguiti amministrativo-contabili per la destinazione dei fondi legati allo svolgimento delle missioni internazionali.

L'Amministrazione nel corso degli ultimi anni ha sempre dedicato particolare cura all'attività di **accertamento dei residui**, destinando ad economia le eventuali somme che non fossero più necessarie per adempiere alle obbligazioni assunte.

Tuttavia i residui definitivi registrano un sensibile incremento rispetto all'ammontare rilevato negli anni precedenti: da circa 119 milioni di euro, nel 2017, a circa 187 milioni di euro nel 2019.

Tale aumento della consistenza è dovuto principalmente alla circostanza sopra evidenziata, ovvero che i fondi stanziati dal DPCM di ripartizione del Fondo missioni internazionali, per l'ultimo trimestre del 2018, sono stati assegnati sui capitoli di bilancio dell'Amministrazione dopo la chiusura dell'esercizio finanziario.

Non si rilevano differenze significative tra le **economie** registrate negli anni passati e quelle prodotesi alla conclusione dell'esercizio finanziario 2019, per effetto del nuovo articolo 34 bis della legge n. 196/2009 (relativo ai termini di conservazione dei residui passivi).

Nel 2019 la maggiore economia di bilancio (28 milioni di euro) si riferisce al capitolo 3393, relativo al contributo da versare alla partecipazione dell'Italia all'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Le economie maturate sono, quindi, riferibili, in misura preponderante, alla differenza tra lo stanziamento istituito a norma di legge, per far fronte alle richieste di contributo provenienti dall'ONU, e l'entità dei versamenti effettivamente richiesti sulla base del rapporto di cambio dollaro/euro.

Le restanti economie di bilancio sono state relative, nel 2019, ai capitoli delle retribuzioni del personale. Ulteriori economie sono riferite ad altri contributi obbligatori a Organismi internazionali, qualora l'ammontare dovuto sia determinato in valuta diversa dall'Euro, dalle differenze di cambio e a una quota dei trasferimenti all'AICS per la realizzazione dei programmi di cooperazione allo sviluppo.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Al fine di rendere più visibili e comprensibili i dati di bilancio e l'effettiva consistenza delle risorse finanziarie che il Ministero gestisce direttamente, nel corso del 2018 è stata aggiornata la nuova sezione del sito web istituzionale del Ministero denominata "bilancio trasparente" (https://www.esteri.it/mae/it/trasparenza_comunicazioni_legali/bilancio-trasparente).

In tale sezione sono pubblicati i dati del bilancio MAECI in forma semplificata e con l'utilizzo di elaborazioni grafiche. Le pagine web realizzate consentono di navigare nel bilancio del Ministero e di approfondirne il contenuto. Esse rendono visibile la destinazione che viene data alle risorse finanziarie, descrivendo i servizi e le attività che con esse sono realizzati, spiegando quante risorse sono spese, come sono spese e perché è utile continuare a spenderle.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**Spesa per missioni, programmi e priorità politiche e distribuzione
del personale**

(a cura della DGRI X)

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITÀ POLITICHE

Missioni (2018)	Programmi (2018)	Missioni (2019)	Programmi (2019)	Priorità politiche	Stanzamenti				Impegni (definitivi)		Spese di cassa		Risorse umane		Grado di informatizzazione		
					stanzamenti definitivi (di competenza)		stanzamenti a LB								A	B	C
					T (2018)	T (2019)	t+1 (2020)	t+2 (2021)	t-1 (2018)	T (2019)	t-1 (2018)	T (2019)	t-1 (2016)	T (2017)			
4.L'Italia in Europa e nel mondo		4.L'Italia in Europa e nel mondo	4.L'Italia in Europa e nel mondo		2.978.166.319	2.875.502.364	2.668.739.767	2.627.578.465	2.773.998.889	2.639.297.362	2.601.970.983	2.547.479.062					
	1.Protocollo internazionale		1.Protocollo internazionale		7.629.504,00	8.765.648,90	6.585.991	6.631.222	6.889.958,29	7.930.570,94	2.129.386,15	3.265.362,36					
	2.Cooperazione allo sviluppo		2.Cooperazione allo sviluppo		1.286.218.190,00	1.196.869.399,00	1.180.129.280	1.180.215.970	1.225.104.482,87	1.159.972.056,10	1.224.776.710,66	1.186.415.009,50					
	4.Cooperazione economica e relazioni internazionali		4.Cooperazione economica e relazioni internazionali		40.252.638,79	38.899.253,00	34.807.075	34.702.705	35.410.976,26	19.883.704,06	26.103.257,02	25.736.169,96					
	6.Promozione della pace e sicurezza internazionale		6.Promozione della pace e sicurezza internazionale		596.214.500,00	533.512.899,00	428.057.426	431.054.797	529.356.505,50	466.634.515,53	516.532.064,45	459.906.467,50					
	7.Integrazione europea		7.Integrazione europea		29.059.409,00	30.264.734,00	24.795.939	23.486.361	27.461.911,45	25.390.281,66	15.545.391,85	21.061.806,42					
	8.Italiani nel mondo e politiche migratorie		8.Italiani nel mondo e politiche migratorie		64.468.697,00	87.465.131,00	82.324.070	32.277.198	62.180.553,13	80.812.901,11	60.268.128,77	76.188.466,15					
	9.Promozione del sistema Paese		9.Promozione del sistema Paese		192.680.006,00	220.904.057,00	211.979.201	213.483.502	176.444.869,46	195.399.416,87	160.015.237,74	194.370.879,66					
	12.Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari		12.Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari		132.345.061,00	128.316.466,49	79.417.962	82.756.082	117.379.972,89	96.268.408,47	133.758.592,24	113.056.364,25					
	13.Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese		13.Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese		593.693.442,18	596.583.325,00	595.547.711	597.971.775	561.582.931,20	558.872.344,07	448.614.790,52	455.895.494,31					
	14.Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale		14.Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale		22.577.987,00	21.627.861,00	17.531.506	17.525.353	19.783.348,90	18.166.873,49	9.022.533,09	7.675.273,00					
	15.Comunicazione in ambito internazionale		15.Comunicazione in ambito internazionale		4.622.829,03	4.823.106,00	4.049.980	3.960.892	4.350.030,71	4.549.710,40	1.019.676,56	1.072.339,41					
	17.Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi		17.Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi		8.404.055,00	7.470.484,10	3.513.626	3.512.608	8.053.347,84	5.416.579,27	4.185.213,66	2.835.429,91					
32.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		32.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		92.423.823	95.646.712	89.848.242	83.209.968	71.421.613	75.095.368	52.126.394	71.432.200					
	2.Indirizzo politico		2.Indirizzo politico		13.145.525,00	82.749.702,51	15.608.168	14.603.843	10.284.638,09	9.722.228,79	923.788,36	910.440,27					
	3.Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		3.Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		79.278.298,00	12.897.009,00	74.240.074	68.606.125	61.136.974,86	65.373.139,21	51.202.605,47	70.521.759,33					
Tot. MAECI					3.070.590.142	2.971.149.076	2.758.588.009	2.710.788.433	2.845.420.501	2.714.392.730	2.654.097.377	2.618.911.252					



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

PRESENZE PERSONALE MAECI AL 31 DICEMBRE 2017, 2018 e 2019

Numero addetti												
Carriere	Part-time ^(a)			Tempo pieno			Tempo indeterminato			TOTALE		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Diplomatici	0	0	0	977	996	1018	977	996	1018	977	996	1018
Dirigenti	0	0	0	45	44	45	45	44	45	45	44	45
<i>di cui APC</i>	0	0	0	7	7	7	7	7	7	7	7	7
Aree Funzionali	126	126	109	2641	2471	2381	2767	2597	2490	2767	2597	2490
<i>di cui APC</i>	3	3	2	98	90	86	101	93	88	101	93	88
	126	126	109	3663	3511	3444	3789	3637	3553	3789	3637	3553

^(a) Destinatario della normativa sul part-time è esclusivamente il personale di ruolo delle Aree funzionali in servizio presso la Sede centrale.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Qualifiche professionali ^(a)

Qualifiche professionali ^(a)																				
Carriera diplomatica							Dirigenti						Aree Funzionali							
Grado	N. addetti			Retribuzione media				N. addetti			Retribuzione media			Aree	N. addetti			Retribuzione media		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019		2017	2018	2019	2017	2018	2019		2017	2018	2019	2017	2018	2019
Amb.	24	23	24	182.639,00	183.698,26	183.963,23	Dir. I fascia	8	7	7	133.482,00	128.257,00	128.404,04	Terza ^(c)	982	917	948	30.065,00	29.395,71	29.631,55
Min. Plen.	206	215	206	152.941,00	149.854,00	149.23,65	Dir. II fascia ^(b)	37	37	38	78.163,00	77.499,00	77.597,10	Seconda	1766	1661	1524	22.655,00	22.236,38	22.455,65
Cons. Amb.	233	230	264	115.358,00	107.965,59	109.443,54							Prima	19	19	18	19.914,00	18.675,60	18.883,84	
Cons. Leg.	191	199	161	82.780,00	81.643,74	82.683,38														
Segr. Leg.	323	329	363	56.444,00	59.596,33	57.089,17														
TOTALE	977	996	1018				TOTALE	45	44	45				TOTALE	2767	2597	2490			

^(a) Incluso il personale MAECI collocato fuori ruolo o comandato

^(b) Inclusi i Dirigenti APC

^(c) Inclusi i Funzionari APC

Sezione II

Allegati:

*a) Scheda indicatori per obiettivo da Note Integrative a
Rendiconto Generale 2019*

*b) Piano degli obiettivi per programma da Note Integrative a
Rendiconto Generale 2019*

c) Schede obiettivo da Controllo strategico 2019

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

OBIETTIVO

8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali

Informatizzazione degli affari protocollari e di cerimoniale attinenti alle relazioni internazionali, con innovative funzionalità ai programmi informatici già operativi e nuovi contributi per l'eventuale sviluppo di ulteriori piattaforme da parte della DGAI. Tale processo include la gestione efficace delle visite in Italia di Capi di Stato e di Governo e dei Ministri degli Esteri stranieri con riguardo agli aspetti protocollari e logistici, alle cortesie aeroportuali e alle misure di sicurezza, nonché la gestione informatica delle pratiche relative alle autovetture in uso al Corpo Diplomatico (in particolare esenzione dalle accise sui carburanti) e procedimenti relativi all'espletamento delle funzioni diplomatico-consolari degli Agenti accreditati. Con l'automatizzazione degli aspetti routinari del lavoro e la dematerializzazione delle comunicazioni si intende procedere alla ulteriore riduzione dei tempi di lavorazione e si prevede di poter disporre di controlli maggiormente efficaci

Azioni Correlate: 2 - Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Percentuale di completamento del programma di informatizzazione della gestione delle richieste di carburante in esenzione da accise da parte delle 140 Rappresentanze diplomatiche estere accreditate presso il Quirinale, in due fasi successive di realizzazione del relativo procedimento. L'indicatore 3 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	75%	75%

Descrizione: Il Cerimoniale Diplomatico autorizza benefici secondo il diritto internazionale e sulla base del principio di reciprocità a favore delle Rappresentanze Diplomatiche, concedendo nei limiti previsti autorizzazioni all'acquisto in esenzione d'IVA ed altre forme impositive. L'indicatore prosegue la realizzazione dell'obiettivo del precedente ciclo triennale, con l'estensione dell'applicativo "Ceri Online" alle richieste di carburante in esenzione da accise. La realizzazione dell'indicatore è misurata con percentuali 75% = estensione dell'applicativo alle richieste di carburante e test del programma su una Rappresentanza diplomatica statisticamente significativa; 100% = estensione a tutte le Rappresentanze. La procedura renderà ulteriormente efficiente la gestione del procedimento, con maggiore rapidità di controllo su una voce che ha rilievo per l'Erario

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Percentuale di realizzazione del procedimento di informatizzazione rispetto alle fasi individuate (la prima fase, da realizzarsi nel 2019 corrisponde al 75% del procedimento; la seconda fase che porta al completamento del procedimento di realizzazione, da realizzarsi nel 2020, corrisponde al 100%).

Fonte del dato: Elaborazioni basate sul completamento dell'estensione dell'apposito portale "Ceri Online" per la gestione delle richieste di esenzione che le singole Ambasciate proporranno in maniera tracciabile e trattabile informaticamente.

Valore di riferimento

Il valore di partenza (baseline) corrisponde alla percentuale di realizzazione della prima fase del precedente ciclo triennale, operata nell'anno 2018 completamento del database informatico di tutte le 140 Rappresentanze.	50%
---	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria. L'Indicatore 4 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	90%	90%

Descrizione: Il Cerimoniale Diplomatico autorizza l'esercizio del potere di governo straniero in Italia secondo il diritto internazionale (nella specie, le funzioni consolari in favore dei cittadini stranieri). L'indicatore evidenzia l'aumento nel tempo di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane), efficacia (rispondenza del servizio alle aspettative delle Ambasciate straniere) e impatto (immagine della Farnesina) delle procedure di rilascio degli Exequatur. Con la nuova procedura informatizzata, l'Ufficio puo` monitorare in maniera certa e precisa l'iter di rilascio degli Exequatur controllandone lo stato di avanzamento delle pratiche e, ove occorra, intervenire in tempo utile al fine di mantenere gli standard prefissati.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra numero di Exequatur rilasciati nel termine riportato nell'indicatore e numero totale di Exequatur rilasciati su base annua.

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui dati ricavati dall'apposito programma informatico impiegato dall'unita` organizzativa

Valore di riferimento

Non e` indicato alcun valore di partenza (baseline) poiche` trattasi di procedura totalmente nuova, pertanto non vi e` una rilevazione riferibile al termine di 10 giorni segnalato dall'indicatore.

N.D.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
5 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta. L'Indicatore 5 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	100%	100%

Descrizione: Tra i compiti del Cerimoniale Diplomatico vi è anche, ai termini del diritto internazionale, l'attività finalizzata a prendere tutte le misure appropriate per la sicurezza delle Rappresentanze Diplomatiche. In un periodo di attenzione particolarmente elevata sui problemi di sicurezza verso obiettivi potenzialmente sensibili (anche ai fini della tutela dei cittadini), è preciso obiettivo del Cerimoniale Diplomatico mantenere una costante tempestività di risposta alle richieste avanzate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia in materia di sicurezza delle Sedi. Il Cerimoniale, canale di comunicazione formale necessario tra Rappresentanze straniere ed Istituzioni italiane, si impegna quindi a garantire la massima rapidità nella trasmissione al competente Ministero dell'Interno delle richieste di sicurezza per situazioni di potenziale pericolo avanzate dalle Ambasciate e Consolati nonché dalle Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste ricevute e relative pratiche trattate entro le 24 ore lavorative dalla richiesta.

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui record della casella di posta elettronica dell'Ufficio, sulla quale pervengono le richieste di misure di sicurezza da parte delle Rappresentanze Diplomatiche, e dell'applicativo informatico di gestione del flusso documentale del MAECI ("AtDoc") dal quale partono le conseguenti richieste al Ministero dell'Interno.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento (baseline) è il 100 % tutte le richieste di sicurezza delle Rappresentanze Diplomatiche e Consolari e delle Rappresentanze Permanenti e le Organizzazioni Internazionali sono trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione. L'impegno è di mantenere costante nel triennio il massimo standard	100%
--	------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
6 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigente disciplina. L'Indicatore 6 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	100%	100%

Descrizione: Il Cerimoniale Diplomatico persegue anche la gestione efficace degli aspetti di cortesie protocollari aeroportuali relativi a visite di personalità straniere in occasione sia di incontri bilaterali sia di vertici internazionali o eventi multilaterali. In questo quadro, esercita un'attività di costante controllo delle richieste che le Rappresentanze Diplomatiche formulano sull'applicativo "Ceri Online". Se tali richieste sono avanzate secondo quanto prescritto dalla disciplina italiana in merito (Nota Verbale n. 1510/266183 del 1 dicembre 2014), il Cerimoniale ne garantisce una trattazione entro le 12 ore lavorative successive al termine ivi previsto. Le eventuali richieste avanzate al di fuori della menzionata disciplina non sono prese in considerazione nei conteggi dell'indicatore dell'obiettivo in quanto, oltre che irregolari, non tracciabili informaticamente.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste ricevute entro il termine assegnato e relative pratiche trattate entro le 12 ore lavorative successive allo spirare del termine.

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui dati statistici ricavati dall'applicativo "Ceri Online".

Valore di riferimento

Il valore di riferimento (baseline) è il 100 % tutte le richieste di cortesie aeroportuali delle Rappresentanze Diplomatiche in Italia, purché formulate secondo la disciplina italiana vigente, sono trattate entro le 12 ore lavorative dalla ricezione secondo la procedura prevista. L'impegno è di mantenere costante nel triennio il massimo standard.	100%
--	------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVO

19 - Assicurare il coordinamento dell'attività multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale, sia tramite il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore.

La DGCS garantirà l'attiva partecipazione dell'Italia ai negoziati e/o dibattiti in corso a livello europeo ed internazionale, con particolare riferimento all'attuazione dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Verranno assicurati i contributi finanziari italiani, sia obbligatori sia volontari, alle Organizzazioni internazionali attive nel settore della cooperazione allo sviluppo. Per la definizione dei contributi volontari si adotterà un approccio strategico, a seguito di attenta valutazione delle priorità settoriali e geografiche, nonché di una costruttiva interlocuzione con gli Organismi e le nostre Rappresentanze permanenti.

Azioni Correlate: 2 - Partecipazione italiana alla cooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Finanziamento delle Organizzazioni internazionali	80%	80%

Descrizione: Tempestiva predisposizione di una proposta strategica per il finanziamento delle Organizzazioni internazionali di almeno l'80% dei fondi disponibili sul canale multilaterale da portare all'approvazione del Comitato Congiunto, organo deliberante della Cooperazione Italiana previsto dalla L.125/2014 (disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo). Tale proposta è frutto di una riflessione strategica basata su una molteplicità di informazioni e analisi, nonché sulle direttrici fondamentali della cooperazione italiana multilaterale: valorizzazione dei poli internazionali dello sviluppo presenti in Italia; sostegno all'azione delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile; attuazione degli impegni pluriennali assunti a livello politico. Tale programmazione è indispensabile per assicurare una ripartizione delle risorse a disposizione sul canale multilaterale adeguatamente ponderata e rispondente ai principi di trasparenza, efficienza ed efficacia dell'Aiuto Pubblico allo Sviluppo.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il valore delle risorse programmate a favore dei singoli organismi e l'ammontare complessivo delle risorse disponibili sul canale multilaterale entro i primi 120 giorni dell'anno

Fonte del dato: Delibere dei contributi multilaterali pubblicate nell'apposita sezione del sito del Ministero degli Esteri

Valore di riferimento

Si ritiene che, anche sulla base degli anni precedenti, è auspicabile una percentuale pari all'80% nei primi 120 giorni dell'anno quale indice di una buona capacità di programmazione delle risorse da parte dell'Amministrazione. Non è auspicabile incrementare questa percentuale perché è utile disporre di un certo margine di flessibilità nel corso dell'anno per fare fronte a necessità di finanziamento imprevedibili.

80%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue **19 - Assicurare il coordinamento dell'attività multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale, sia tramite il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore.**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
5 - Contributo italiano alle riunioni di comitati ed organismi dell'Unione Europea volte a definire indirizzi strategici ed allocazioni finanziarie per iniziative di cooperazione	24	39

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento rispetto al target è fenomeno fisiologico le riunioni effettivamente convocate nel corso dell'anno, cui la DGCS ha partecipato, sono state più numerose di quanto era ragionevole aspettarsi in fase di previsione per raggiungere l'obiettivo.

Descrizione: La presenza nelle sedi decisionali europee consente di orientare le decisioni sulla destinazione dei fondi di cooperazione e di salvaguardare quindi le priorità strategiche italiane, siano esse geografiche o tematiche. Le decisioni assunte in occasione dei Comitati degli strumenti di azione esterna UE, rappresentano la fine del processo di progettazione delle iniziative che avviene a livello locale, che l'Italia può seguire solo ove fisicamente presente. La presenza ai Comitati consente, in seconda istanza, di conoscere nel dettaglio le iniziative portate all'approvazione e di conoscere le opportunità che molte di esse rappresentano per il sistema paese in termini di partecipazione a bandi comunitari per ONG e imprese. Allo stesso tempo, una presenza nei fori decisionali consente di monitorare le strategie e le attività di cooperazione degli altri Stati Membri ed avviare possibili sinergie.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Riunioni di comitati ENI (Strumento per il vicinato), DCI (Strumento per la Cooperazione allo sviluppo con America Latina, Asia, Asia Centrale, Medio Oriente e Sud Africa), FES (Fondo Europeo per lo sviluppo) e organismi dell'UE, etc.

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Convocazioni, resoconti, note di follow up dell'Unione Europea

Valore di riferimento

Si ritiene che, anche sulla base dei precedenti anni, sia auspicabile una partecipazione alle riunioni/comitati pari a 24 quale indice di una buona capacità di contribuire/influenzare le decisioni prese a livello europeo.

24

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVO

21 - Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.

In conformita` all'art. 20 della L. n. 125/2014 ("Disciplina generale sulla cooperazione allo Sviluppo"), la DGCS provvede alla valutazione dell'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici, avvalendosi anche di valutatori esterni. Le valutazioni saranno effettuate basandosi sugli indirizzi politici e programmatici fissati al momento dell'avvio dei progetti.

Azioni Correlate: 3 - Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Gestione e aggiornamento di un elenco dei fornitori di servizi di valutazione.	1	1

Descrizione: La DGCS affida i servizi di valutazione delle iniziative di cooperazione a soggetti indipendenti esterni all'Amministrazione, non coinvolti nelle iniziative di cooperazione da valutare, allo scopo di garantire l'imparzialità e l'indipendenza così come vuole la prassi internazionale. A tal fine, la DGCS ha istituito un nuovo elenco di fornitori per l'affidamento di contratti di servizio sotto la soglia comunitaria. L'elenco va gestito ed aggiornato, mediante un software realizzato in collaborazione con una società esterna, ai fini della corretta aggiudicazione dei servizi di valutazione nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: aggiornamento elenco (0 = mancato aggiornamento dell'elenco; 1= aggiornamento dell'elenco)

Metodo di calcolo: Aggiornamento annuale dell'elenco dei fornitori mediante invio di comunicazione a tutti gli operatori iscritti per conferma/aggiornamento dei dati inseriti. Esclusione degli operatori economici che eventualmente non abbiano più i requisiti minimi richiesti per l'iscrizione. Ai fini della gestione dell'elenco dei fornitori, la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, sulla base dell'esperienza acquisita a seguito dell'avvio delle prime valutazioni, procederà inoltre ad un'attività di ricognizione dei requisiti originariamente richiesti agli operatori ai fini dell'iscrizione per stabilire se confermarli o modificarli.

Fonte del dato: Elenco consultabile online sulla "Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Valore di riferimento

Decreto di costituzione dell'elenco adottato nel 2018. Elenco consultabile dal 2019. Si tratta di un esercizio reso necessario dall'entrata in vigore nel 2016 del nuovo Codice dei contratti pubblici e dalle relative Linee guida dell'ANAC.

1

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue **21 - Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Avvio dei processi di valutazione	3	3

Descrizione: La procedura di valutazione è un esercizio complesso che consta di più fasi, che coinvolgono vari attori. La premessa è la disponibilità di un elenco aggiornato dei fornitori dei servizi di valutazione. Nella fase di avvio, la DGCS deve elaborare i Termini di Riferimento, anche consultandosi con AICS per reperire i documenti di progetto, che definiscono tutti gli aspetti di una valutazione e costituiscono la base degli accordi contrattuali che verranno conclusi con il team di valutazione affidatario. Il Direttore Generale adotta il decreto per la procedura di affidamento, che individua elementi essenziali del contratto, criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Su tale base la DGCS potrà costruire le fasi successive della procedura selezionando almeno 5 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione, cui verranno inviate le lettere di invito con tutti gli elementi per formulare un'offerta informata.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di valutazioni avviate nel corso dell'anno di riferimento

Metodo di calcolo: Sommatoria dei processi di valutazione avviati nell'anno di riferimento

Fonte del dato: Elenco aggiornato, Termini di Riferimento (ToR), decreto direttoriale

Valore di riferimento

Si tratta di un esercizio previsto dalla legge 125/2014, la cui prima attuazione risale al 2018, anno durante il quale sono state avviate le prime 2 valutazioni. Si ritiene auspicabile un graduale incremento del numero delle valutazioni avviate in ciascun anno del triennio oggetto di monitoraggio.

2

OBIETTIVO

22 - Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo.

La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo elaborerà la programmazione annuale degli interventi a dono di Cooperazione allo Sviluppo, da definire d'intesa con il Vice Ministro per la Cooperazione e con il contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. La programmazione annuale sarà approvata in tempi progressivamente decrescenti dalla entrata in vigore della legge di bilancio e dall'approvazione del Decreto Missioni per l'anno cui fa riferimento la programmazione stessa, consentendo così un impiego tempestivo delle risorse stanziare per gli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo, una maggiore efficienza nella definizione degli interventi a dono di maggior significato strategico (concentrati in alcune aree di particolare rilevanza definite dal Documento triennale di programmazione), che potranno spiegare i loro effetti in modo più rapido e significativo.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Aiuto allo sviluppo

Azioni Correlate: 7 - Attuazione delle politiche di cooperazione mediante l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Concentrazione delle risorse a dono geograficamente ripartibili nelle seguenti aree di particolare rilevanza Africa e Bacino del Mediterraneo e Medio Oriente.	70%	70%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue **22 - Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo.**

Descrizione: Concentrazione delle risorse a dono geograficamente ripartibili nelle aree dell'Africa, del Bacino del Mediterraneo e del Medio Oriente, di particolare rilevanza politica e strategica per la Cooperazione allo Sviluppo Italiana. Con questo indicatore ci si prefigge di destinare una quota non inferiore al 70% delle risorse a dono geograficamente ripartibili nei settori geografici indicati. Tale obiettivo potrà eventualmente essere modificato sulla base di indicazioni del vertice politico ovvero delle indicazioni che dovessero emergere dal Documento triennale di programmazione attualmente in fase di elaborazione.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra l'ammontare delle risorse destinate ai settori geografici indicati e il totale dei fondi a dono geograficamente ripartibili.

Fonte del dato: La delibera relativa alla programmazione a dono, dalla quale emerge la ripartizione geografica delle risorse a dono geograficamente ripartibili, viene pubblicata online

Valore di riferimento

Valore ricavato sulla base della media degli ultimi due anni e considerando che la programmazione è condizionata anche da indicazioni del vertice politico.	75%
---	-----

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Approvazione della programmazione	<= 120	120

Descrizione: Definizione della programmazione delle iniziative a dono di cooperazione allo sviluppo entro termini - calcolati a partire dall'approvazione della Legge di bilancio e del Decreto Missioni - progressivamente decrescenti.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: giorni - calcolati a partire dall'approvazione della Legge di bilancio e del Decreto Missioni entro cui approvare la programmazione delle iniziative di cooperazione a dono

Metodo di calcolo: Conteggio del numero dei giorni intercorsi tra l'approvazione della legge di bilancio e del decreto missioni e la conseguente definizione della programmazione

Fonte del dato: Presentazione per approvazione al Comitato Congiunto della Nota informativa con delibera sulla programmazione degli interventi a dono. Oltre a risultare dalla documentazione trasmessa al Gabinetto del Signor Ministro, dall'ordine del giorno e dal verbale della riunione, la delibera relativa alla programmazione a dono viene pubblicata online.

Valore di riferimento

La definizione e approvazione della programmazione entro i primi 5 mesi dell'anno ha rappresentato il dato di partenza del 2018, che si conta di migliorare progressivamente nel triennio 2019-2021.	<= 150
--	--------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVO

17 - Contribuire all'efficacia della governance economica e finanziaria globale.

Contribuire all'efficacia della governance economica e finanziaria globale, curando, in coordinamento con tutti gli attori italiani interessati, la tutela e la promozione degli interessi del nostro Paese nei principali organismi multilaterali, a partire dall'OCSE, e nei fori competenti su clima, ambiente, energia e sviluppo sostenibile, valorizzando il contributo italiano nel G7 e nel G20.

Azioni Correlate: 3 - Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Iniziative di coordinamento nazionale sul dossier sanzioni.	>= 65%	70%

Descrizione: L'indicatore esprime il numero di iniziative di coordinamento con amministrazioni e altri attori nazionali su dossier di governance economica e finanziaria globale con particolare riferimento al tema delle sanzioni finanziarie. Tanto i regimi sanzionatori adottati in contesti multilaterali (UE, ONU) quanto quelli imposti unilateralmente (USA), rappresentano uno strumento di politica estera che sta assumendo un peso crescente nella dinamica delle relazioni internazionali, finalizzato a correggere le violazioni del diritto internazionale.. Il coordinamento nazionale con le Amministrazioni e le imprese sui singoli regimi sanzionatori promosso dal MAECI, ma anche su specifici casi di non compliance in seno al Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF, nel cui ambito opera la DGMO), rappresenta un elemento decisivo per la gestione di tali fenomeni in un'ottica di salvaguardia degli interessi nazionali.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra i casi di non compliance di enti, istituzioni, persone fisiche e giuridiche con determinati regimi sanzionatori risolti, o prevenuti, grazie al coordinamento con le Amministrazioni competenti rispetto a tutte le singole istanze sottoposte all'attenzione dei Comitati Sanzioni ONU, in ambito UE e del Comitato di Sicurezza Finanziaria.

Fonte del dato: Elaborazione interna sulla base dei resoconti del CSF e delle riunioni di coordinamento

Valore di riferimento

60% valore relativo a una fase precedente in cui il coordinamento con la altre Amministrazioni era realizzato soltanto nella fase "patologica"; una volta insorto il caso di non compliance. Con il coordinamento anche in fase "preventiva";, il tasso di risoluzione dei casi di non compliance sul totale di quelli registrati su base annuale dovrebbe salire.

65%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **17 - Contribuire all'efficacia della governance economica e finanziaria globale.**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
5 - Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	>= 60%	65%

Descrizione: L'indicatore esprime l'efficacia dell'azione dell'Italia in seno alle organizzazioni relative alla cooperazione economica multilaterale. In un contesto di decision-making spesso informale e non cristallizzato in risoluzioni, decisioni ed altri strumenti cogenti di diritto internazionale, rileva sottolineare come il ruolo del MAECI di coordinamento e finalizzazione di una posizione comune italiana in seno a queste organizzazioni sia sempre piu' importante. Alla luce della natura informale della maggior parte delle organizzazioni economiche multilaterali, l'impatto dell'azione del MAECI si evince quindi dall'efficacia dell'azione di coordinamento messa in opera. Con particolare riferimento all'OCSE, l'allargamento dell'organizzazione e il sostegno dato al bilancio con il contributo MAECI rappresentano un'opportunita' per l'Italia di orientare le politiche dell'OCSE in modo coerente con le prioritari italiane

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Decisioni o posizioni degli organi di vertice delle organizzazioni di competenza (con particolare riferimento all'OCSE) dove la linea sostenuta dall'Italia, ottenuta in esito al coordinamento con le altre Amministrazioni, e' risultata maggioritaria all'interno della membership, rispetto a tutte le decisioni/posizioni degli organi di vertice delle organizzazioni.

Fonte del dato: Resoconti delle riunioni delle organizzazioni economiche multilaterali e dell'OCSE

Valore di riferimento

Il valore di partenza non ha ancora subito le conseguenze - positive per l'Italia - dell'allargamento dell'OCSE ad alcuni Paesi (in particolare del Sudamerica) che sono storicamente allineati al nostro Paese su numerose posizioni e quindi piu' inclini a votare come l'Italia.	55%
---	-----

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
6 - Iniziative politico/diplomatiche nell'ambito dei fori di governance economico-finanziaria nonche' in ambito G7 e G20	>= 69	73

Descrizione: L'indicatore esprime il numero di iniziative politico-diplomatiche (missioni, visite, incontri multilaterali, position papers e altre attivita') nei fori di governance economico-finanziaria (OCSE, Club di Parigi, Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale, Counter-ISIL Finance Group), nei fori su clima, ambiente, sostenibilita', energia (inclusa la sicurezza energetica), nonche' in ambito G7 e G20.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Iniziative, missioni, incontri, attivita' a livello politico/diplomatico nell'ambito dei fori succitati

Metodo di calcolo: Sommatoria delle iniziative

Fonte del dato: Elaborazione da documentazione agli atti dell'UCB - Ufficio centrale di Bilancio per le iniziative a Roma e resoconti delle OO.II/fori di riferimento per le iniziative all'estero

Valore di riferimento

Un incremento del target nel triennio e' indice di un accresciuto attivismo in seno ai fori multilaterali di competenza della Direzione Generale, attraverso il quale il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale contribuisce alla difesa degli interessi nazionali.	68
--	----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVO

18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia, dell'Africa sub-sahariana, dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni

Promuovere, d'intesa con le altre Direzioni Generali competenti, le relazioni di natura politica, economica e culturale e in ogni altro settore, attendere ai relativi negoziati, curare l'analisi, la definizione e l'attuazione dell'azione diplomatica con i Paesi dell'Asia centro - meridionale e sudorientale, dell'Estremo Oriente e Oceania, dell'America centrale e meridionale, dell'Africa subsahariana. In tale quadro, promuovere gli interessi nazionali e contribuire, attraverso specifiche iniziative e progetti, alla promozione della pace e della sicurezza nelle stesse regioni.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Sfide globali

Azioni Correlate: 2 - Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Percentuale di iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23 ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DPCM Missioni Internazionali.	>= 65%	70%

Descrizione: L' art. 23 ter del novellato DPR 18/1967 consente la partecipazione dell'Italia a iniziative di pace in sede internazionale aventi finalita` di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani. Si tratta di uno strumento importante tramite cui la Farnesina contribuisce alla realizzazione di un ordinamento internazionale che assicuri pace e la giustizia fra le Nazioni, in particolare nell'area sub-sahariana, oggetto di attenzione prioritaria della politica estera italiana. Il focus principale dei progetti e` su pace e sicurezza, anche per favorire una corretta gestione dei flussi migratori e lo sviluppo sostenibile.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra le iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare per l'attuazione dell'art. 23 ter del novellato DPR 18/1967 e con i fondi attribuiti dal DPCM Missioni, rispetto al totale complessivo dei progetti beneficiari di contributi MAECI-DGMO.

Fonte del dato: Dati tratti dal programma "Sicoge" (Sistema per la gestione integrata della contabilita` economica e finanziaria) e dalle relazioni annuali al Parlamento

Valore di riferimento

Il valore di partenza trova fondamento nella costante attenzione verso l'Africa (soprattutto sotto i profili delle questioni di sicurezza e migratorie) dimostrata dalla politica estera italiana negli ultimi anni, e nel conseguente forte focus sull'area geografica dei progetti finanziati sui due strumenti normativi summenzionati	65%
---	-----

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Asia, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI in preparazione degli stessi incontri.	>= 60%	60%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia, dell'Africa sub-sahariana, dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni**

Descrizione: L'indicatore esprime l'efficacia dell'attività svolta nella promozione e finalizzazione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti, quali esiti concreti di incontri a livello politico e diplomatico con rappresentanti dei Paesi dell'Asia, e contribuisce ad evidenziare l'attenzione del MAECI al rafforzamento delle relazioni con i Paesi dell'area, con particolare riferimento ad uno strumento chiave delle relazioni internazionali e bilaterali tra Stati quale quello pattizio.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Asia, rispetto a tutti quelli promossi e negoziati dal MAECI in preparazione degli stessi incontri.

Fonte del dato: Raccolte dei testi firmati e/o parafati e notizie stampa sulla firma degli accordi.

Valore di riferimento

Il valore si spiega con la difficoltà nel portare a conclusione i negoziati spesso dovuta alla controparte, la quale, pur in presenza di sforzi notevoli da parte dell'Ufficio negoziatore da parte italiana per arrivare alla finalizzazione del processo, non permette talvolta di raggiungere la firma dell'accordo. Il miglioramento dei target nel corso degli anni è dovuto invece al migliore dialogo instaurato di anno in anno con la controparte sulla base delle esperienze negoziali precedenti.	60%
--	-----

INDICATORE

5 - Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI in preparazione degli stessi incontri.

Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
>= 60%	65%

Descrizione: L'indicatore esprime l'efficacia dell'attività della DGMO nella promozione e finalizzazione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti, quali esiti concreti di incontri a livello politico e diplomatico con rappresentanti dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi, e contribuisce ad evidenziare l'attenzione del MAECI al rafforzamento delle relazioni con i Paesi dell'area, con particolare riferimento ad uno strumento chiave delle relazioni internazionali e bilaterali tra Stati quale quello pattizio.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Asia, rispetto a tutti quelli promossi e negoziati dal MAECI in preparazione degli stessi incontri

Fonte del dato: Raccolte dei testi firmati e/o parafati e notizie stampa sulla firma degli accordi.

Valore di riferimento

Il valore si spiega con la difficoltà nel portare a conclusione i negoziati spesso dovuta alla controparte, la quale, pur in presenza di sforzi notevoli da parte dell'Ufficio negoziatore da parte italiana per arrivare alla finalizzazione del processo, non permette talvolta di raggiungere la firma dell'accordo. Il miglioramento dei target nel corso degli anni è dovuto invece al migliore dialogo instaurato di anno in anno con la controparte sulla base delle esperienze negoziali precedenti.	60%
--	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia, dell'Africa sub-sahariana, dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
6 - Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI in preparazione degli stessi incontri	>= 60%	70%

Descrizione: L'indicatore esprime l'efficacia dell'attività della DGMO nella promozione e finalizzazione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti, quali esiti concreti di incontri a livello politico e diplomatico con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana, e contribuisce ad evidenziare l'attenzione del MAECI al rafforzamento delle relazioni con i Paesi dell'area, con particolare riferimento ad uno strumento chiave delle relazioni internazionali e bilaterali tra Stati quale quello pattizio.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Asia, rispetto a tutti quelli promossi e negoziati dal MAECI in preparazione degli stessi incontri

Fonte del dato: Raccolte dei testi firmati e/o parafati e notizie stampa sulla firma degli accordi.

Valore di riferimento

Il valore si spiega con la difficoltà nel portare a conclusione i negoziati spesso dovuta alla controparte, la quale, pur in presenza di sforzi notevoli da parte dell'Ufficio negoziatore da parte italiana per arrivare alla finalizzazione del processo, non permette talvolta di raggiungere la firma dell'accordo. Il miglioramento dei target nel corso degli anni è dovuto invece al migliore dialogo instaurato di anno in anno con la controparte sulla base delle esperienze negoziali precedenti.

60%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

OBIETTIVO

29 - Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani, e in via prioritaria adoperarsi per la stabilizzazione della Libia.

Nell'area del Mediterraneo convergono molteplici interessi vitali per la sicurezza dell'Italia: stabilità politica e socio-economica, contrasto al terrorismo e all'estremismo violento, gestione dei flussi migratori, sicurezza energetica, promozione e tutela dei diritti umani. In tale contesto, l'obiettivo è sia di contribuire al processo di stabilizzazione della Libia, anche esercitando una funzione di impulso nella definizione di posizioni comuni con i nostri partner internazionali, sia di innalzare il livello di attenzione verso il Mediterraneo, orientando i nostri rapporti con gli altri Paesi di competenza, verso l'obiettivo di cooperare per il consolidamento della stabilità nella regione. Tale obiettivo verrà perseguito anche nel più ampio quadro dell'azione per il rafforzamento dei rapporti con i Paesi di competenza e del ruolo dell'Italia alle Nazioni Unite.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Mediterraneo

Azioni Correlate: 2 - Rapporti politici internazionali e diritti umani

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Frequenza degli incontri bilaterali con Paesi di competenza in cui è stata inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e dell'area del Mediterraneo nella definizione dell'agenda dei temi in discussione e nella conseguente predisposizione della documentazione di supporto istituzionale all'autorità politica.	>= 54%	54%

Descrizione: La promozione degli interessi dell'Italia in relazione alla stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo è collegata all'intensità del dialogo e della collaborazione su questi temi con i nostri partner, e alla capacità di concordare con la controparte l'inserimento, mai scontato e sempre oggetto di articolati negoziati con i partner, di determinate tematiche, per noi prioritarie, nell'ordine del giorno degli incontri istituzionali. L'indicatore esamina la frequenza con cui le tematiche prioritarie in questione (Libia/Mediterraneo) vengono affrontate con i Paesi del Nord America, con la Federazione Russa, Europa Orientale extra UE, il Caucaso, l'Asia Centrale, il Medio Oriente, la Penisola Arabica e i Paesi del Golfo e del Maghreb.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Analisi della fase istruttoria degli incontri istituzionali e della predisposizione della relativa documentazione di supporto e calcolo della percentuale di documentazioni in cui è stata inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e dell'area del Mediterraneo rispetto al totale degli incontri di competenza.

Fonte del dato: Analisi delle documentazioni istituzionali predisposte per l'autorità politica; comunicati stampa successivi agli incontri; rapporti interni MAECI di resoconto degli esiti degli incontri bilaterali

Valore di riferimento

Rilevazioni incontri istituzionali ultimi tre anni. Target valore crescente sul valore di partenza (53%). La crescita dell'indicatore incontra un limite perché con alcuni Paesi di competenza (es. Paesi in Asia Centrale/Caucaso), o in taluni contesti di carattere multilaterale con differenti e specifici focus tematici/geografici, il valore di un'interlocuzione rafforzata su temi Libia/Mediterraneo è limitato/non percorribile un valore 100% del target non è pertinente/desiderabile.

53%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

...segue **29 - Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani, e in via prioritaria adoperarsi per la stabilizzazione della Libia.**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Numero dei comunicati congiunti concordati con i nostri principali partner internazionali di riferimento nel Mediterraneo (Stati Uniti, Regno Unito, Francia) che afferiscono al tema della stabilizzazione della Libia.	6	6

Descrizione: La definizione di posizioni condivise con altri Paesi si esprime anche nella capacità di concordare dichiarazioni comuni. L'indicatore evidenzia la nostra propensione a fare convergere i partner su posizioni condivise e la capacità di porre il tema della Libia al centro di tali posizioni comuni, come riflesse in dichiarazioni congiunte, strumento essenziale per orientare i processi politici di Paesi in transizione verso obiettivi coerenti con gli interessi nazionali. NB il raggiungimento del target indicato non dipende solo dalla capacità di impulso della nostra diplomazia. La distanza che separa posizioni e interessi tra i partner richiede complessi negoziati e talvolta non consente di raggiungere intese. Inoltre il numero di dichiarazioni dipende dagli sviluppi sul terreno. Le dichiarazioni servono infatti a orientare un'azione condivisa a fronte di sviluppi significativi; il loro numero dipende cioè anche dall'evoluzione del contesto, ovvero un fattore del tutto esogeno.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di dichiarazioni congiunte

Metodo di calcolo: Calcolo del numero di dichiarazioni congiunte afferenti al tema della Libia concordate dall'Italia con Stati Uniti, Regno Unito e Francia

Fonte del dato: Esame dei comunicati e dichiarazioni pubbliche condivise con Paesi partner di riferimento

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è una media ricavata da rilevazioni a campione sulle dichiarazioni congiunte con Stati Uniti, Francia e Regno Unito degli ultimi tre anni.	5
---	---

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

OBIETTIVO

30 - Nell'ambito del tradizionale impegno italiano nei fori multilaterali (quali ONU, OSCE, Consiglio d'Europa, NATO) rafforzare l'azione nel settore della sicurezza e dei diritti, e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi in atto nel nostro vicinato, rendendo piu' incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali in tali contesti di crisi.

Sul piano della sicurezza, intensificare l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata, piu' attenta al fianco sud, e al contempo proseguire l'azione italiana nel campo della non proliferazione e del disarmo. Sul piano dei diritti, rafforzare la promozione del diritto internazionale e dei diritti umani - strumento per contribuire a stabilizzazione delle aree di crisi e prevenzione dei conflitti - nei principali fora multilaterali attivi su queste tematiche, anche quale contributo alla stabilizzazione delle aree di crisi nel nostro vicinato, conferendo prioritari a lotta a ogni forma di discriminazione, moratoria universale della pena di morte, diritti dei bambini e delle donne, liberta' di religione o di credo.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Sicurezza e diritti

Azioni Correlate: 3 - Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - L'indicatore misura intensita' impegno Italia nel settore dd.uu., misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti il tema della promozione dir. intern/d.u., con prioritari su lotta a discriminazioni, moratoria universale pena di morte, diritti bambini/donne, liberta' di religione/credo.	>= 61%	61%

Descrizione: La visibilita' e incisivita' della proiezione di un Paese in ambito multilaterale e' anche correlata alla capacita' di proporre iniziative e co-promuovere risoluzioni su temi ritenuti prioritari. L'indicatore misura la frequenza con cui l'Italia co-sponsorizza progetti di risoluzione, afferenti i temi indicati nell'obiettivo, rispetto all'insieme di risoluzioni adottate dall'organo considerato (AGNU / III Commissione, CDU). NB se puo' considerarsi auspicabile una tendenza di graduale crescita del valore dell'indicatore, occorre evidenziare che tale evoluzione incontra un limite perche' alcune risoluzioni approvate dagli organi multilaterali in parola non sono ritenute coerenti o pienamente compatibili con interessi e principi cardine della politica estera italiana. In tali casi, la risoluzione non sara' co-sponsorizzata, e talvolta nemmeno sostenuta. Un valore tendente al 100% dell'indicatore, pertanto, non e' ne' realistico ne' desiderabile.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Calcolo del rapporto tra numero di risoluzioni co-sponsorizzate dall'Italia e totale delle risoluzioni adottate dagli organi considerati sulle tematiche afferenti l'obiettivo

Fonte del dato: Analisi dei verbali delle sessioni pubbliche dell'Assemblea Generale dell'ONU e del Consiglio Diritti Umani

Valore di riferimento

Valore medio del rapporto tra risoluzioni co-sponsorizzate afferenti i temi indicati nell'obiettivo e totale delle risoluzioni approvate, sulla base di un campione statistico degli ultimi tre anni.	60%
---	-----

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico della NATO, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti o legate al fianco Sud della NATO.	>= 27	27

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

...segue **30 - Nell'ambito del tradizionale impegno italiano nei fori multilaterali (quali ONU, OSCE, Consiglio d'Europa, NATO) rafforzare l'azione nel settore della sicurezza e dei diritti, e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi in atto nel nostro vicinato, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali in tali contesti di crisi.**

Descrizione: L'Italia sostiene l'adattamento dell'Alleanza Atlantica rispetto alle potenziali minacce provenienti da tutte le direzioni strategiche, in particolare quelle legate al fianco meridionale, e alle sfide di sicurezza emergenti. Si tratta di un obiettivo non scontato alla luce del tradizionale orientamento strategico che - per ragioni storiche - è risultato prevalente all'interno dell'Alleanza sin dalla sua fondazione. L'eventuale presenza di riferimenti alla sfide di sicurezza emergenti e legate al fianco Sud, in occasione delle riunioni del Consiglio Atlantico, è propiziata dal ruolo di leadership che l'Italia assume in questi ambiti, per sostenere un approccio dell'Alleanza a 360 gradi rispetto alle sfide di sicurezza.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero riunioni Consiglio Atlantico NATO

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Analisi dei resoconti relativi alle riunioni del Consiglio Atlantico Analisi dei resoconti relativi alle riunioni del Consiglio Atlantico Analisi dei resoconti relativi alle riunioni del Consiglio Atlantico

Valore di riferimento	
------------------------------	--

Analisi dei resoconti relativi alle riunioni del Consiglio Atlantico del 2018	25
---	----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

OBIETTIVO

23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.

Il recesso del Regno Unito dall'UE e le elezioni del Parlamento europeo offrono l'opportunità di promuovere un cambiamento necessario nelle strutture e nel funzionamento dell'Unione. Sarà necessario lavorare per disegnare il percorso dell'UE nel post-Brexit in linea con i nostri interessi nazionali. In ambito migratorio, occorrerà promuovere la predisposizione di un quadro strutturato capace di far fronte alla gestione di un fenomeno che riguarda l'Unione nel suo insieme, come riconosciuto dalle Conclusioni del Consiglio europeo di giugno 2018. Di particolare urgenza è la creazione di un sistema che dia risposte certe in tema di condivisione della gestione dei migranti soccorsi in mare. Particolare attenzione dovrà essere posta al negoziato sulla definizione del prossimo Quadro finanziario pluriennale, sollecitando un'azione dell'UE più incisiva nei confronti dei fenomeni migratori, della crescita economica, equità e solidarietà ed il rafforzamento dell'UE.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Europa

Azioni Correlate: 2 - Politiche dell'Unione Europea

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Visite, incontri, vertici bilaterali e multilaterali, riunioni preparatorie per il Consiglio Europeo e per il Consiglio UE	>= 118	97

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Leggera flessione dell' indicatore dovuta alla normale variazione nei flussi di lavoro consiliari a cui la Direzione Generale partecipa.

Descrizione:	L'indicatore misura l'attività di promozione delle posizioni italiane nel contesto europeo attraverso le proposte di iniziative e incontri multilaterali e bilaterali, nonché la partecipazione agli incontri istituzionali UE e l'attività di preparazione degli stessi.
Tipologia:	Indicatore di realizzazione fisica
Unità di misura:	Incontri, visite, riunioni preparatorie
Metodo di calcolo:	Conteggio di visite, vertici, incontri e riunioni preparatorie
Fonte del dato:	Resoconti degli incontri e analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per gli incontri tecnici.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il numero medio di visite, vertici, riunioni ed incontri funzionali al raggiungimento dell'obiettivo. Si tratta di un valore medio, che raccoglie tipologie di incontri, visite e vertici molto diversi tra loro, ma funzionali al raggiungimento dell'obiettivo. Il valore del target si può ipotizzare in aumento nei prossimi anni, ma sarà soggetto ovviamente a verifiche	118
---	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

...segue **23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Iniziative prese in ambito UE per favorire un'azione coordinata e sostenibile nei confronti delle sfide poste dai fenomeni migratori nel Mediterraneo.	>= 80%	92%

Descrizione: L'indicatore misura la percentuale degli incontri a livello politico o tecnico in ambito UE (incontri bilaterali o nel quadro comunitario) nei quali sia inserita in agenda la tematica migratoria sul totale degli incontri svolti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Percentuale di incontri nei quali viene sollevato il tema migratorio sul totale degli incontri per cui la Direzione Generale prepara documentazioni e/o partecipa. Al denominatore è inserito il numero di documentazioni preparate nel corso dell'anno dall'intera Direzione Generale, come rappresentazione verosimile del numero di incontri politici e tecnici in ambito UE (bilaterale o comunitario) effettivamente tenuti; al numeratore è inserito il numero di documentazioni nelle quali sia trattato il tema migratorio, quale esemplificazione dello sforzo italiano di tenere alta l'attenzione dei partner sul tema migratorio.

Fonte del dato: Analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per gli incontri tecnici

Valore di riferimento

Documentazioni preparatorie finalizzate alla discussione del tema nell'ambito degli incontri istituzionali. Oggi è questa la ratio tra documentazioni nelle quali sia affrontato il tema ed il numero di documentazioni curate da questa Direzione. Tale percentuale, già alta in conseguenza del carattere emergenziale, dovrebbe calare quando si entrerà in un'ottica di medio periodo. Essa rimarrà comunque elevata, poiché riveste carattere prioritario.	93%
---	-----

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
5 - Continuare a lavorare per promuovere gli interessi italiani nell'ambito del negoziato sulla Brexit in tutti gli incontri tecnici e politici in cui viene sollevato	>= 50%	58%

Descrizione: L'indicatore misura la percentuale di incontri sia a livello tecnico e politico in cui viene discusso il processo negoziale legato alla Brexit e in cui vengono sollevate e promosse le priorità del nostro Paese.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra numeratore (contributi Brexit per documentazioni predisposte dall'Ufficio) e denominatore (totale delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale)

Fonte del dato: Analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per gli incontri tecnici

Valore di riferimento

Attualmente è questa la ratio tra le documentazioni sul tema Brexit e quelle curate da questa Direzione. Salvo imprevedibili sviluppi connessi all'incertezza sugli esiti del negoziato si ipotizza per il 2021 un obiettivo decrescente per la minore attualità che il dossier potrebbe acquisire dopo l'uscita dell'UK dall'UE (30.03.2019) e a conclusione del previsto periodo transitorio di proroga dell'acquis (31.12.2020) quando dovrebbe instaurarsi il nuovo quadro sulle future relazioni UE-UK.	50%
--	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

OBIETTIVO

24 - Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.

L'attuale scenario internazionale, in costante trasformazione, rende essenziale il rafforzamento del dialogo bilaterale con i partner europei, inclusi i Paesi non UE, per promuovere l'azione esterna dell'Italia. Su questo sfondo diviene fondamentale sia l'intensificazione del dialogo bilaterale con Berlino, Parigi, Madrid, Lisbona e Atene sia quello con Londra, per una tutela dei nostri interessi e dei diritti dei connazionali. L'area dei Balcani rimarrà al centro dell'azione politica italiana al fine di sostenere il percorso di avvicinamento all'UE. Una particolare attenzione sarà dedicata ai rapporti con la Turchia il dialogo con Ankara va perseguito e rafforzato sulla base degli obiettivi comuni (stabilità regionale, lotta al terrorismo, migrazioni). Parimenti rilevante e ricca di potenziale è la collaborazione con la Svizzera anche per un approfondimento delle relazioni tra Berna e l'UE.

Azioni Correlate: 3 - Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE	>= 90	207

Descrizione: L'indicatore misura l'azione dell'Italia per il rafforzamento del dialogo bilaterale e multilaterale con i partner europei. Tramite le varie iniziative di dialogo che si traducono in incontri di vario livello, dai vertici alle riunioni tecniche, il nostro Paese persegue l'obiettivo strutturale di rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi europei (membri e non dell'UE), contribuendo ad orientare le posizioni degli stessi verso gli interessi italiani.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri.

Metodo di calcolo: Conteggio delle iniziative di dialogo, di vertici ed incontri

Fonte del dato: Resoconti degli incontri e analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per le varie iniziative di dialogo

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il numero medio di incontri degli ultimi anni, tenuto conto che per i primi sei mesi del 2018 gli incontri bilaterali hanno subito una flessione in attesa della formazione del nuovo governo.

90

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

...segue **24 - Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Sostenere il percorso europeo dei Balcani Occidentali promuovendo in ambito UE iniziative mirate ad orientare il processo di allargamento e le riforme nei Paesi candidati e potenziali tali, in linea con i nostri interessi nazionali.	>= 50%	54%

Descrizione: L'indicatore misura la promozione di ogni utile iniziativa, attività di sensibilizzazione e coordinamento effettuate presso/ di concerto con gli altri Stati Membri e le istituzioni europee.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto fra le attività di coordinamento con le altre Amministrazioni interessate al processo di allargamento rispetto al numero totale di riunioni (consiliari e comitati) in ambito UE

Fonte del dato: Resoconti degli incontri e analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per gli incontri a livello tecnico

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è calcolato sulla base della media delle istruzioni fornite in occasione di riunioni consiliari e comitati nel corso dell'anno, redatte a seguito di un costante aggiornamento con le Amministrazioni tecniche.

50%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

...segue **24 - Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
5 - Curare il coordinamento con le Amministrazioni tecniche (in primis il Ministero dello Sviluppo Economico), per definire posizioni nazionali in materia di politica commerciale corrispondenti agli interessi del nostro sistema produttivo e finalizzate alla sensibilizzazione in seno all'UE Consiglio Affari Esteri in formazione Commercio, riunioni Trade Policy Committee (TPC), Gruppo Prodotti di Base (PROBA), coordinamenti UE in seno all'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC).	50%	57%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Leggero aumento dell'indicatore dovuto alla normale variazione dei flussi di lavoro Consiliari e con le altre Amministrazioni

- Descrizione:** L'indicatore misura la promozione di ogni utile iniziativa, attività di sensibilizzazione e coordinamento in ambito UE per influenzare i processi di formazione della politica comunitaria in materia commerciale, rapportata allo svolgimento delle riunioni consiliari nel corso delle quali vengono affrontate tematiche quali la politica commerciale comune e la modernizzazione dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC).
- Tipologia:** Indicatore di risultato (output)
- Unità di misura:** Percentuale
- Metodo di calcolo:** rapporto fra le attività di sensibilizzazione e coordinamento rispetto al numero di riunioni (consiliari e comitati) in ambito UE.
- Fonte del dato:** Resoconti degli incontri e analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per gli incontri a livello tecnico

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è calcolato sulla base di un costante aggiornamento delle istruzioni necessarie alla realizzazione degli interessi nazionali, in base agli sviluppi nazionali e regionali e all'eventuale raccordo con le Amministrazioni tecniche.	50%
--	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

OBIETTIVO

1 - Migliorare l'efficienza dei servizi consolari

Fornire ai circa 5,5 milioni di Italiani all'estero, servizi consolari piu` veloci ed efficienti grazie all'innovazione tecnologica e al miglioramento dei servizi erogabili a distanza.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Azioni Correlate: 2 - Politiche e servizi per gli italiani nel mondo

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Numero di uffici consolari onorari dotati di strumentazione per la captazione dei dati biometrici per il rilascio del passaporto e per il loro trasferimento telematico alle Sedi di I categoria.	> 70	113

Descrizione: Numero delle sedi della rete consolare onoraria che partecipano al progetto finalizzato a consentire la captazione dei dati biometrici da remoto. La procedura consente agli uffici consolari onorari di captare in loco le impronte digitali dei connazionali residenti nell'area di competenza e di inviarle telematicamente (azzerando quindi i costi degli spostamenti tra ufficio periferico e Sede centrale) all'Ufficio consolare di carriera di riferimento, che procederà all'emissione e all'invio dei passaporti. Per gli utenti questo si traduce in un servizio di prossimità in quanto non è piu` necessario recarsi di persona all'ufficio consolare di I categoria per il rilascio del passaporto.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Sedi che utilizzano il sistema di captazione dei dati biometrici in remoto

Metodo di calcolo: Conteggio delle sedi che utilizzano il sistema di captazione dei dati biometrici in remoto

Fonte del dato: Database di informazioni elaborato per il progetto FICO (Funzionario Itinerante Consoli Onorari).

Valore di riferimento

Valore di Partenza nel 2018 - 12 uffici consolari onorari hanno collaudato ed attivato la postazione

12

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

...segue 1 - Migliorare l'efficienza dei servizi consolari

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	> 4.000	22.766

Descrizione: Numero di connazionali che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza la captazione dei dati biometrici per il tramite di postazioni mobili. La distribuzione geografica degli uffici interessati al progetto favorisce i connazionali residenti in aree a rischio o remote, consentendo loro la ricezione del passaporto senza dover affrontare i disagi e i costi del viaggio presso la Sede consolare principale. La distribuzione delle apparecchiature per la captazione delle impronte sarà accompagnata da una campagna di informazione agli utenti circa questa nuova possibilità.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria, senza recarsi di persona negli uffici consolari di I categoria.

Metodo di calcolo: Conteggio del numero di utenti cui sono state captate le impronte ai fini del rilascio del passaporto.

Fonte del dato: Informazione tratta dal database del progetto FICO (Funzionario Itinerante Consoli Onorari) e dal portale della DGAI (direzione Generale per l'Amministrazione e l'Informatica) competente della gestione del SIFC (Sistema Informativo Funzioni Consolari)

Valore di riferimento

Valore di Partenza nel 2018 - 323 richieste di passaporto già raccolte ed inviate nella fase di sperimentazione del progetto.	323
---	-----

OBIETTIVO

3 - Collaborare con i Paesi di transito e origine dei flussi migratori

Contribuire attraverso il Fondo Africa (un fondo "istituito per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani d'importanza prioritaria per le rotte migratorie") con le altre Amministrazioni ed Organismi Internazionali interessati al miglioramento della cooperazione con i paesi africani di origine e di transito delle migrazioni in un'ottica di gestione dei flussi e rispetto dei diritti umani.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Fenomeni Migratori

Azioni Correlate: 3 - Cooperazione migratoria

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

...segue **3 - Collaborare con i Paesi di transito e origine dei flussi migratori**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Adesione all'elenco delle priorit� settoriali indicate negli Atti di Indirizzo e di Programmazione degli interventi del Fondo Africa. Un maggior numero di settori interessati dagli interventi comporta un maggior impatto sulla gestione dei flussi la cui complessita� richiede strategie diversificate e lo sviluppo di modelli diversi di intese tecniche e di monitoraggio. Il Fondo africa ha natura straordinaria - istituito nel 2016 e parzialmente rifinanziato negli anni successivi sino al 2019.	>= 60%	92%

Descrizione: L'Atto di Indirizzo e l'Atto di Programmazione indicano i settori identificati quali prioritari. Ognuno di essi comporta specifiche conoscenze tecniche proprie del settore. Il numero di settori in cui vengono attuati gli interventi diventa inoltre indice di un'azione globale e capillare nel Paese destinatario, in un ambito di intervento per sua natura estremamente complesso. Gli interventi vengono proposti dagli Enti attuatori, selezionati e valutati in relazione alle priorit  settoriali. Una volta approvato l'intervento, si procede con il negoziato e la conclusione delle necessarie intese tecniche per disciplinare gli aspetti qualitativi e finanziari della gestione delle risorse stanziato. Vengono impegnati ed erogati i fondi e monitorato l'utilizzo.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unit  di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il numero dei settori destinatari di interventi ed il numero di settori identificati come prioritari dall'Atto di Programmazione.

Fonte del dato: Database dei progetti finanziati con le risorse del Fondo Africa

Valore di riferimento

L'Atto di Programmazione per il 2018 specifica 10 settori prioritari e interventi sono stati avviati in almeno 6 settori.	60%
---	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

...segue **3 - Collaborare con i Paesi di transito e origine dei flussi migratori**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Tempo medio di lavorazione	< 90	12

Descrizione: Tempo medio (espresso in giorni lavorativi) di lavorazione delle pratiche dalla data della protocollazione in arrivo della proposta di progetto alla data della firma del decreto d'impegno o della comunicazione di rigetto della proposta. Si tratta di un indice di tempestività volto a monitorare la velocità e la capacità dell'amministrazione di negoziare, orientare in funzione dei nostri interessi e concludere intese attuative del Fondo Africa.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Giorni

Metodo di calcolo: Tempo medio elaborato sulla base del conteggio del numero dei giorni lavorativi intercorsi tra la data di protocollazione delle proposte di progetto e le date in cui vengono firmati i relativi decreti d'impegno/delle comunicazione di rigetto delle proposte.

Fonte del dato: Rielaborazione di statistiche interne.

Valore di riferimento

Durata ottimale della lavorazione di ciascuna pratica sulla base dell'esperienza maturata a partire dall'istituzione del Fondo Africa, si tratta di un target ambizioso che, se realizzato, indicherebbe la capacità dell'amministrazione di valutare, selezionare e attuare tempestivamente progetti in settori e Paesi molto diversi.

< 90

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.7 - Promozione del sistema Paese (004.009)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

OBIETTIVO

25 - Accompagnare le imprese italiane, in particolare quelle piccole e medie, nei mercati internazionali, al fine di favorire la crescita dell'economia nazionale e dell'occupazione, attraverso attività di informazione e la promozione dello stile del "vivere all'Italiana"; contribuire allo sviluppo della scienza e tecnologia italiana, attraverso lo sviluppo della cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani

Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane (anche attraverso il rapporto con il loro mondo associativo) attraverso attività di informazione sulle potenzialità dei mercati esteri e sugli strumenti per meglio approcciarli. Diffondere all'estero un'immagine dell'Italia i cui punti di forza tradizionali, legati al patrimonio artistico-culturale, si possano sposare con l'innovazione, la tecnologia e la qualità del Made in Italy. Massimizzare l'impatto delle risorse destinate alla valorizzazione del Marchio-Italia con iniziative volte a valorizzare il concetto del Vivere all'Italia in molteplici campi, quali la cucina, il design, il turismo. Sostenere la ricerca italiana, favorendo (anche con contributi economici) gli scambi internazionali fra enti di ricerca e fra ricercatori, al fine di diffondere sempre di più le attività e l'innovazione italiana in campo tecnologico e scientifico.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Diplomazia per la crescita e promozione integrata*

Azioni Correlate: 3 - Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
5 - Conteggio delle pagine visitate da parte degli utenti sulle piattaforme informatiche InfoMercatiEsteri ed ExTender	1.600.000	2.057.566

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il valore raggiunto, superiore al target previsto, è dovuto al notevole interesse manifestato dalle aziende italiane coinvolte nelle attività a sostegno dell'internazionalizzazione e di una puntuale e sistematica alimentazione delle piattaforme.

Descrizione: L'indicatore permette di rilevare, sul fronte della domanda, il livello e l'intensità di utilizzo delle piattaforme informative InfoMercatiEsteri ed ExTender, gestite dall'Ufficio I che consentono alle aziende di acquisire informazioni sui mercati stranieri, sulle opportunità derivanti da gare internazionali e anticipazioni di grandi progetti

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di pagine visitate

Metodo di calcolo: Somma delle pagine visitate

Fonte del dato: Strumenti di reportistica presenti sulle piattaforme InfoMercatiEsteri ed ExTender

Valore di riferimento

Si misura per la prima volta questo target e pertanto il valore di riferimento è dato dalla stima dei dati storici raccolti nell'ultimo triennio, si attesta intorno a 1500000 di visualizzazioni.

1.500.000

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.7 - Promozione del sistema Paese (004.009)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **25 - Accompagnare le imprese italiane, in particolare quelle piccole e medie, nei mercati internazionali, al fine di favorire la crescita dell'economia nazionale e dell'occupazione, attraverso attività di informazione e la promozione dello stile del "vivere all'italiana"; contribuire allo sviluppo della scienza e tecnologia italiana, attraverso lo sviluppo della cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
6 - Numero di Partner della "Settimana della Cucina italiana di qualità nel mondo"	600	921

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il crescente interesse per la manifestazione, ha comportato un numero maggiore di eventi realizzati con conseguente aumento dei partner aderenti.

Descrizione: La cucina italiana di qualità, elemento simbolico del Marchio Italia, è un settore di primaria importanza per l'economia italiana (oltre 130 mld di euro di fatturato e 40 mld di euro di export annui-dati 2017). Dal 2016 la Farnesina ha promosso una rassegna annuale, la Settimana della Cucina italiana nel mondo, che ha visto coinvolti 105 Paesi con circa 1.200 eventi organizzati dalla rete, aumentati già in occasione della seconda edizione. Il progetto ha visto coinvolti Ministeri, Istituzioni ed Enti e Associazioni che si occupano di cucina in Italia. Gli eventi all'estero sono organizzati dalla Rete con la collaborazione delle imprese, del mondo della ristorazione e del sistema Italia presenti all'estero. L'indicatore mira a rilevare il numero di partner che partecipano alla Settimana della Cucina italiana, in Italia e nelle circa 110 Sedi in cui si realizza l'iniziativa ed è indicativo del suo impatto nel quadro delle più importanti rassegne annuali di promozione integrata

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di partner partecipanti alla realizzazione della manifestazione

Metodo di calcolo: Somma dei partner partecipanti alla realizzazione della manifestazione risultante dalle comunicazioni inviate dalle sedi

Fonte del dato: Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate provenienti dalle sedi estere

Valore di riferimento

Si misura per la prima volta questo target e pertanto il valore di riferimento è frutto di una stima calcolata sulle adesioni agli eventi nella Settimana della cucina negli ultimi due anni a disposizione dell'Ufficio che si attesta in media intorno a 550.

550

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.7 - Promozione del sistema Paese (004.009)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **25 - Accompagnare le imprese italiane, in particolare quelle piccole e medie, nei mercati internazionali, al fine di favorire la crescita dell'economia nazionale e dell'occupazione, attraverso attività di informazione e la promozione dello stile del "vivere all'Italiana"; contribuire allo sviluppo della scienza e tecnologia italiana, attraverso lo sviluppo della cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
7 - Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.	39%	45,90%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Nonostante il taglio subito di un milione di euro, è stato possibile incrementare la percentuale dei finanziamenti ai progetti nell' Area asiatica, grazie anche alle risorse rese disponibili col rinvio al 2020 del PE inizialmente previsto per l'anno in corso con l'Egitto.

Descrizione: Nell'ambito della cooperazione scientifica bilaterale uno degli obiettivi principali è rafforzare il sistema della ricerca e dell'innovazione italiana di internazionalizzarsi in Asia. Il contesto di riferimento è costituito da Cina, che ha previsto crescenti investimenti in ricerca e digitalizzazione affermandosi sempre più come potenza scientifica; Giappone e Corea, che da molti anni stanno investendo in innovazione; paesi riuniti nell'ASEAN (Associazione delle Nazioni del Sud-Est Asiatico) attore di primo piano sulla scena economica mondiale; India, che negli ultimi anni ha investito ingenti risorse in ricerca, scienza e innovazione e con la quale la cooperazione in ambito scientifico -tecnologico incide positivamente sulle relazioni bilaterali. Il mercato asiatico offre la possibilità di un'azione integrata di accesso nei settori di mercato in cui quei paesi si ritengono ancora deboli e di sviluppo di collaborazioni nei settori in cui i paesi target stanno investendo maggiormente

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Numero dei progetti approvati nell'area asiatica e sud est asiatica sul totale dei progetti approvati*100

Fonte del dato: Banca dati accessibile dal sito istituzionale della Farnesina https://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientificatecnologica/programmiesecutivi/accordi_programmi_culturali_tecnologici.html

Valore di riferimento

Elaborazione sulla base dei dati riferiti all'anno 2018, contenuti nella banca dati pubblicata sul sito. Attualmente sono approvati, nell'ambito di 6 Protocolli esecutivi, 58 progetti riferiti all'area asiatica e sud-est asiatica che in termini percentuali risulta pari a circa il 38%.

38%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.7 - Promozione del sistema Paese (004.009)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

OBIETTIVO

26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero nell'ambito del Programma di Promozione integrata, quale strumento di dialogo politico e quale veicolo per promuovere l'immagine dell'Italia all'estero; favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nei sistemi educativi all'estero.

Nell'ambito della promozione del sistema paese la diffusione della cultura e della lingua italiana rappresenta una componente determinante per favorire la conoscenza all'estero dell'immagine dell'Italia e dello stile di vita italiano, in sinergia con le componenti economiche e scientifiche della promozione integrata del nostro Paese. Si intende quindi operare attraverso il consolidamento della rete delle istituzioni scolastiche all'estero, la creazione e il mantenimento di cattedre di italiano presso Università straniere, il sostegno al processo di internazionalizzazione del sistema universitario italiano, l'organizzazione di eventi, sia a livello centrale che attraverso la rete diplomatico-consolare e degli Istituti di Cultura. Si rafforzeranno in particolare le attività nei diversi settori della cultura, delle arti visive, della musica, delle industrie creative, dello spettacolo dal vivo, dell'editoria, della ricerca archeologica

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Azioni Correlate: 2 - Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero

5 - Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Numero di iniziative organizzate in occasione delle rassegne periodiche dedicate alla lingua e al Design	>= 1.100	1.170

Descrizione: La promozione del Design rappresenta uno degli assi di intervento prioritari attraverso i quali si realizza la promozione della lingua e cultura italiana. A tal fine, l'istituzione del design Day consente di celebrare a livello internazionale la creatività artistica ed industriale attraverso una serie di eventi internazionali che promuovono il Made in Italy. La "Settimana della Lingua italiana", dedicata ogni anno ad un tema diverso, consente allo stesso modo di valorizzare il legame tra lingua italiana e Made in Italy. Le iniziative realizzate in occasione di questa rassegna, infatti, consentono di promuovere la conoscenza della lingua italiana come veicolo di promozione integrata

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di iniziative organizzate

Metodo di calcolo: Sommatoria delle iniziative organizzate in occasione delle rassegne periodiche sulla Lingua e Design sulla base delle schede provenienti dalle sedi

Fonte del dato: Scheda di rilevazione degli eventi compilata a cura delle sedi

Valore di riferimento

900 valore di riferimento previsto per il 2018 Si tratta del valore che si intende raggiungere per l'anno di riferimento 2018

900

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.7 - Promozione del sistema Paese (004.009)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero nell'ambito del Programma di Promozione integrata, quale strumento di dialogo politico e quale veicolo per promuovere l'immagine dell'Italia all'estero; favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nei sistemi educativi all'estero.**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
5 - Numero di iniziative scolastiche all'estero coordinate, gestite e vigilate, ovvero scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori destinatari di contributi per la promozione di corsi di lingua italiana.	220	331

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento registrato è dovuto al consistente aumento delle sezioni di lingua italiana che si sono attivate presso le scuole straniere.

Descrizione: Il Decreto Legislativo 64/2017, (Disciplina della scuola italiana all'estero) in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuate dalla L. 107/2015, ha riformato il sistema di istruzione e formazione italiana nel mondo con l'intento di rispondere in maniera flessibile alle diverse realtà socio-economiche. In sinergia e collaborazione con il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca nella gestione della rete scolastica, il MAECI, proprio attraverso il coordinamento, la gestione e la vigilanza delle iniziative scolastiche presenti all'estero (scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori) intende sostenere la centralità e il modello educativo e formativo della scuola italiana per una maggiore efficacia nella promozione della lingua e cultura italiana nel mondo

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Iniziative scolastiche coordinate, gestite e vigilate (vedi descrizione indicatore)

Metodo di calcolo: Sommatoria delle iniziative scolastiche coordinate, gestite e vigilate dall'ufficio V nell'anno di riferimento (scuole statali, paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni di italiano presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano ed enti gestori)

Fonte del dato: Banca dati "Culturali 2000" a cura dell'ufficio V

Valore di riferimento	
180- valore di riferimento previsto per il 2018. Si tratta del valore che si intende raggiungere per l'anno di riferimento 2018, con l'entrata a regime del Decreto Legislativo 64/2017 che ha riformato il sistema della formazione all'estero inserendo nel sistema della formazione italiana nel mondo i corsi di italiano organizzati dagli enti gestori	180

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.7 - Promozione del sistema Paese (004.009)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero nell'ambito del Programma di Promozione integrata, quale strumento di dialogo politico e quale veicolo per promuovere l'immagine dell'Italia all'estero; favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nei sistemi educativi all'estero.**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
6 - Cattedre di italiano sostenute presso Università straniere con riferimento all'area dell'Asia e dell'Oceania	14%	24,30%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento è riconducibile ad una maggiore interesse manifestato dalle università dell'area asiatica e Oceania, grazie anche al successo del progetto Laureati per l'italiano.

Descrizione: La diffusione della lingua italiana riveste un ruolo essenziale nella politica estera del nostro Paese. La lingua è il veicolo attraverso il quale passa la nostra cultura e rappresenta una parte fondamentale dell'attività di promozione integrata chi studia l'italiano solitamente ammira ciò che l'Italia rappresenta. Il sostegno alle cattedre di italiano presso le Università straniere, nello specifico in Asia in Oceania i Paesi nei quali si presenta il maggior numero di potenziali studenti potrà generare effetti positivi, non solo in ambito culturale ma anche economico.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il numero delle cattedre sostenute nell'area Asia Oceania sul totale delle cattedre sostenute*100

Fonte del dato: Richieste pervenute dalle Università straniere

Valore di riferimento

Si misura per la prima volta in termini percentuali il sostegno ad una particolare area geografica e pertanto il valore di riferimento è dato dallo storico delle assegnazioni concesse negli anni precedenti che si aggira intorno al 13%.

13%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.7 - Promozione del sistema Paese (004.009)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero nell'ambito del Programma di Promozione integrata, quale strumento di dialogo politico e quale veicolo per promuovere l'immagine dell'Italia all'estero; favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nei sistemi educativi all'estero.**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
7 - Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	40%	57%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento registrato e' dovuto sia al maggiore impulso dato alla cooperazione culturale con i Paesi del Mediterraneo allargato, conseguenza delle sinergie innescate dal programma 2018 Italia, culture, Mediterraneo, sia alle maggiori richieste provenienti dai Paesi dell'area considerata, superiore alle aspettative.

Descrizione: Per l'Italia, promuovere una sempre piu' stretta cooperazione culturale a livello internazionale significa incoraggiare il dialogo e favorire uno sviluppo sostenibile finalizzato al mantenimento della sicurezza e della pace, soprattutto nelle aree di crisi caratterizzate da condizioni di instabilita' socio-politica e con particolare riferimento al Mediterraneo allargato (Algeria, Arabia Saudita, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Israele, Libano, Libia, Marocco, Oman, Palestina, Siria, Tunisia) e Turchia. Attraverso i contributi alle missioni archeologiche in quest'area si intende, quindi, non soltanto valorizzare il patrimonio culturale e rafforzare lo sviluppo socio-economico dei siti, ma anche sostenere quei progetti che prevedono la formazione di esperti in loco, con l'intento di trasferire il "know how" e le nostre piu' avanzate tecniche di restauro, con importanti ricadute sia in campo scientifico sia economico

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Totale dei fondi assegnati all'area Mediterraneo allargato e Turchia / totale delle risorse disponibili * 100

Fonte del dato: Lettere di assegnazione dei contributi a cura dell'Ufficio VI inviate via PEC

Valore di riferimento

Si misura per la prima volta, in termini percentuali finanziari, il sostegno ad una particolare area geografica e pertanto il valore di riferimento e' dato dallo storico dei contributi concessi negli anni precedenti che si aggira intorno al 39%.

39%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO

12 - Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare.

Ottimizzazione della gestione amministrativa attraverso specifiche istruzioni alle Sedi diplomatico-consolare sulle procedure di spesa e di utilizzo delle risorse. Razionalizzazione della spesa per locazione delle Sedi diplomatico-consolare e supporto tecnico nella gestione del patrimonio immobiliare, inclusi gli aspetti relativi alla sicurezza.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Riforma dell'Azione amministrativa

Azioni Correlate: 2 - Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza..	>= 85%	100%

Descrizione: La DGAI fornisce istruzioni operative, supporto e consulenza alle sedi diplomatico-consolari nella gestione degli immobili patrimoniali, nell'affidamento dei lavori, servizi e forniture ai fini del funzionamento generale e della sicurezza infrastrutturale. Assicurando inoltre che la gestione del patrimonio immobiliare (locazioni straordinarie, concessioni, ecc.) e la realizzazione degli interventi di sicurezza siano efficienti, conformi alla normativa vigente e adeguati sotto il profilo tecnico. L'indicatore misura la capacità della DGAI di assicurare alle sedi della rete diplomatico-consolare i pareri che le vengono richiesti, che consistono in una complessa valutazione tecnico-giuridica. Si sottolinea che le rappresentanze diplomatico-consolari sono soggette ad una sfida assolutamente peculiare rispetto al resto dell'Amministrazione italiana, dovendo rispettare sia l'osservanza della normativa nazionale che quella degli Stati di accreditamento in cui esse operano.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto pareri resi e pareri richiesti dalle Sedi estere della rete diplomatico-consolare.

Fonte del dato: Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dalla DGAI alle sedi estere con cui vengono forniti i pareri richiesti.

Valore di riferimento	
Il valore di riferimento è pari al valore registrato nel 2017 .	80%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **12 - Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare.**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari.	>= 80%	100%

Descrizione: La razionalizzazione delle spese di locazione avviene anche attraverso l'identificazione di 3 requisiti cardine 1-Adattamento della superficie delle Sedi diplomatico-consolare alle effettive esigenze di servizio e al numero di unita' in servizio2- Condivisione degli spazi con altri enti pubblici presenti sul territorio; 3- Individuazione di spazi gia` adibiti ad uso ufficio per abbattere eventuali costi aggiuntivi relativi ad interventi di adattamento o ristrutturazione dei locali. Le circa 250 sedi dipomatico-consolari operano in Paesi che non presentano parametri omogenei, sia per le caratteristiche del contesto locale (in alcuni paesi e` estremamente difficile trovare edifici gia` predisposti ad ospitare un ufficio funzionale e rispondente alle esigenze di una rappresentanza diplomatica, in altre non sono presenti enti pubblici con cui condividere gli spazi, ecc.). Pertanto, il rilevamento contemporaneo di tutti e tre i parametri suindicati non e` possibile .

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto, in termini percentuali, tra il numero di nuove locazioni che rispettano almeno due dei requisiti sopra descritti e il numero totale delle nuove locazioni autorizzate nel corso dell'anno di riferimento.

Fonte del dato: Comunicazioni protocollate in partenza dagli uffici territoriali della DGAI alle Sedi.

Valore di riferimento

il valore di riferimento e` pari al valore registrato nel 2017.	80%
---	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

OBIETTIVO

4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità

Il MAECI svolge il suo ruolo al servizio del Paese e della sua crescita. La rete diplomatico-consolare eroga a favore dei cittadini e delle imprese una molteplicità di servizi la cui domanda è in costante aumento. Negli ultimi anni, peraltro, il blocco del turn-over e le misure di revisione della spesa pubblica hanno prodotto una netta riduzione del personale di ruolo destinato a prestare servizio sulla rete all'estero. In tale contesto, allocare sulla rete le risorse umane disponibili in modo efficace ed efficiente rappresenta un obiettivo prioritario per l'Amministrazione.

Azioni Correlate: 2 - Risorse connesse all'impiego di personale all'estero

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero	>= 53%	53,20%

Descrizione: La percentuale del personale in servizio in paesi extra UE è indicativa del livello di proiezione del sistema Paese nei mercati emergenti e nelle aree di crisi, a risorse invariate sul capitolo 1276 (ISE).

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Personale di ruolo in servizio in sedi extra UE/Personale di ruolo in servizio all'estero

Fonte del dato: Decreti di trasferimento con informazioni raccolte ed elaborate a cura dell'Ufficio II della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione, competente in materia di risorse umane e finanziarie.

Valore di riferimento

Si tratta del massimo valore di riferimento il cui raggiungimento è auspicabile nel triennio, tenuto conto della crescente necessità di collocare personale in Sedi estere caratterizzate da situazioni di crisi o strategicamente importanti senza compromettere la funzionalità dell'Amministrazione centrale.

55%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate	43	60

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Tale risultato è stato reso possibile grazie all'impegno della Direzione Generale nell'impiegare al meglio le risorse umane e finanziarie disponibili attraverso lo strumento offerto dalle liste di pubblicità ordinarie e straordinarie.

Descrizione: L'indicatore misura il numero di assegnazioni e missioni brevi utilizzate come strumento essenziale di flessibilità per l'allocazione del personale sulla rete estera.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Missioni/assegnazioni brevi pubblicate

Metodo di calcolo: Sommatoria del numero annuale di missioni e assegnazioni brevi del personale.

Fonte del dato: Decreti di trasferimento con informazioni raccolte ed elaborate a cura dell'Ufficio II della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione, competente in materia di risorse umane e finanziarie.

Valore di riferimento

Si tratta del valore di riferimento il cui raggiungimento è auspicabile nel triennio alla luce della crescente necessità di collocare personale presso le sedi estere, anche per periodi brevi, garantendo la continuità dei servizi erogati in favore dei connazionali. Valori più elevati rispetto al benchmark non appaiono al momento desiderabili in quanto le missioni e assegnazioni brevi rappresentano, come indicato, uno strumento di flessibilità con utilizzo limitato a specifiche situazioni.

45

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	85%	100%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il risultato è stato reso possibile dalla particolare tempestività della Direzione generale nell'assicurare una adeguata ripartizione dei finanziamenti assegnati con la legge di bilancio e con i provvedimenti di proroga delle missioni internazionali tra i richiedenti Centri di responsabilità dell'Amministrazione.

Descrizione: Erogazione dei fondi messi a disposizione dell'Amministrazione, per sopperire ad eventuali maggiori esigenze in termini di acquisto di beni e servizi.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra fondi di flessibilità utilizzati e totale dei fondi messi a disposizione dell'Amministrazione

Fonte del dato: Decreti ministeriali di variazione di bilancio elaborati dall'Ufficio X della Direzione Generale per le risorse e l'Innovazione, competente in materia di bilancio e risorse finanziarie.

Valore di riferimento

Trattasi del valore di riferimento il cui raggiungimento è auspicabile nel triennio, al fine di ottimizzare l'impiego dei fondi messi a disposizione dell'Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi e la messa in sicurezza delle sedi estere.	95%
---	-----

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Percentuale di funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale di quelle di servizio	>= 20%	26,40%

Descrizione: Al fine di garantire un'efficiente gestione delle risorse umane in Italia e all'estero, dare attuazione alle politiche pubbliche finalizzate ad incoraggiare il conferimento e l'assunzione di incarichi di responsabilità da parte delle funzionarie diplomatiche donne, nonché consolidare, in armonia con il piano di azioni positive elaborato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG), le prassi amministrative in tal senso con l'obiettivo specifico di garantire la nomina di funzionarie diplomatiche a posizioni di responsabilità.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità e totale delle funzionarie diplomatiche in servizio

Fonte del dato: Note di trasferimento e decreti di conferimento degli incarichi a cura dell'Ufficio II della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione, competente in materia di risorse umane e finanziarie.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento del 20% è determinato tenendo presente l'esiguo numero di donne in diplomazia con l'anzianità adeguata a ricoprire tali ruoli. Il numero di donne nei ruoli diplomatici è infatti proporzionalmente più limitato nei gradi apicali della carriera, mentre risulta più ampio nei gradi iniziali ed intermedi. Ci si attende che nel medio-lungo periodo il valore di riferimento sia destinato a mutare con la variazione della presenza femminile nei diversi gradi della carriera.	>= 20%
--	--------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

OBIETTIVO

5 - Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero

La rete diplomatico consolare è espressione della specialità del MAECI. L'attività di aggiornamento professionale del personale, in servizio presso la rete o ad essa destinato, relativo alle speciali funzioni da svolgere all'estero è essenziale per promuovere l'efficienza e l'efficacia dell'azione di ciascun ufficio e rappresenta pertanto un obiettivo prioritario nella gestione delle risorse umane del Ministero.

Azioni Correlate: 3 - Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Numero di dipendenti di ruolo già in servizio all'estero o destinati a prestare servizio all'estero coinvolti in attività formative specifiche, anche on-line	>= 350	623

Descrizione: La necessità di dotare la rete diplomatico-consolare di personale con una formazione adeguata al posto-funzione assegnato, anche a seguito dell'introduzione del profilo unico per il personale delle Aree Funzionali, rende opportuno curare in modo particolare la formazione del personale in servizio all'estero o destinato a prestare servizio all'estero.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di dipendenti formati

Metodo di calcolo: Sommatoria dei dipendenti di ruolo coinvolti nelle attività formative

Fonte del dato: Dati DGRI Unita` formazione

Valore di riferimento

Il valore indica il numero di dipendenti di ruolo già in servizio all'estero, o destinati a prestare servizio all'estero, che l'Amministrazione si impegna a coinvolgere nel triennio in attività formative specifiche, ritenuto desiderabile e opportuno rispetto alla finalità di dotare la rete diplomatico-consolare di personale con una formazione adeguata al posto funzione assegnato.

400

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Numero di ore di formazione medio per il personale	>= 20	21,70

Descrizione: Un numero crescente di ore di formazione medio per il personale è indice dell'impegno dell'Amministrazione a formare ed aggiornare le risorse umane in servizio.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore numerico che esprime una media

Metodo di calcolo: Totale ore di formazione erogate/numero complessivo dipendenti in servizio

Fonte del dato: Dati DGRI Unita` formazione

Valore di riferimento

Il valore indicato come benchmark rappresenta il livello di formazione che l'amministrazione ritiene opportuno garantire, espresso pro capite in termini di quantità di ore, al fine di assicurare l'aggiornamento e la formazione costanti del personale in maniera trasversale rispetto alle categorie di appartenenza e alle funzioni svolte.

10

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO

13 - Attuazione della Legge 185/1990 ("Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento") e ss. mm. e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 ("Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio [...] che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno delle Comunità di prodotti per la difesa).

L'attività di controllo e prevenzione è stata incentrata sulla riduzione dei tempi medi di trattazione delle istanze e sulle verifiche ispettive; l'attività multilaterale è proseguita condividendo informazioni, valutazioni e dati statistici.

Azioni Correlate: 4 - Attività di controllo e prevenzione dell'Autorità Nazionale - UAMA per i materiali d'armamento

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Scostamento percentuale, in positivo o in negativo, dal numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione delle istanze di autorizzazione.	3 <= x <= 7	5

Descrizione: La complessità dell'iter autorizzativo previsto dalla normativa in materia comporta un'esigenza di dialogo con gli operatori economici del settore, che si esprime nell'indicatore, pari allo scostamento dal numero medio di contatti necessari affinché le istanze vengano presentate e trattate correttamente, nei termini previsti dalla Legge 185/1990.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di contatti/riunioni con gli operatori economici per ogni procedimento autorizzativo

Metodo di calcolo: Rapporto tra la sommatoria di contatti e riunioni durante l'anno di riferimento e il totale delle procedure autorizzative

Fonte del dato: Autorità Nazionale -UAMA

Valore di riferimento

Numero medio di contatti e/o riunioni in corso di conseguimento nel 2018. Il benchmark è individuato in una media pari a 5 contatti in base ai dati degli ultimi anni, che rappresenta un valore ottimale, ossia sufficiente per fornire adeguato accompagnamento alle imprese e sostenibile con le risorse umane dell'Autorità. Per tale motivo i target del triennio 2019-2021 prevedono scostamenti percentuali sempre più ridotti, affinché il valore effettivo tenda ogni anno ad avvicinarsi al benchmark.

5

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **13 - Attuazione della Legge 185/1990 ("Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento") e ss. mm. e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 ("Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio [...] che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno delle Comunità di prodotti per la difesa).**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia	>= 8	20

Descrizione: L'attività di controllo ed ispettiva presso gli operatori economici di settore ex art. 20 bis e ter della legge 185/90 si traduce in ispezioni disposte dall'Autorità, che includono verifiche documentali, controlli agli stabilimenti produttivi ed incontri con il personale aziendale preposto, dall'elevata complessità gestionale. Esse si concludono con verbali formali ed eventuali raccomandazioni e sanzioni pecuniarie ove siano riscontrate irregolarità, inadempienze, violazioni della normativa.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di ispezioni svolte

Metodo di calcolo: Sommatoria delle ispezioni svolte nel corso dell'anno

Fonte del dato: Autorità Nazionale - UAMA

Valore di riferimento

Il benchmark, pari ad 8 ispezioni annue, è basato su una realistica programmazione e potrebbe essere superiore in base alla disponibilità delle risorse, in relazione ai carichi di lavoro. Tenuto conto della complessità di gestione delle ispezioni che richiede una lunga preparazione ed una precisa tempistica (ante e post) il mantenimento o eventuale superamento del target indicato si può considerare già di per sé un obiettivo ambizioso e rispettoso di imprescindibili standard qualitativi.

8

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **13 - Attuazione della Legge 185/1990 ("Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento") e ss. mm. e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 ("Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio [...] che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno delle Comunità di prodotti per la difesa).**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Attività multilaterale	>= 11	17

Descrizione: Partecipazione a fori internazionali inerenti alla gestione delle licenze di esportazione di materiali di armamento (Unione Europea, Wassenaar Arrangement, Arms Trade Treaty-ATT, Letter of Intent) ed a riunioni ad hoc convocate da taluni Partners (USA). La partecipazione della UAMA contribuisce alla definizione di posizioni comuni, attuazione di indirizzo politico, elaborazione di documenti di riferimento. L'argomento trattato alle riunioni ha carattere strategico, sia sotto il profilo politico ed in taluni casi di sicurezza nazionale. L'espressione di precisi interessi nazionali ha pertanto valenza cruciale e la condivisione di tematiche di particolare delicatezza (embarghi, dual use, rischi legati al trasferimento di tecnologie, ecc.) rappresenta un momento decisionale con immediati riscontri sul piano operativo (effetti sulle autorizzazioni, attività aziende, Sistema Paese, ecc.).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Sommatoria degli articolati dossier (temi, statistiche, elaborazione dati, interpretazioni legislative, approfondimenti tecnici, preparazioni di presentazioni nazionali, ecc.) predisposti in vista delle missioni e a esse propedeutici.

Metodo di calcolo: Numerico

Fonte del dato: Autorità nazionale-UAMA

Valore di riferimento

Le riunioni sono solo in parte fissate secondo un calendario; altre possono essere convocate in concomitanza di eventi/circostanze non prevedibili. Si indicano pertanto come benchmark solo quelle da calendario e ordinarie (COARM, Wassenaar Arrangement, ATT).

11

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione ed importazione	<= 30	27

Descrizione: Ai sensi di legge 185/90 il termine massimo di trattazione di un istanza è di 60 giorni.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero medio di giorni entro il quale viene concluso l'iter autorizzativo delle istanze.

Metodo di calcolo: Conteggio dei giorni entro cui viene concluso l'iter autorizzativo delle istanze.

Fonte del dato: Autorità nazionale-UAMA

Valore di riferimento

Nel quadro della semplificazione delle procedure autorizzative, il mantenimento o la riduzione del numero di giorni di trattazione è un obiettivo ambizioso, pari a meta di quanto previsto dalla legge 185/1990. Tenuto conto che le istanze variano anche per livello di complessità, il benchmark indicato rappresenta anche uno standard qualitativo. La diminuzione dei tempi di trattazione di un'istanza è altresì indice di maggiore competitività delle imprese italiane nel mercato internazionale.

<= 30

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO

15 - Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza

Monitorare le situazioni di rischio all'estero al fine di fornire informazioni aggiornate ed indicazioni comportamentali ai connazionali, aggiornando tempestivamente il sito Viaggiare Sicuri.it. Mappare la presenza di connazionali all'estero, incoraggiandoli (attraverso campagne informative, collaborazioni ed azioni di outreach verso la società civile) a registrarsi sul sito web Dovesiamonelmondo.it. Predisporre Piani di Contingenza per ogni Paese del mondo. Predisporre gli strumenti necessari a effettuare eventuali interventi di assistenza in situazioni di emergenza, avvalendosi anche della collaborazione di altre Amministrazioni ed organi dello Stato. Attuare interventi a tutela dei connazionali e degli interessi italiani in situazioni di crisi, originate da tensioni socio-politiche (conflitti/guerre civili), attentati di matrice terroristica, disastri o calamità naturali, pandemie, sequestri di persona di matrice terroristica, atti di pirateria. Inviare missioni di scorta e protezione.

Azioni Correlate: 3 - Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Aggiornamento delle Schede Paese e degli approfondimenti tematici sul portale Viaggiare Sicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Campagne informative al pubblico	2.600	2.750

Descrizione: Nel quadro di una accresciuta instabilità della cornice di sicurezza nella maggior parte dei Paesi del mondo, è essenziale porre in essere azioni informative e preventive, a tutela della sicurezza dei connazionali. Le informazioni raccolte dall'Unità di Crisi attraverso la rete diplomatico consolare, altre Amministrazioni ed organi dello Stato e strutture omologhe di Paesi partner, dopo un processo di valutazione, analisi e comparazione, vengono veicolate agli utenti, nella forma ritenuta più opportuna per consentire ai connazionali di assumere decisioni e comportamenti di viaggio all'estero consapevoli e responsabili. Le campagne di informazione sono veicolate anche attraverso partnership con enti, associazioni e operatori privati (es. ACI, Assaeroporti, FS-Trenitalia, Italo-NTV, RAI e media nazionali) e coinvolgono specifici settori della società civile (es. ONG all'estero, imprese italiane, Università).

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di azioni informative e preventive

Metodo di calcolo: Sommatoria delle azioni informative e preventive

Fonte del dato: I dati sono forniti dalle sezioni operative dell'Unità di Crisi (es. redazione di Viaggiare Sicuri, Sala Operativa, sezione Piani di Emergenza) al Centro Elaborazione Dati dell'Unità, per la loro aggregazione ed elaborazione. Al processo di monitoraggio e raccolta dati contribuiscono, per le iniziative congiunte di rispettiva competenza, anche i partner esterni elencati nella descrizione sintetica.

Valore di riferimento

Per il triennio 2019-2021 si prevede un trend in crescita rispetto al valore di riferimento (numero aggiornamenti del sito web Viaggiare Sicuri registrato nel 2017) facendo leva sulle nuove modalità di diramazione di avvisi specifici attraverso le piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi	2.328
---	-------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **15 - Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza	300	310

Descrizione: Acquisizione ed elaborazione dati forniti dalla rete diplomatico-consolare, da enti pubblici e privati, associazioni e iscrizioni di privati cittadini sul sito "Dovesiamonelmondo". L'Unità di Crisi promuove la conclusione di accordi e altre forme di coordinamento con enti istituzionali e soggetti privati per ampliare le iscrizioni e migliorare, quindi, la mappatura della presenza dei connazionali all'estero. L'Unità di crisi coordina il lavoro della rete diplomatico-consolare italiana all'estero nella formulazione e nell'aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane. Questa attività viene svolta avvalendosi di una nuova piattaforma informatica, a uso esclusivo d'ufficio, che consente l'aggiornamento e la condivisione in tempo reale tra l'Unità di Crisi e la Rete diplomatico-consolare dei dati relativi ai Piani di Contingenza, e che integra strumenti avanzati di mappatura del territorio e della presenza italiana, in tutti i Paesi del mondo.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Aggiornamenti dei Piani di Contingenza e aggiornamenti della consistenza dei connazionali, in ciascun Paese del mondo

Metodo di calcolo: Sommatoria del numero degli aggiornamenti dei Piani di Contingenza effettuati nel corso dell'anno e del numero degli aggiornamenti della consistenza dei connazionali, in ciascun Paese del mondo

Fonte del dato: Elaborazioni sulla base dei dati forniti da tutta la rete diplomatico-consolare italiana nel mondo. raccolti ed aggregati dall'Unità di Crisi

Valore di riferimento

Un parametro è il numero di Paesi e territori del mondo per i quali l'Unità di Crisi coordina la redazione di Piani di Contingenza, oltre 200. L'introduzione della nuova piattaforma di gestione dei Piani comporta la rielaborazione una tantum di tutte le informazioni relative a ciascun Paese/territorio cui seguirà un aggiornamento secondo cadenze progressivamente più ravvicinate nei prossimi 3 anni dei Piani e delle liste connazionali, fino al raggiungimento di una soglia sostanzialmente stabile.	200
--	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO

20 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.

La Segreteria Generale garantisce l'assistenza al Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, assicurando a tal fine il coordinamento dei suoi Centri di Responsabilità, l'unità di indirizzo, la tempestività e la continuità dell'azione degli uffici dell'amministrazione in Italia e all'estero

Azioni Correlate: 2 - Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Promozione e diffusione di ricerche, Studi, pubblicazioni di centri di ricerca su temi di interesse per la politica estera nazionale da parte dell'UAP (Unità di analisi e Programmazione, Statistica e Documentazione Storica)	14	18

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Nel corso del secondo semestre del 2019, l'Unità di Analisi e Programmazione, Statistica e Documentazione ha ritenuto nell'interesse dell'Amministrazione realizzare un numero superiore di studi su tematiche correnti di politica internazionale rispetto a quanto inizialmente prospettato. Tale decisione dell'Amministrazione non ha comportato un peggioramento nella qualità del lavoro prodotto.

Descrizione: Attraverso contributi finanziari ex art. 2 della l. 948/1982 (Norme per l'erogazione di contributi statali agli enti a carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del Ministero degli affari esteri) la UAP promuove la realizzazione, da parte di enti di ricerca internazionalistici, di ricerche su temi di interesse per la politica estera italiana, in linea con il fabbisogno informativo della Farnesina. La scelta dei progetti avviene sulla base di un bando, che riporta l'elenco delle aree prioritarie per la politica estera italiana. L'incremento del numero di ricerche e la varietà dei temi sono indice di un'efficace attuazione della normativa, che mira a promuovere la pluralità e la logica concorrenziale tra i think tank italiani, nonché la democratizzazione della nostra politica estera (gli studi sono pubblicati sul sito del MAECI per garantire la fruibilità dell'attività di ricerca internazionalistica in Italia e promuovere il relativo dibattito nella società civile).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di ricerche e studi

Metodo di calcolo: Sommatoria delle ricerche e degli studi realizzati attraverso i contributi

Fonte del dato: Ogni anno il MAECI predispone, in base all'art. 3 della legge 948/1982, una "Relazione annuale al Parlamento sulle attività svolte dagli Enti internazionalistici inclusi nella tabella di contributi ordinari" relativa al triennio, in cui è riportato anche il "programma delle iniziative approvate" nell'anno precedente, che ricomprende l'elenco degli studi e ricerche realizzati nel corso dell'anno di riferimento.

Valore di riferimento

Nel 2018 la UAP ha contribuito alla realizzazione di 12 ricerche e analisi di centri di ricerca internazionalistici. Si segnala che, a fronte di una possibile riforma della legge 948/1982 - come emerso in Commissione Affari Esteri - , che prevedrebbe il cambiamento delle modalità di erogazione dei fondi, il numero di studi realizzati grazie al contributo di questa Unità potrebbe subire una considerevole variazione, con l'ottica di una maggiore razionalizzazione delle risorse a disposizione.

12

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **20 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, fornita agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	>= 225	298

Descrizione: La consulenza giuridica fornita ad autorità politiche e uffici del Ministero su questioni di diritto interno e' essenziale per prevenire l'esposizione del MAECI a contenziosi, passibili non solo di determinare condanne a sanzioni pecuniarie e annullamento di attività poste in essere dall'Amministrazione, con danni di immagine, ma anche di aumentare i carichi di lavoro degli uffici in misura non più sostenibile con le risorse umane a disposizione. La consulenza giuridica su questioni di diritto internazionale e' centrale nel mandato del MAECI in quanto sostiene l'azione internazionale del Governo, che si concretizza in gran parte nella stipula di accordi, punto di arrivo della politica estera del Paese, e tutela l'Italia come soggetto di diritto internazionale. L'incremento del numero di pareri, principale "prodotto" delle attività in questione, riflette la complessità crescente delle problematiche giuridiche affrontate e l'aumento delle attività internazionali del Paese.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: numerico

Metodo di calcolo: sommatoria pareri rilasciati

Fonte del dato: elaborazione interna

Valore di riferimento

Esso e' stato assunto quale valore di riferimento per il triennio 2019-2021, al netto delle risorse disponibili, in luogo del valore 2018, poiché il risultato del 2018 sarà condizionato dal rallentamento dell'attività dovuta alle elezioni politiche, per cui e' verosimile che le attività di assistenza giuridica per la negoziazione e firma degli accordi internazionali e la cura della relativa procedura di approvazione e ratifica abbiano subito un fisiologico ridimensionamento.

280

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **20 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Attività di coordinamento	>= 7.300	7.771

Descrizione: Coordinamento, con modalità telematiche, dei temi indirizzati agli Organi di indirizzo politico dell'Amministrazione. La corretta e ordinata trattazione del flusso documentale, ormai quasi interamente digitalizzato costituisce lo strumento principale, attraverso il quale la Segreteria Generale provvede alla verifica formale e sostanziale, sotto i profili della coerenza e della priorità, dei temi portati all'attenzione dell'Autorità politica, coinvolgendo eventualmente altre strutture interessate e segnalando se del caso le proprie osservazioni. L'indicatore misura il numero di azioni intraprese sulla piattaforma informatica di gestione documentale per assicurare l'unità di indirizzo, la tempestività e la continuità dell'azione degli uffici dell'Amministrazione in Italia e all'estero, compiti istituzionalmente affidati al Segretario Generale del MAECI, che si avvale a tal fine dell'unità di coordinamento

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di azioni di coordinamento sulla piattaforma informatica

Metodo di calcolo: conteggio

Fonte del dato: Elaborazione attraverso la piattaforma di gestione documentale utilizzata dagli Uffici del Ministero.

Valore di riferimento

La baseline è il valore atteso per l'analogo indicatore nel 2018. Nella prima metà dell'anno, in virtù dei tempi necessari alla formazione del nuovo Parlamento e Governo, si è assistito a un rallentamento del numero di questioni portate all'attenzione del vertice politico del MAECI. Da allora si è iniziato ad assistere a una progressiva ripresa del numero delle attività per cui è necessaria un'attività di coordinamento da parte della SG. Per tale motivo, si prevedono target via via crescenti.

7.000

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.11 - Comunicazione in ambito internazionale (004.015)

SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

OBIETTIVO

9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero

Promuovere e valorizzare l'immagine e le attività istituzionali della Farnesina e della rete all'estero di Ambasciate, Consolati ed Uffici di Cultura, favorendo una più ampia diffusione presso l'opinione pubblica dell'azione di politica estera, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Fornire tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sulle attività della Farnesina, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Azioni Correlate: 2 - Comunicazione istituzionale e rapporti con i media

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Interviste, note, articoli e comunicati stampa sull'attività dell'On. Ministro, del Ministero e della rete all'estero	340	352

Descrizione: Il numero di interviste, note, articoli e comunicati stampa, veicolati attraverso i media tradizionali, il sito Internet ufficiale www.esteri.it e gli altri canali social del Ministero (in particolare Twitter), è indicativo della capacità di diffusione e valorizzazione dell'azione di politica estera svolta dalla Farnesina e dalla rete diplomatico-consolare. Inoltre, i comunicati, le interviste, le note e gli articoli rappresentano una fonte preziosa per poter permettere all'opinione pubblica di accedere ad informazioni altrimenti rivolte al circuito degli addetti ai lavori e degli esperti/cultori delle relazioni internazionali.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Intervista/articolo/servizio

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Sito Internet istituzionale del Ministero/Agenzie di stampa/canali social della Farnesina/quotidiani e periodici/tv

Valore di riferimento

Si ritiene congruo come valore di riferimento una media di una attività di comunicazione al giorno (valore ottimale 365). Per l'esperienza acquisita negli ultimi anni e per l'imprevedibilità dei accadimenti esterni, si ritiene comunque ottimale un impegno atto ad assicurare una diffusione regolare, ove possibile su base quotidiana, delle varie attività e iniziative del MAECI con l'obiettivo di fornire informazioni chiare, puntuali e costanti all'opinione pubblica valorizzandone l'utilità	365
--	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.11 - Comunicazione in ambito internazionale (004.015)

SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

...segue **9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	90%	93%

Descrizione: Percentuale di richieste di informazioni da parte dei cittadini, eccetto le richieste di accesso agli atti i cui termini sono disciplinati diversamente, alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi. Tra i compiti del Servizio Stampa rientra anche la gestione di uno strumento di interazione diretta con il cittadino, attraverso l'Ufficio Rapporti con il Pubblico. Al fine di assicurare un servizio in linea con gli standard di qualità del Ministero, si è inteso ridurre il termine di risposta a 5 giorni (rispetto ai 30 previsti dalla normativa in materia) con l'obiettivo di elevare il livello di soddisfazione da parte dei cittadini.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra numero di richieste e richieste evase entro 5 giorni

Fonte del dato: Interna (software interno di computo)

Valore di riferimento

Il valore di partenza è calcolato sulla media di richieste ricevute dall'URP negli ultimi anni (18.000 richieste/anno), di cui almeno il 90% lavorate entro 5 giorni. Tenuto conto di tale valore, si ritiene congruo prevedere che ciascun operatore possa evadere una media di 6 richieste al giorno per assicurare il rispetto dei 5 giorni per la risposta. Il target rimane costante perché già molto elevato se confrontato ai termini previsti dalla normativa in materia (5 giorni contro 30 giorni).

90%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.11 - Comunicazione in ambito internazionale (004.015)

SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

...segue **9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Visualizzazioni del portale www.esteri.it e account Twitter	16.000.000	17.942.852

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

E' continuato il coordinamento sito-profilo social riguardo a pubblicazione e diffusione di contenuti del MAECI, che ha generato un effetto mutualmente benefico (aumento di followers e visualizzazioni del profilo Twitter e del sito). Si e' dato risalto a campagne e nuovi eventi (Sanremo Giovani World Tour, EXCO 2019, Conferenza Ambasciatrici e Ambasciatori). La presenza di un Social Media Manager ha consentito di intercettare con maggiore efficacia le esigenze informative degli utenti.

Descrizione: Il sito web e l'account Twitter della Farnesina rappresentano uno strumento estremamente efficace di comunicazione istituzionale e di contatto/interazione con il pubblico.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Visualizzazione portale

Metodo di calcolo: Algoritmo di Google Analytics/Algoritmo Twitter Analytics

Fonte del dato: Google Analytics/Twitter Analytics

Valore di riferimento

12 milioni di visualizzazioni per il portale + 5 milioni per il profilo Twitter. La media degli anni precedenti e' di circa 15 milioni di visualizzazioni l'anno per il portale [esteri.it](http://www.esteri.it). La creazione del portale FAST.IT ha introdotto la digitalizzazione dei servizi consolari, con una riduzione progressiva di utenti. Pertanto, il valore di partenza ritenuto congruo e' di 12 milioni di visualizzazioni e circa 4-5 milioni l'anno per Twitter.

17.000.000

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.11 - Comunicazione in ambito internazionale (004.015)

SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

...segue **9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
5 - Invio delle rassegne stampe tematiche per informare gli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare sui principali articoli di politica estera apparsi sulla stampa nazionale ed internazionale.	20.000	22.790

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Si è provveduto ad effettuare un aggiornamento puntuale delle mailing list dedicate, che ha consentito di individuare il nuovo personale presente in Sede all'estero e contestualmente di aumentare il numero di invii effettuati.

Descrizione: Al fine di garantire un costante aggiornamento sui principali articoli di politica estera apparsi sulla stampa nazionale ed internazionale, il Servizio Stampa ha centralizzato il servizio di rassegna stampa per tutti gli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete estera. Si tratta di un servizio tarato sulle esigenze di ciascuna specifica sede che assicura un flusso di dati fondamentale per l'attività di analisi e produzione di informazioni. Tale organizzazione nel lavoro ha razionalizzato le risorse, esonerando gli Uffici e le Sedi dal produrre rassegne autonome.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Rassegne tematiche inviate agli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare

Metodo di calcolo: Sommatoria delle rassegne tematiche inviate nel corso dell'anno di riferimento

Fonte del dato: Interna (computo invii mediante posta elettronica)

Valore di riferimento

Ogni giorno lavorativo il CDR realizza una media di circa 70 rassegne stampa tematiche "tarate" sulle specifiche esigenze dell'Amministrazione Centrale e delle sedi estere.	70
--	----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

OBIETTIVO

7 - In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.

In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni, l'Ispettorato Generale promuove la sicurezza del MAECI e della sua rete estera, contribuendo alla diffusione di indicazioni di carattere generale sulla sicurezza, attuabili direttamente in loco ovvero su iniziativa della Sede centrale, ed al monitoraggio delle condizioni di sicurezza. Coordina i militari dell'Arma dei Carabinieri in servizio di vigilanza, sicurezza e tutela presso le sedi estere. Da impulso e contribuisce alla verifica delle misure di sicurezza attingendo anche alle capacità tecniche di altri uffici o Amministrazioni. L'Ispettorato Generale verifica la correttezza formale e sostanziale dell'attività gestionale, l'efficacia complessiva della presenza istituzionale, la qualità della promozione del Sistema Italia e la tutela dei cittadini e degli interessi italiani. Ciò viene realizzato nel quadro della promozione delle misure di sicurezza, di trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Riforma dell'Azione amministrativa

Azioni Correlate: 2 - Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco	80%	80%

Descrizione: Dopo aver effettuato una verifica ispettiva presso una sede estera, l'Ispettorato Generale elabora raccomandazioni (sotto forma di messaggi formali contenenti istruzioni operative) indirizzate alla sede ispezionata al fine di porre rimedio ad eventuali criticità riscontrate, migliorare prassi in uso, rendere più efficiente la gestione delle risorse umane e materiali. L'incremento nel corso del triennio della percentuale delle raccomandazioni impartite entro 20 giorni traduce l'impegno dell'Amministrazione a rendere sempre più tempestiva la risoluzione delle eventuali criticità riscontrate in fase ispettiva.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il numero di raccomandazioni post ispettive impartite entro 20 giorni e il totale delle raccomandazioni post ispettive

Fonte del dato: Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dall'Ispettorato Generale alle sedi estere a seguito delle verifiche ispettive.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è rappresentato dal valore atteso per l'analogo indicatore previsto per l'esercizio finanziario 2018-2020.

70%

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Verifiche, istruzioni e interventi post-ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere	100	122

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

L'integrazione di risorse finanziarie nel corso dell'anno nonché l'utilizzo ottimale delle risorse umane a disposizione, ha consentito di effettuare un numero di ispezioni superiore a quello fissato in sede di programmazione. Al termine delle visite ispettive sono state inviate alle sedi raccomandazioni circa gli interventi correttivi e migliorativi da attuare sia di carattere generale sia

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

...segue **7 - In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.**

di carattere particolare.

Descrizione: L'Ispettorato Generale vigila sulla corretta gestione delle risorse umane e materiali da parte degli Uffici a Roma e all'estero. A tal fine effettua missioni ispettive generali e ad hoc (a seguito di specifiche segnalazioni o per rimediare a circostanziate criticità), indirizza agli uffici ispezionati istruzioni dettagliate, suggerisce misure di carattere correttivo che entrano nel merito di irregolarità/inadempimenti rilevati e, in raccordo con le altre strutture del Ministero, svolge interventi post-ispettivi per verificare che i correttivi proposti siano stati implementati e le criticità superate. L'incremento nel corso del triennio del numero delle azioni post-ispettive riflette l'impegno dell'Amministrazione nel rendere sempre più articolato, coerente e sistematico il controllo della regolarità dell'azione degli Uffici e nel dare impulso alla produttività, rafforzando la costanza e la trasparenza dell'attività amministrativa e riducendo il rischio di fenomeni corruttivi.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Azioni

Metodo di calcolo: Conteggio delle azioni

Fonte del dato: Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dall'Ispettorato Generale alle sedi estere a seguito delle verifiche ispettive.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è rappresentato dal valore atteso per l'analogo indicatore previsto per l'esercizio finanziario immediatamente precedente al triennio di programmazione.

90

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

...segue **7 - In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in occasione delle visite ispettive.	25	62

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019, grazie alle integrazioni delle risorse finanziarie, questo Ispettorato Generale ha potuto realizzare un maggior numero di ispezioni rispetto a quanto previsto. Nel 2019, inoltre, il modulo di formazione e sensibilizzazione in materia di anticorruzione e trasparenza è stato adottato da tutti gli Ispettori e svolto in tutte le ispezioni, sia all'estero che in Italia, contribuendo ad elevare il valore a rendiconto.

Descrizione: L'Ispettorato Generale verifica la correttezza formale e sostanziale dell'attività degli Uffici dell'Amministrazione Centrale e delle sedi estere, anche in un'ottica di promozione della trasparenza e di prevenzione della corruzione. A tal fine, effettua visite ispettive generali e, laddove sia necessario far fronte a specifiche esigenze di servizio e/o affrontare criticità particolari, visite ispettive ad hoc. In tali occasioni, l'Ispettorato Generale realizza mirate iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (quali ad es., briefing su novità legislative e best practices, seminari pratici, sessioni di approfondimento, ecc.).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: azioni

Metodo di calcolo: conteggio delle azioni

Fonte del dato: Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dall'Ispettorato Generale alle sedi estere.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è rappresentato dal numero delle azioni (iniziative di formazione, sensibilizzazione e aggiornamento) realizzate nel corso delle ispezioni generali e ad hoc presso gli uffici esteri lo scorso anno.	20
--	----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO

2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

Azioni Correlate: 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato
2 - Indirizzo politico-amministrativo

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	--	33,30%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

valore benchmark comunicato dall'Ufficio
Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019	33,30%
---	--------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue 2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	0%	100%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

valore benchmark comunicato dall'Ufficio
Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019	100%
--	------

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	--	0%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

"Valore benchmark comunicato dall'Ufficio
Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019".

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

"Valore benchmark comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019".	0%
--	----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue 2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
6 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	100%	0%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

"Valore benchmark non comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019 in assenza di provvedimenti per il calcolo dell'indicatore".

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

"Valore benchmark non comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019 in assenza di provvedimenti per il calcolo dell'indicatore".	N.D.
---	------

OBIETTIVO

27 - Miglioramento efficacia controllo strategico.

Migliorare l'azione di controllo strategico attraverso un incremento percentuale dell'attività di monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte del CdR.

Azioni Correlate: 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Obiettivi monitorati.	85%	85%

Descrizione: Obiettivi monitorati entro 60 giorni dalla conclusione degli inserimenti semestrali da parte dei CdR rispetto al totale degli obiettivi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra obiettivi monitorati entro 60 giorni e obiettivi totali.

Fonte del dato: Dati estratti dalle attività di Ufficio.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il valore dell'anno corrente.	80%
--	-----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **27 - Miglioramento efficacia controllo strategico.**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Migliorare l'azione di controllo strategico attraverso un incremento percentuale dell'attività di monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte del CdR.	80	80

Descrizione: Obiettivi monitorati entro 60 giorni dalla conclusione degli inserimenti semestrali da parte del CdR rispetto al totale degli obiettivi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra obiettivi monitorati entro 60 giorni e obiettivi totali.

Fonte del dato: Elaborazioni interne

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO

14 - Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .

Miglioramento dei servizi destinati al personale (quali ad esempio la mensa e il centro estivo) e integrazione degli stessi attraverso ulteriori azioni finalizzate a sostenere le esigenze di conciliazione fra lavoro e vita privata, quali la sottoscrizione di iniziative di promozione con enti e società esterne (convenzioni senza oneri per l'Amministrazione).

Azioni Correlate: 2 - Gestione del personale

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri , finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei Dipendenti sottoscritte nel periodo di riferimento.	25	36

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Si e` incrementato il numero di convenzioni grazie alla ricerca di possibili partners che offrirono le migliori condizioni.

Descrizione: Il personale della Farnesina alterna lungo l'intero percorso di carriera periodi di servizio a Roma e periodi di servizio all'estero. L'impatto di tale organizzazione del lavoro sulla sfera personale e familiare dei dipendenti e` significativo. In questo contesto, il Ministero promuove la conclusione di convenzioni, senza oneri, con enti pubblici o operatori privati volte ad aumentare il benessere organizzativo del proprio personale. In particolare, viene privilegiata la finalizzazione di convenzioni che facilitano la migliore gestione della suddivisione del tempo fra famiglia e lavoro e il reinserimento delle famiglie nell'ambiente italiano (corsi di lingua, di formazione, accesso a pratiche sportive, servizi di trasporto, strutture sanitarie).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero Convenzioni

Metodo di calcolo: Conteggio

Fonte del dato: CONVENZIONI pubblicate sulla Intranet del Ministero.

Valore di riferimento	
Numero di Convenzioni sottoscritte/rinnovate nel 2017.	16

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **14 - Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Centro estivo : incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	5	20

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il centro estivo 2019 e` stato ulteriormente esteso in termini di durata ed arricchito di nuove attivita` ricreative.

Descrizione: Durante la pausa estiva delle scuole dell`obbligo, il MAECI organizza un Centro Estivo per accogliere i figli del personale in servizio presso l`Amministrazione centrale di eta` compresa tra i 3 e i 14 anni. Si tratta di un importante servizio per promuovere la conciliazione fra lavoro e vita privata in un contesto in cui l`alternanza tra servizio a Roma e servizio all`estero rende meno agevole il ricorso a soluzioni alternative. Il MAECI si prefigge di organizzare un servizio sempre piu` esteso in termini di fascia oraria e calendario, al fine di consentire ai dipendenti di continuare ad assicurare i turni di reperibilita` e straordinario richiesti dal servizio ed evitare la contemporanea fruizione del congedo negli stessi periodi estivi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero giorni aggiuntivi

Metodo di calcolo: Conteggio dei giorni di incremento.

Fonte del dato: Interna-Contratto di servizio sottoscritto con l'Ente gestore affidatario del servizio.

Valore di riferimento

Le scuole dell`obbligo nella Regione Lazio chiudono nel periodo 09/06 (30/06 per le scuole dell`infanzia) ' 14/09. La chiusura estiva degli istituti in estate varia ogni anno e non eccede i 70-72 giorni lavorativi. Nel 2018 il servizio e` stato attivato per 68 giorni.	49
--	----

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - INCREMENTO DEL NUMERO MEDIO MENSILE DI CONTROLLI MEDICI PERIODICI DEL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO	11	14

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Le visite di controllo medico periodico sono aumentate grazie alla costante azione di sensibilizzazione e di informazione svolta presso il personale riguardo questo valido strumento di check up medico.

Descrizione: L`art. 210 del D.P.R. 18/67 , cosi` come modificato dall`art. 20 del D.LGS. N. 62/98, prevede la possibilita` per il personale in servizio all'estero e i familiari a carico di effettuare un esame medico generale di controllo ogni 18 mesi (12 per chi opera in sedi particolarmente disagiate) o al momento del rientro definitivo in Italia. Il check`up costituisce un`importante occasione di controllo - anche a fini preventivi - dello stato di salute del Personale, considerato che i dipendenti MAECI possono trovarsi ad operare in sedi caratterizzate da condizioni climatiche, ambientali (smog, inquinamento di vario tipo), di sicurezza (potendo prestare servizio anche in sedi belliche o caratterizzate da instabilita` o tensioni interne ai Paesi di accreditamento) e da modelli di alimentazione in grado di incidere sulle loro condizioni di salute psico-fisica.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: AUTORIZZAZIONI ALLA VISITA DI CONTROLLO

Metodo di calcolo: MEDIA MENSILE DEL NUMERO DI AUTORIZZAZIONI ALLA VISITA DI CONTROLLO RILASCIATE NELL`ANNO DI RIFERIMENTO

Fonte del dato: Interna. Autorizzazioni protocollate ed archiviate agli atti.

Valore di riferimento

Media mensile autorizzazioni rilasciate nel 2018	10
--	----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO

16 - Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.

Realizzare progetti di innovazione digitale che semplifichino i processi ed incrementino l'efficienza delle modalità di lavoro della Sede centrale e della rete diplomatico-consolare, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa e l'erogazione dei servizi al cittadino, in linea con la normativa vigente.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Riforma dell'Azione amministrativa

Azioni Correlate: 3 - Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
<p>2 - Sommatoria del numero di visitatori dei portali online "Fast It" (servizi consolari a distanza - https://serviziconsolarionline.esteri.it), "Visto per l'Italia" (portale informativo per i richiedenti visto - http://vistoperlitalia.esteri.it) e degli appuntamenti prenotati tramite il sito "Prenota Online" (portale per la prenotazione di appuntamenti presso gli sportelli consolari - https://prenotaonline.esteri.it).</p> <p>Descrizione: I portali citati vengono continuamente arricchiti di funzionalità e di contenuti, consentendo ai visitatori di ottenere informazioni sui servizi consolari e sul rilascio dei visti, nonché di disporre di servizi interattivi, come comunicare la variazione della propria residenza all'estero, prenotare un appuntamento presso lo sportello consolare competente, compilare online la domanda di visto per l'Italia. A fronte di risorse umane decrescenti presso gli uffici consolari, diventa così rilevante monitorare il dato dei fruitori dei servizi consolari online e seguirne il trend nel triennio, per comprendere se via sia un aumento nella richiesta di servizi online. I tre portali sono stati selezionati in quanto principali strumenti realizzati e mantenuti dal MAECI per l'erogazione di servizi consolari a distanza.</p> <p>Tipologia: Indicatore di risultato (output)</p> <p>Unità di misura: Numero di utenti dei tre portali</p> <p>Metodo di calcolo: Sommatoria dei visitatori dei portali "Fast It" e "Visto per l'Italia", e degli appuntamenti prenotati dai visitatori sul sito "PrenotaOnline"</p> <p>Fonte del dato: Google Analytics ("Fast It", "Visto per l'Italia") e software proprietario ("Prenota Online")</p> <p>Valore di riferimento</p> <p>Stima - sulla base dei dati registrati nei primi nove mesi dell'anno - del numero di visitatori dei tre portali nel corso del 2018"</p>	1.400.000	1.885.349
<p>NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE</p> <p>L'Ufficio VIII ha continuato a fornire assistenza per il corretto funzionamento dei portali FAST IT, Visto per l'Italia e la piattaforma SIFC. Rispetto al semestre precedente il numero di visitatori è aumentato di 585.349 unità per il FAST IT e Visto per l'Italia.</p>		
	1.300.000	

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
<p>3 - Numero di comunicazioni di posta elettronica certificata (PEC) inviate dalla rete diplomatico-consolare per l'erogazione di servizi al cittadino tramite la piattaforma informatica "Sistema Integrato Funzioni Consolari" (SIFC) .</p> <p>Valore di riferimento</p> <p>Stima - sulla base dei dati registrati nei primi nove mesi dell'anno - del numero di comunicazioni di posta elettronica certificata inviate dalla rete diplomatico-consolare per l'erogazione di servizi al cittadino tramite la piattaforma informatica "Sistema Integrato Funzioni Consolari" (SIFC) nel corso del 2018"</p>	320.000	524.436
<p>NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE</p> <p>L'utilizzo del servizio di PEC integrata sul SIFC da parte degli operatori delle Sedi registra 267.928 messaggi inviati. Una variabilità di questo dato è fisiologica, dipendendo dai carichi di lavoro delle Sedi e dalle modalità organizzative, con particolare riferimento alla propensione all'utilizzo delle funzionalità più complete del SIFC e alla loro piena conoscenza.</p>		

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **16 - Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.**

Descrizione: La piattaforma SIFC, realizzata e mantenuta dal MAECI, costituisce il principale strumento di lavoro degli operatori consolari per l'erogazione dei servizi al cittadino. SIFC viene costantemente arricchita di nuove funzionalità, consentendo una maggiore speditezza nella trattazione delle pratiche. Tra queste, SIFC realizza la completa dematerializzazione delle comunicazioni tra le autorità consolari e le altre istituzioni (Comune, Questure, etc), dando la possibilità di trasmettere messaggi PEC direttamente dalla piattaforma, con firma digitale degli allegati con tutte le tipologie di CNS in uso al MAECI.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: messaggi di PEC inviati

Metodo di calcolo: totale dei messaggi di PEC inviati dalle Sedi diplomatico-consolari tramite la piattaforma SIFC

Fonte del dato: software proprietario (piattaforma SIFC)

Valore di riferimento	
Nel 2017 dalla piattaforma SIFC sono partite 310.000 comunicazioni PEC	310.000

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

Rapporti di cerimoniale con i Paesi esteri e con il corpo diplomatico-consolare e le Rappresentanze in Italia; Visite di Stato, visite ufficiali ed alta rappresentanza

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
8 Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali					
2 - Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare	CP	2.350.329,00	3.387.633,90	3.242.573,15	2.774.647,16
	CS	2.381.510,00	3.941.902,07	n.a.	3.265.362,36
Totale del Programma	CP	6.585.991,00	8.765.648,90	8.190.398,94	7.722.472,95
	CS	6.617.172,00	9.319.917,07	n.a.	8.213.188,15

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

Elaborazione di indirizzi politici per la programmazione delle attività di cooperazione allo sviluppo. Valutazione e controllo delle attività di cooperazione allo sviluppo. Gestione dei rapporti multilaterali in materia di cooperazione allo sviluppo (ivi incluse le relazioni con l'Unione Europea). Finanziamento del funzionamento e delle iniziative dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. Programmazione degli interventi d'emergenza umanitaria e contributi alle Organizzazioni internazionali. Coordinamento dell'azione dei vari soggetti italiani di cooperazione.

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
19 Assicurare il coordinamento dell'attività multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale, sia tramite il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore.				
2 - Partecipazione italiana alla cooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale	CP	654.782.196,00	652.811.270,83	640.941.740,44
	CS	654.782.196,00	642.388.470,90	n.a.
21 Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.				
3 - Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo	CP	1.920.410,00	3.987.799,17	3.982.051,68
	CS	1.920.410,00	4.850.740,57	n.a.
22 Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo.				
7 - Attuazione delle politiche di cooperazione mediante l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	CP	515.504.956,00	530.412.534,00	518.055.025,74
	CS	515.504.956,00	568.912.534,00	n.a.
Totale del Programma	CP	1.180.129.280,00	1.196.869.399,00	1.171.472.056,31
	CS	1.180.129.280,00	1.225.809.540,47	n.a.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario, anche tramite la partecipazione a organismi internazionali di settore. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero nelle aree geografiche di riferimento. Questioni economiche-commerciali internazionali. Cooperazione internazionale in materia di tutela ambientale. Partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
17 Contribuire all'efficacia della governance economica e finanziaria globale.					
3 - Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	CP	20.519.350,00	20.519.350,00	4.462.085,83	4.462.085,83
	CS	20.519.350,00	17.825.350,00	n.a.	17.779.864,59
18 Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia, dell'Africa sub-sahariana, dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni					
2 - Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	CP	2.806.149,00	4.913.728,00	4.763.416,15	3.137.322,40
	CS	2.806.149,00	10.064.836,47	n.a.	7.956.305,37
Totale del Programma	CP	34.807.075,00	38.899.253,00	20.393.915,06	18.767.821,31
	CS	34.807.075,00	41.356.361,47	n.a.	36.904.583,04

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

Rapporti politici in ambito internazionale. Promozione dei diritti umani e trattazione di questioni di diritto internazionale umanitario. Cooperazione internazionale contro le minacce globali, inclusi il terrorismo, la droga e la criminalità organizzata. Partecipazione alle attività dell'Alleanza atlantica. Promozione della pace e sicurezza internazionale e coordinamento politico militare. Disarmo e controllo degli armamenti, non proliferazione nucleare, batteriologica e chimica, processi di stabilizzazione, nel quadro delle Nazioni Unite, della Conferenza del Disarmo, dell'UE, del G8 e delle Organizzazioni regionali. Coordinamento dell'azione italiana in ambito OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa). Sviluppo dei rapporti culturali, in particolare nell'ambito dell'accordo per gli scambi culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Partecipazione al Fondo europeo per la gioventù.

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
29 Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani, e in via prioritaria adoperarsi per la stabilizzazione della Libia.				
2 - Rapporti politici internazionali e diritti umani	CP 412.695.540,00	382.755.540,00	352.858.422,97	352.705.981,65
	CS 412.695.540,00	361.295.985,30	n.a.	353.013.750,79
30 Nell'ambito del tradizionale impegno italiano nei fori multilaterali (quali ONU, OSCE, Consiglio d'Europa, NATO) rafforzare l'azione nel settore della sicurezza e dei diritti, e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi in atto nel nostro vicinato, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali in tali contesti di crisi.				
3 - Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi	CP 1.959.145,00	135.506.270,00	135.007.474,92	101.005.604,74
	CS 1.965.145,00	143.485.939,44	n.a.	106.862.328,63
Totale del Programma	CP 428.057.426,00	533.512.899,00	500.009.515,53	465.855.204,03
	CS 428.063.426,00	520.033.013,74	n.a.	472.019.697,06

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

Trattazione delle questioni relative alle politiche interne ed esterne, di giustizia ed affari interni dell'Unione europea; Rapporti ed accordi a carattere politico, economico-finanziario e culturale in ambito dell'Unione Europea.

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
23 Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.				
2 - Politiche dell'Unione Europea	CP 2.645.326,00	2.645.326,00	2.239.927,99	2.158.388,23
	CS 2.645.326,00	2.751.073,21	n.a.	2.299.529,28
24 Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.				
3 - Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa	CP 14.681.086,00	18.822.098,00	18.348.919,29	15.998.919,29
	CS 14.681.086,00	21.280.435,78	n.a.	18.762.277,14
Totale del Programma	CP 24.795.939,00	30.264.734,00	27.740.271,66	25.308.731,90
	CS 24.795.939,00	32.828.818,99	n.a.	28.213.230,80

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

Politiche e servizi per gli italiani nel mondo concernenti le materie consolari; promozione, coordinamento e sviluppo delle politiche concernenti i diritti degli italiani nel mondo; tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo. Trattazione delle questioni relative alle politiche sui flussi migratori

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
1 Migliorare l'efficienza dei servizi consolari					
2 - Politiche e servizi per gli italiani nel mondo	CP	3.164.230,00	3.870.687,00	3.700.241,08	3.147.543,23
	CS	3.461.049,00	4.184.762,50	n.a.	3.512.180,29
3 Collaborare con i Paesi di transito e origine dei flussi migratori					
3 - Cooperazione migratoria	CP	71.997.121,00	74.634.174,00	70.369.572,81	68.305.844,75
	CS	72.002.121,00	74.842.272,84	n.a.	72.671.463,70
Totale del Programma	CP	82.324.070,00	87.465.131,00	81.332.485,62	78.716.059,71
	CS	82.625.889,00	87.987.305,34	n.a.	83.446.315,72

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.7 - Promozione del sistema Paese (004.009)

Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Rapporti culturali con soggetti stranieri e nazionali in ambito internazionale. Attività a sostegno del patrimonio culturale ed artistico in Italia ed all'estero. Istituzioni scolastiche italiane all'estero. Cooperazione nel quadro di accordi multilaterali per la valorizzazione della cultura italiana. Cooperazione internazionale nel settore scientifico e tecnologico. Attività di controllo e prevenzione su esportazione e importazione di materiali di armamento in ambito nazionale. Promozione e coordinamento delle iniziative d'internazionalizzazione del sistema economico italiano. Coordinamento delle attività degli Enti territoriali in ambito internazionale. Azioni per favorire l'internazionalizzazione dei territori italiani e l'attrazione degli investimenti diretti esteri.

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
25 Accompagnare le imprese italiane, in particolare quelle piccole e medie, nei mercati internazionali, al fine di favorire la crescita dell'economia nazionale e dell'occupazione, attraverso attività di informazione e la promozione dello stile del "vivere all'Italiana"; contribuire allo sviluppo della scienza e tecnologia italiana, attraverso lo sviluppo della cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani					
3 - Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale	CP	56.181.942,00	59.713.064,00	54.846.857,93	54.270.401,55
	CS	56.181.942,00	60.633.064,00	n.a.	59.107.122,79
26 Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero nell'ambito del Programma di Promozione integrata, quale strumento di dialogo politico e quale veicolo per promuovere l'immagine dell'Italia all'estero; favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nei sistemi educativi all'estero.					
2 - Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	CP	77.768.636,00	81.695.006,00	74.345.217,28	71.364.716,04
	CS	77.768.636,00	81.634.140,27	n.a.	76.992.241,71
5 - Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	CP	66.018.367,00	66.018.367,00	57.006.676,70	56.339.926,51
	CS	66.018.367,00	66.018.367,00	n.a.	57.541.463,99
Totale del Programma	CP	211.979.201,00	220.904.057,00	198.247.188,27	194.023.480,46
	CS	211.979.201,00	221.763.191,27	n.a.	205.689.264,85

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

Finanziamento delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari all'estero. Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in Italia e all'estero (delle sedi diplomatico-consolari e alloggi del personale). Servizi per le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari all'estero. Esame e controllo dei bilanci delle sedi estere

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
12 Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare.					
2 - Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero	CP	77.835.088,00	126.723.939,49	125.723.938,65	94.513.274,94
	CS	77.835.088,00	129.774.547,11	n.a.	113.056.364,25
Totale del Programma	CP	79.417.962,00	128.316.466,49	126.956.072,18	95.745.408,47
	CS	79.417.962,00	131.367.074,11	n.a.	114.288.497,78

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

Gestione del personale in Italia e all'estero: retribuzione al personale di ruolo; indennita' di servizio all'estero; retribuzione al personale assunto a contratto dalle Rappresentanze diplomatiche, dagli Uffici consolari e dagli Istituti di cultura; programmazione, distribuzione e avvicendamento del personale in Italia e all'estero; servizi e aggiornamento professionale; attivita' della rete degli uffici all'estero. Rafforzamento delle misure di sicurezza delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari.

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
4 Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità				
2 - Risorse connesse all'impiego di personale all'estero	CP 466.496.852,00	470.780.273,00	446.294.386,70	438.672.047,60
	CS 466.496.852,00	471.138.974,22	n.a.	449.882.651,97
5 Assicurare un'efficace attivita` di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero				
3 - Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale	CP 1.267.781,00	1.341.073,00	1.198.962,39	1.152.538,86
	CS 1.267.781,00	1.708.953,43	n.a.	1.580.071,00
Totale del Programma	CP 595.547.711,00	596.583.325,00	563.141.630,75	555.472.868,12
	CS 595.547.711,00	597.309.906,65	n.a.	567.111.004,63

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

Indirizzo e coordinamento dell'Amministrazione. Consulenza giuridica. Tutela degli interessi italiani e della sicurezza dei connazionali all'estero in situazioni di crisi internazionali. Promozione e divulgazione del patrimonio archivistico.

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
13 Attuazione della Legge 185/1990 ("Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento") e ss. mm. e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 ("Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio [...] che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno delle Comunità di prodotti per la difesa).					
4 - Attività di controllo e prevenzione dell'Autorità Nazionale - UAMA per i materiali d'armamento	CP	89.557,00	134.557,00	118.736,80	118.327,33
	CS	89.557,00	134.557,00	n.a.	119.681,41
15 Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza					
3 - Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	CP	1.883.422,00	2.858.422,00	1.863.851,06	1.835.810,78
	CS	1.965.293,00	2.940.293,00	n.a.	2.458.334,78
20 Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.					
2 - Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	CP	3.739.437,00	3.739.437,00	2.958.578,64	2.588.159,62
	CS	3.739.437,00	4.708.693,97	n.a.	3.601.047,29
Totale del Programma	CP	17.531.506,00	21.627.861,00	18.166.873,49	17.768.004,72
	CS	17.613.377,00	22.678.988,97	n.a.	19.404.770,47

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.11 - Comunicazione in ambito internazionale (004.015)

Servizi di informazione e comunicazione istituzionale. Rapporti con i giornalisti

SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
9 Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero					
2 - Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	CP	951.929,00	951.929,00	922.316,60	803.991,17
	CS	1.014.208,00	1.133.773,84	n.a.	1.058.681,80
Totale del Programma	CP	4.049.980,00	4.823.106,00	4.549.710,40	4.431.384,97
	CS	4.112.259,00	5.004.950,84	n.a.	4.686.075,60

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

Programmazione e coordinamento delle attività di gestione della sicurezza, verifiche ispettive e controlli delle strutture dell'Amministrazione, in Italia e all'estero.

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
7 In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.				
2 - Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione	CP 459.212,00	4.122.794,10	3.989.918,08	1.898.671,24
	CS 1.090.180,00	5.622.397,03	n.a.	2.835.429,91
Totale del Programma	CP 3.513.626,00	7.470.484,10	7.155.579,27	5.064.332,43
	CS 4.144.594,00	8.970.087,03	n.a.	6.001.091,10
Totale della Missione	CP 2.668.739.767,00	2.875.502.364,49	2.727.355.697,48	2.624.763.470,06
	CS 2.669.853.885,00	2.904.429.155,95	n.a.	2.741.230.286,68

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
2 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo				
1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	CP 650.977,00	650.977,00	144.143,56	144.143,56
	CS 650.977,00	650.977,00	n.a.	144.143,56
2 - Indirizzo politico-amministrativo	CP 11.612.027,00	11.897.044,00	9.472.787,11	9.405.684,14
	CS 11.612.027,00	12.008.666,51	n.a.	9.556.520,19
27 Miglioramento efficacia controllo strategico.				
3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	CP 345.164,00	348.988,00	105.298,12	105.298,12
	CS 345.164,00	348.988,00	n.a.	106.244,84

Azioni non correlate ad Obiettivi	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	CP 3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	CS 3.000.000,00	0,00	n.a.	0,00
Totale del Programma	CP 15.608.168,00	12.897.009,00	9.722.228,79	9.655.125,82
	CS 15.608.168,00	13.008.631,51	n.a.	9.806.908,59

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilità, etc.), le attività di informazione e di comunicazione e altre attività a carattere generale.

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
14 Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .					
2 - Gestione del personale	CP	15.938.905,00	11.318.006,00	10.820.267,32	10.205.709,28
	CS	15.938.905,00	11.318.006,00	n.a.	10.604.538,90
16 Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.					
3 - Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi	CP	50.278.202,00	60.001.924,51	58.962.129,62	38.043.080,93
	CS	55.515.567,00	71.124.993,54	n.a.	59.869.335,74
Totale del Programma	CP	74.240.074,00	82.749.702,51	80.688.815,35	59.155.208,62
	CS	79.477.439,00	93.872.771,54	n.a.	81.380.293,05
Totale della Missione	CP	89.848.242,00	95.646.711,51	90.411.044,14	68.810.334,44
	CS	95.085.607,00	106.881.403,05	n.a.	91.187.201,64
Totale del Ministero	CP	2.758.588.009,00	2.971.149.076,00	2.817.766.741,62	2.693.573.804,50
	CS	2.764.939.492,00	3.011.310.559,00	n.a.	2.832.417.488,32

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

GABI

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: Indirizzo politico

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento delle capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	strutturale	2	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Ministro e Sottosegretari di Stato	0001
Indirizzo politico-amministrativo	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi	01/01/2019	30/06/2019	0

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 0,00	uguale a 0,00	uguale a 0,00
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 0,00	uguale a 0,00	uguale a 0,00
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 0,00	uguale a 0,00	uguale a 0,00
Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento efficacia controllo strategico	strutturale	27	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Valutazione e controllo strategico (OIV)	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Obiettivi monitorati entro 60 giorni dalla conclusione degli inserimenti semestrali da parte dei CdR rispetto al totale degli obiettivi.	01/01/2019	30/06/2019	75

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Obiettivi monitorati.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 85,00		uguale a 60,00

SEGR

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
13 Attuazione della Legge 185/1990 ("Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento") e ss. mm. e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 ("Direttiva del Parlamento Europeo	strutturale	13	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Attività di controllo e prevenzione dell'Autorità Nazionale -UAMA per i materiali d'armamento	0004

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 2019 l'attività di controllo e prevenzione è stata principalmente incentrata sulla riduzione dei tempi medi di trattazione delle istanze e sulle verifiche ispettive del gruppo dedicato; l'attività multilaterale è stata espletata principalmente tramite la condivisione di informazioni, valutazioni e dati statistici.	01/01/2019	30/06/2019	77

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - Scostamento percentuale, in positivo o in negativo, dal numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta pre	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 3,00 e 7,00		compreso (tra) 3,00 e 7,00
2 - Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 8,00	maggiore uguale di 19,00	maggiore uguale di 11,00
3 - Attività multilaterale	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 11,00	maggiore uguale di 15,00	maggiore uguale di 11,00
4 - Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione ed importazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore uguale di 30,00		minore uguale di 27,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contributo alla redazione del rapporto annuale dell'Unione Europea sull'esportazione di materiale di armamento.	13	01/01/2019	31/12/2019	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
I dati italiani sono stati forniti entro la scadenza fissata dal SEAE, successivamente al vaglio e collazione dei dati 2018 delle esportazioni.	01/01/2019	30/06/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Produzione dei dati e delle verifiche entro i termini richiesti.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
15 Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali	strutturale	15	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'azione preventiva di informazione verso i connazionali si è concretizzata nel primo semestre del 2019 con 750 aggiornamenti delle schede paese del sito Viaggiare Sicuri. Sono stati inoltre pubblicati specifici "Avvisi in Evidenza" in presenza di eventi terroristici, calamità naturali, tensioni socio politiche e emergenze sanitarie), al fine di informare i connazionali sull'evolversi delle situazioni di pericolo e fornire indicazioni di sicurezza a tutela della loro incolumità. Tali informazioni sono state veicolate anche attraverso altri canali informativi (mail, sms, telefono, social media). Grazie alle collaborazioni avviate con Università, Enti e associazioni (Università Bocconi, LUISS, RAI, Touring Club, Università di Bologna, Università Cattolica di Milano, Assolombarda) si sta lavorando per dare la massima diffusione agli strumenti predisposti dall'Unità di Crisi ed alle modalità operative da atti vare in caso di emergenza. Sono state inoltre rinnovate campagne informative con partner pubblici e privati (RAI, FS, ITALO, ASSAEROPORTI, ANAS, ALITALIA) per la diffusione dei siti dell'Unità di crisi; le iniziative sono state veicolate attraverso i rispettivi canali informativi.	01/01/2019	30/06/2019	56

Risultato obiettivo: ---

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aggiornamento delle Schede Paese e degli approfondimenti tematici sul portale Viaggiaresicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico).	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2600,00		uguale a 1420,00
Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 300,00		maggiore uguale di 171,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sviluppo, lancio e diffusione presso il pubblico di una nuova APP gratuita dell'Unità di Crisi per dispositivi mobili (smartphone e tablet)	15	01/01/2019	31/12/2019	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il 24 giugno 2019 l'Unità di Crisi ha terminato la fase di test e pubblicato sugli store una nuova versione delle propria App per smartphone e tablet, attraverso la quale gli utenti potranno visualizzare le schede paese del sito Viaggiare Sicuri, navigare la mappa interattiva contenente più di 800 marker relativi ad aree di particolare cautela, ricevere notifiche push contenenti informazioni specifiche sulla situazione di sicurezza, sanitaria, sui documenti necessari per l'ingresso nel paese, sulla mobilità. La nuova app consente anche di registrare il proprio viaggio sul sito DoveSiamoNelMondo.	01/01/2019	30/06/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione e diffusione dell'APP.	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore uguale di 1,00		maggiore uguale di 1,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
20 Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.	strutturale	20	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha fornito assistenza al Ministro nelle funzioni di coordinamento delle attività del Ministero, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza agli indirizzi e programmi della Farnesina. Su un numero totale di 15.533 appunti protocollati al MAECI nel I semestre del 2019, 4013 sono stati trattati ed approvati dalla Segreteria Generale. Si tratta degli appunti inviati dai Centri di responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, Vice Ministro, Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici della Presidenza della Repubblica e del Consiglio, che hanno richiesto un'attenta verifica, oltre che sotto il profilo formale, della loro coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dai vari comparti dell'Amministrazione. A essi si aggiungono le comunicazioni protocollate diramate dalla Segreteria Generale alle strutture dell'amministrazione o ad altre amministrazioni, che hanno consentito il perseguimento delle medesime finalità. Nel primo semestre del 2019 la Segreteria Generale (Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione storica) ha condotto la procedura di selezione delle iniziative di ricerca a cui contribuire con le risorse previste dall'art. 23-bis del DPR 18/67. Nel complesso sono state vagliate 96 istanze da parte di 33 tra Enti, Istituti di ricerca ed Università. 9 Enti non hanno potuto essere ammessi alle procedure di selezione in quanto non aventi personalità giuridica o status organizzazioni non lucrative di utilità sociale (comma 1 art. 23 bis), comportando l'esclusione di 22 progetti. Sono state dunque ammesse alla procedura di selezione 74 istanze provenienti da 24 Enti. Nel corso del I semestre del 2019 è stata inoltre promossa la pubblicazione di 10 tra di studi e ricerche di enti internazionalistici, realizzate a valere sui fondi 2018, dandone diffusione. Infine, con riferimento alle attività di coordinamento sul piano giuridico, il Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati ha fornito un contributo rilevante, predisponendo al 30.06.2019 un numero pari a 188 di pareri giuridici e altre attività di consulenza giuridica di contenuto strategico, tanto per quanto riguarda questioni di diritto internazionale che di diritto interno.	01/01/2019	30/06/2019	70

Risultato obiettivo: ---

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Azioni di coordinamento	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 7300,00		maggiore uguale di 4013,00
Promozione e diffusione di ricerche, studi, pubblicazioni di centri di ricerca su temi di interesse per la politica estera nazionale da parte della UAP (Unità di analisi, programmazione, statistica e documentazione storica)	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 14,00		uguale a 10,00
Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, forniti agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 225,00		maggiore uguale di 188,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e l'unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo	20	01/01/2019	31/12/2019	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre del 2019 la Segreteria Generale ha svolto la sua funzione di indirizzo e coordinamento in particolare attraverso la convocazione, seguita dalla diramazione di puntuali seguiti operativi, di oltre 100 riunioni di coordinamento inter-direzionale per la trattazione di questioni organizzative, amministrative e politiche che hanno coinvolto differenti Centri di responsabilità del Ministero. Parte di tali riunioni ha consentito l'organizzazione di conferenze ed eventi promossi o ospitati presso la Farnesina. A esse si aggiungono le riunioni presiedute dal Segretario Generale con i Direttori Generali del MAECI sulle questioni più rilevanti all'attenzione del vertice amministrativo e politico del Ministero, anche – ma non solo – in preparazione dei principali impegni di natura internazionale del Governo. Oltre all'azione di coordinamento esplicita attraverso le riunioni, l'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha diramato proprie istruzioni operative alle strutture dell'amministrazione su questioni che investono – in modo trasversale – le diverse articolazioni dell'Amministrazione: ricognizione delle candidature internazionali dell'Italia, modelli da utilizzare nella redazione dei documenti, procedure da seguire per la trattazione ordinata di determinati dossiers, ecc.	01/01/2019	30/06/2019	41

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Azioni di coordinamento e indirizzo rivolte alle strutture del MAECI	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 260,00		maggiore uguale di 107,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Organizzazione della Conferenza annuale ROME MED Dialogues	20	01/01/2019	31/12/2019	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre del 2019 è stata avviata, insieme all'ISPI, l'organizzazione della quinta edizione della Conferenza MED Dialogues (in programma dal 5 al 7 dicembre), che rappresenta uno dei principali fori globali di riflessione e dialogo per la definizione di un'agenda positiva per il futuro del Mediterraneo "allargato". Si è altresì avviata l'organizzazione di numerosi eventi seminari in preparazione della Conferenza stessa: Towards MED (incontri tematici che si svolgono da aprile a ottobre in Italia, Europa, Stati Uniti, Russia e in vari Paesi della sponda sud del Mediterraneo) e MED Forum (che si terranno a Roma il 5 dicembre, rivolti a target specifici, quali donne, giovani, media, business, think tank, università, policy planner e cooperazione). In particolare, da aprile a giugno 2019 si sono svolti tre Towards MED: a Doha, il 17 aprile; a Ginevra, il 6 giugno; e a Bruxelles, il 28 giugno.	01/01/2019	30/06/2019	37

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli eventi seminari per l'approfondimento scientifico dei temi della Conferenza.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 9,00		uguale a 3,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
--------------------------	------------------	-----------------------	---------------------	--------------------

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Publicazione dell'annuario statistico del MAECI	20	01/01/2019	31/12/2019	media
---	----	------------	------------	-------

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre del 2019 sono state raccolte le informazioni sull'organizzazione e sulle attività del MAECI con riferimento al 31.12.2018: questa fase ha coinvolto le strutture della sede centrale e la rete degli uffici all'estero. Sono stati elaborati i dati ricevuti e si sta curando - in collaborazione con la grafica che si occupa del progetto editoriale - la bozza del volume che verrà pubblicato nel mese di luglio.	01/01/2019	30/06/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Voci monitorate nelle tavole dell'annuario statistico.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (atti e indirizzi di coordinamento, anche mediante memorie e riunioni interministeriali)	20	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'elaborazione del target raggiunto al 30.06.2019 si basa sul quantitativo di Riunioni di tipo strategico tenute in ambito coordinamento CGUE e arbitrati internazionali. A partire da quest'anno, infatti, il coordinamento CEDU è passato ad altra Amministrazione. La Sezione CGUE dell'Ufficio III del Servizio per gli Affari Giuridici svolge il delicatissimo compito di "contro-cancelleria" per il Governo italiano rispetto al Tribunale ed alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea e gestisce quindi, per l'Italia, non solo tutto il flusso di comunicazioni da e per il Lussemburgo, ma anche la successiva diramazione alle Amministrazioni italiane interessate. Per quanto riguarda gli arbitrati internazionali, il Servizio Affari Giuridici ha continuato a seguire con estrema attenzione il caso 'Norstar' che ha opposto Panama al nostro Paese davanti al Tribunale Internazionale per il Diritto del Mare (ITLOS). Nell'aprile 2019 è giunta la sentenza del Tribunale, sfavorevole al nostro Paese, sebbene uno solo dei tre motivi di ricorso adottati da Panama sia stato accolto. Inoltre, il Servizio ha continuato a seguire gli arbitrati commerciali in corso, sollecitando la necessità di rafforzare e strutturare le azioni nazionali di contrasto in sede giurisdizionale e sottolineando l'opportunità che il nostro Paese intensifichi gli sforzi in corso in tema di riforma del diritto internazionale degli investimenti, in particolare per quanto concerne i meccanismi di soluzione delle controversie.	01/01/2019	30/06/2019	40

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di atti e indirizzi di coordinamento.	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore uguale di 40,00		maggiore uguale di 16,00

CERI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Protocollo internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali.	strutturale	8	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per quanto concerne l'Ufficio I, è iniziata l'estensione dell'applicativo con test del programma ad una Rappresentanza Diplomatica precedentemente identificata.	01/01/2019	30/06/2019	75

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

L'ufficio II con la nuova procedura informatizzata riesce a monitorare in maniera certa e precisa l'iter di rilascio degli Exequatur	01/01/2019	30/06/2019	45
Con la nuova procedura l'Ufficio I è in grado di monitorare la casella di posta elettronica su cui pervengono le richieste di misure di sicurezza da parte delle Rappresentanze Diplomatiche e di intervenire subito inviando le relative richieste agli uffici competenti del Min. Interno.	01/01/2019	30/06/2019	100
Grazie alla sezione del portale Cerionline dedicata all'inserimento delle cortesie aeroportuali, il dialogo tra l'Ufficio III e Ambasciate continua ad essere efficace e tempestivo.	01/01/2019	30/06/2019	50

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di completamento del programma di informatizzazione della gestione delle richieste di carburante in esenzione da accise da parte delle 140 Rappresentanze diplomatiche estere accreditate presso il Quirinale, in due fasi successive di reali	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00
Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria. L'Indicatore 2 contribuisce per il 25% alla reali	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 45,00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiest	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigent	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 50,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sostegno all'attività internazionale del Presidente della Repubblica.	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre si conferma di aver organizzato ed effettuato missioni preparatorie per tutte le Visite all'estero del SPDR.	01/01/2019	30/06/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di missioni preparatorie delle visite del Presidente della Repubblica all'estero.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

ISPE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione	strategico	7	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 8.Riforma dell'Azione Amministrativa

Descrizione azione	Codice azione
-	-

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre, l'Ispettorato Generale ha proseguito la propria azione di vigilanza e controllo presso gli	01/01/2019	30/06/2019	50

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

uffici dell'Amministrazione centrale e presso la rete diplomatico-consolare, effettuando 22 ispezioni generali e ad hoc. Le missioni ispettive sono state precedute da riunioni preparatorie interdirezionali volte ad individuare preventivamente eventuali criticità e ad acquisire approfonditi elementi di informazione delle sedi sottoposte ad ispezione. Le ispezioni effettuate hanno consentito di porre rimedio ad eventuali criticità riscontrate, migliorare prassi in uso, rendere più efficiente la gestione delle risorse umane e materiali e di verificare la regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, la correttezza formale e sostanziale delle attività delle sedi e degli uffici. Sulla base delle verifiche ispettive effettuate, questo Ispettorato Generale ha poi elaborato raccomandazioni negli ambiti della gestione del personale, dell'amministrazione e contabilità, dei servizi consolari e visti nonché in materia di sicurezza infrastrutturale e documentale. Infine, le ispezioni condotte sono state precedute ed accompagnate da specifiche iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale dipendente delle Sedi e degli uffici in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e tutela dei dati sensibili.

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 80,00		uguale a 75,00
Verifiche, istruzioni e interventi post ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 100,00		uguale a 38,00
Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in occasione delle visite ispettive.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 25,00		uguale a 12,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la sicurezza delle sedi estere	1	01/01/2019	31/12/2019	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Rilevante attenzione è stata riservata agli aspetti di sicurezza delle sedi estere, sia verificandone i dispositivi in loco durante le verifiche ispettive, sia predisponendo un apposito programma di missioni di carabinieri con compiti di vigilanza e sicurezza a favore della rete diplomatico-consolare sulla base di una valutazione – condivisa con gli altri Organi ed enti istituzionali competenti – della minaccia e del rischio dei singoli Paesi di accreditamento al fine di incrementare la sicurezza delle Sedi all'estero.	01/01/2019	30/06/2019	40

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 67,00		uguale a 25,00

DGRI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità.	strutturale	4	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Risorse connesse all'impiego di personale all'estero	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Direzione Generale è fortemente impegnata ad assicurare, con la massima tempestività, l'ottimale contemperamento delle istanze di integrazione di fondi di bilancio presentate dai vari Centri di Responsabilità (CdR), compatibilmente con la disponibilità dei fondi medesimi. In particolare, il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato dalle tempistiche di assegnazione dei finanziamenti previste dai provvedimenti di proroga delle missioni internazionali, nonché da possibili riduzioni degli stanziamenti in attuazione di manovre di bilancio. Al di là di queste criticità la Direzione Generale ha operato positivamente, fin dal primo semestre, per il raggiungimento del risultato atteso, in modo da consentire alle	01/01/2019	30/06/2019	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Direzioni Generali beneficiarie dei fondi di operare una migliore programmazione e un più efficace utilizzo delle risorse necessarie. Durante il I semestre 2019 la Direzione Generale si è impegnata per impiegare al meglio le risorse umane e finanziarie disponibili attraverso lo strumento offerto dalle liste di pubblicità ordinarie e straordinarie. Per quanto riguarda il personale diplomatico, si è mirato a garantire l'operatività delle Sedi sia attraverso i normali avvicendamenti, sia con la pubblicazione di assegnazioni brevi, non da ultimo per la sostituzione temporanea di colleghe in maternità, intese anche come strumento di promozione delle pari opportunità. Quanto al personale delle Aree Funzionali, l'entità della progressiva contrazione dei suoi ruoli e le conseguenti carenze sulla rete estera hanno portato ad impostare le liste di pubblicità sulla base di priorità operative sia geografiche che di competenza e ad adottare misure straordinarie concernenti la permanenza all'estero e nelle Sedi del personale per aumentare il numero di posti vacanti sulla rete. Sotto il primo profilo, sono state prese in considerazione aree particolarmente sollecitate, quali l'America Meridionale (in particolare il Venezuela), l'Asia e sedi di recente apertura quali Ouagadougou e Conakry; sotto il secondo profilo, si è puntato a ricoprire prioritariamente i posti collegati a mansioni contabili, consolari e sicurezza delle comunicazioni. Lo strumento delle assegnazioni brevi ha costituito anche in questo ambito un ulteriore, prezioso elemento di flessibilità. Sul piano interno, la Direzione Generale ha infine mantenuto uno stretto raccordo con gli altri CdR al fine di distribuire nel modo più efficace il personale in rientro e le limitate risorse aggiuntive rese disponibili con procedure di mobilità da amministrazioni esterne.

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 53,00		maggiore uguale di 65,50
Numero delle missioni / assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 43,00		uguale a 86,00
Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 85,00		uguale a 92,00
Percentuale di funzionario diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale delle funzionario in servizio.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 20,00		maggiore uguale di 27,70

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Valutazione della fase di sperimentazione del lavoro agile svoltasi nel 2018 e conseguente aggiornamento della sua regolamentazione e messa a regime di un ciclo ordinario di lavoro agile per il 2019, insieme ad un maggior ricorso a tale modalità lavoro	4	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
A seguito della conclusione della fase sperimentale relativa allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "agile" da parte dei dipendenti appartenenti a tutti i Centri di Responsabilità di questa Amministrazione e della complessiva valutazione positiva espressa dai medesimi CdR, l'Ufficio I di questa Direzione Generale ha provveduto a redigere una nuova circolare (n.1 del 18.4.2019) che regola in maniera più dettagliata le attività, le modalità di svolgimento dei successivi cicli ordinari di lavoro agile. Tali misure organizzative e regolamentari sono state attuate con la fase "ordinaria", che ha avuto inizio nel mese di giugno 2019 e terminerà a fine anno 2019. Durante il I semestre l'Ufficio I di questa Direzione Generale ha svolto inoltre una capillare attività informativa, presso il personale dipendente, e di coordinamento, rispetto ai singoli Centri di responsabilità, che ha permesso di raddoppiare il numero delle candidature presentate dai dipendenti rispetto alla fase sperimentale. Di conseguenza sono aumentate notevolmente le attività amministrative e contrattuali di competenza di questo Ufficio I, con particolare riferimento alla redazione degli accordi individuali di lavoro agile sottoscritti dai dipendenti selezionati.	01/01/2019	30/06/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Raccolta e analisi delle osservazioni e dei contributi delle parti coinvolte (Centri di responsabilità, Uffici, dipendenti) e redazione del rapporto di valutazione sull'attuazione dell'istituto del lavoro agile nella fase sperimentale, al fine di aff	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero.	strutturale	5	01/01/2019	31/12/2021
---	-------------	---	------------	------------

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre il MAECI ha assicurato adeguata formazione al personale destinato a prestare servizio all'estero, organizzando cinque corsi "pre-posting" (per diplomatici e dirigenti, Capi Missione designati, personale delle Aree Funzionali assegnato su posti-funzione contabili, consolari e commerciali) e due edizioni del corso in tema di comunicazioni protette. Inoltre, al fine di assicurare il necessario aggiornamento al personale già in servizio all'estero, sono state realizzate due edizioni consecutive del corso, erogato in modalità e-learning, in materia di contratti pubblici da eseguirsi all'estero, che ha registrato un'accoglienza molto favorevole nelle rete diplomatico-consolare con un elevato numero di dipendenti coinvolti a testimonianza di un'esigenza formativa specialistica molto sentita.	01/01/2019	30/06/2019	100

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di dipendenti di ruolo già in servizio all'estero o destinati a prestare servizio all'estero coinvolti in attività formative specifiche, anche online.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 350,00	maggiore uguale di 450,00	maggiore uguale di 412,00
Numero medio di ore di formazione per il personale.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 20,00		maggiore uguale di 11,30

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire adeguata formazione linguistica del personale al fine di assicurarne una più efficace presenza nei paesi extra UE.	5	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nell'anno accademico 2018-2019 l'Unità per la Formazione di questa Direzione Generale ha organizzato 32 corsi in 8 lingue differenti (arabo, cinese, francese, inglese, russo, tedesco, spagnolo e portoghese), puntando ad assicurare una consistente offerta formativa nelle tre lingue di difficile apprendimento (cinese, russo e arabo) incoraggiando in modo particolare il personale a prendervi parte.	01/01/2019	30/06/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di corsi di lingue di difficile apprendimento (Russo, Arabo, Cinese) sul totale dei corsi di lingua erogati dall'Unità per la Formazione.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 20,00	uguale a 25,00	uguale a 25,00

DGAI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare.	strategico	12	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 8.Riforma dell'Azione Amministrativa

Descrizione azione	Codice azione
Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Gli uffici hanno prestato assistenza alle sedi diplomatico-consolari riscontrando circa l'80% dei messaggi pervenuti	01/01/2019	30/06/2019	80

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

nel primo semestre relativi a richieste di finanziamento, di controllo contabile e di funzionamento corrente. Gli uffici hanno altresì fornito indicazioni volte ad operare una maggiore razionalizzazione delle spese di locazione delle sedi.

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 85,00		maggiore uguale di 55,00
Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 80,00		maggiore uguale di 50,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Apertura della nuova sede dell'Ambasciata d'Italia in Ouagadougou (Burkina Faso)	12	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per ciò che concerne l'apertura della nuova Ambasciata a Ouagadougou, dopo l'assunzione da parte dell'Ambasciatore in loco, si sono valutate alcune opzioni locative e sono stati individuati due immobili contigui come sede della nuova rappresentanza diplomatica. Nel primo edificio troveranno collocazione gli Uffici di AICS, PdC e Min. Difesa, nonché gli alloggi. Nel secondo, Cancelleria e Residenza. Tale soluzione è stata ritenuta idonea anche dall'Ispettorato, che ha potuto visionare gli immobili nel corso di una visita ispettiva. A luglio 2019, sono state fornite indicazioni alla Sede relative sia alla parte giuridica che tecnica dell'immobile, in cui devono essere realizzati dei lavori di adeguamento.	01/01/2019	30/06/2019	70

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività realizzate rispetto a quelle programmate	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 0,40

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale	strutturale	14	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Gestione del personale	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre dell'anno, l'Ufficio ha proseguito la propria attività di sottoscrizione di un numero sempre crescente di convenzioni, senza oneri, tra il Ministero ed enti pubblici o operatori privati al fine di migliorare sempre di più il benessere del personale e delle rispettive famiglie. L'Ufficio ha garantito la realizzazione del Centro Estivo MAECI dedicato ai bambini dai 3 ai 14 anni, figli del personale in servizio presso la Sede centrale. L'Ufficio ha infine continuato nell'attività di gestione della procedura connessa con la richiesta da parte del personale, in servizio all'estero, di effettuare l'esame medico generale di controllo. In considerazione dell'importanza che il benessere fisico del proprio personale ha per l'Amministrazione, l'Ufficio - pur tenuto conto del fatto che il numero delle visite dipende dal numero di personale in servizio all'estero (tendenzialmente decrescente) - ha operato in questo semestre al fine di massimizzare l'utilizzo di questo strumento.	01/01/2019	30/06/2019	50

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero totale di convenzioni senza oneri per l'Amministrazione, finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei dipendenti, sottoscritte/rinnovate nel periodo di riferimento	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 25,00	uguale a 25,00	uguale a 23,00
Centro estivo: incremento progressivo dei giorni di chiusura del servizio	Indicatore di	Quantitativo	uguale a	uguale a 5,00	uguale a 18,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

nel periodo di chiusura estiva delle scuole	risultato (output)		5,00		
Incremento del numero medio mensile di controlli medici periodici del personale in servizio all'estero	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 11,00	uguale a 11,00	uguale a 9,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incremento percentuale degli accessi alla bacheca informatica degli annunci del Ministero	14	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'ufficio ha continuato a supportare il personale interessato nell'attività di pubblicazione, sulla bacheca virtuale del Ministero, di annunci - inerenti l'acquisto/vendita/locazione di immobili, la compravendita di diversi beni e la fornitura di servizi - che possono essere utili per chi opera presso la Sede centrale e chi è in procinto di rientrare dall'estero. L'Ufficio, con la propria attività, è riuscita ad incrementare il già elevato flusso di accessi da parte del personale MAECI alla bacheca online del Ministero, raggiungendo il numero di 18.296 log di accesso nel il primo semestre 2019.	01/01/2019	30/06/2019	50

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Variazione percentuale annuale rispetto al dato 2018	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 2,00		uguale a 1,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Digitalizzazione e ammodernamento tecnologico del MAECI	strategico	16	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 8.Riforma dell'Azione Amministrativa

Descrizione azione	Codice azione
Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'ufficio ha continuato a lavorare per porre in essere attività per agevolare, attraverso una maggiore digitalizzazione dei servizi, il lavoro svolto dalle sedi diplomatico-consolari.	01/01/2019	30/06/2019	40

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Sommatoria del numero di visitatori dei portali online "Fast It" (servizi consolari a distanza - https://serviziconsolarionline.esteri.it), "Visto per l'Italia" (portale informativo per i richiedenti visto - http://vistoperlitalia.esteri.it) e degli	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1400000,00	uguale a 1800000,00	uguale a 1300000,00
Numero di comunicazioni di posta elettronica certificata (PEC) inviate dalla rete diplomatico-consolare per l'erogazione di servizi al cittadino tramite la piattaforma informatica "Sistema Integrato Funzioni Consolari" (SIFC)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 320000,00	uguale a 400000,00	uguale a 304000,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sistema informatico di condivisione documenti per le Sedi diplomatico-consolari	16	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Su 4 Sedi che hanno chiesto di configurare l'apparato per la condivisione dei documenti, l'Ufficio VII ha già provveduto a configurarne 3 (il 4° non è stato ancora configurato in quanto l'apparato è risultato difettoso). In considerazione di quanto precede, l'obiettivo relativo al Progetto My Share risulta conseguito nel I semestre 2019 per il 75%.	01/01/2019	30/06/2019	75

Note:

Risultato obiettivo: ---

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Configurazione dell'apparato tecnico necessario per il sistema di condivisione dei dati	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 80,00		maggiore uguale di 60,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Archiviazione posta elettronica	16	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
In relazione all'obiettivo di archiviazione della posta elettronica (Progetto Mail-Archiving), il target raggiunto nel I° semestre 2019 risulta pari allo 0%. Nel corso del I° semestre sono state tuttavia effettuate una serie di attività preparatorie per consentire il raggiungimento del target nel corso del II semestre 2019, quali l'acquisto, l'installazione e la configurazione dei nuovi server necessari per l'ampliamento delle caselle di posta elettronica e la migrazione del sistema di posta elettronica alla versione Microsoft Exchange 2016.	01/01/2019	30/06/2019	0

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Caselle di posta elettronica personali esteri.it per le quali verrà attivato un sistema di archiviazione triennale	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 30,00		maggiore uguale di 0,00

STAM

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Comunicazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero.	strategico	9	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 5.Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Descrizione azione	Codice azione
Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
• Per il primo semestre 2019, il Servizio Stampa ha sostenuto la realizzazione di interviste del Ministro e di note, articoli e comunicati stampa sull'attività del vertice politico e dell'Amministrazione (carta stampata, radio, web e televisioni) e della rete all'estero, per un valore totale di 183 prodotti. • Il Servizio Stampa ha garantito la fornitura di tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che, nei primi sei mesi del 2019, ha gestito 15.686 contatti con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore al termine massimo previsto per legge. • Il consolidamento della Farnesina sul web e sui social media si è confermato anche nel corso nei primi sei mesi del 2019, con un costante aumento delle visualizzazioni del sito internet e dell'account Twitter (per un totale di 9.246.783 visite). • Oltre alle attività di promozione mediatica, il Servizio Stampa ha assicurato la puntuale selezione e diffusione di rassegna stampa geografiche e tematiche per informare gli Uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare sui principali articoli di politica estera (per un totale di 11.825 invii).	01/01/2019	30/06/2019	68

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interviste, note, articoli e comunicati stampa sull'attività dell'On. Ministro, del Ministero e della rete all'estero.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 340,00		uguale a 183,00
Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 93,00
Visualizzazioni del portale www.esteri.it e account Twitter	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 16000000,00		uguale a 9246783,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Invio delle rassegne stampe tematiche per informare gli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare sui principali articoli di politica estera apparsi sulla stampa nazionale ed internazionale.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 20000,00	uguale a 11825,00
--	------------------------------------	--------------	-------------------	-------------------

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la comunicazione sulle attività svolta dalle sedi all'estero.	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2019, il Servizio Stampa ha avviato un'opera di razionalizzazione della pubblicità data alle iniziative della rete Farnesina, attraverso la diffusione di 63 prodotti editoriali specifici sulle attività delle Sedi all'estero.	01/01/2019	30/06/2019	63

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione di prodotti editoriali specifici sulle attività delle sedi all'estero.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 100,00		uguale a 63,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la strategia di social media della Farnesina.	2	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Servizio Stampa ha consolidato la propria comunicazione attraverso i canali social. Nel primo semestre del 2019 sono stati pubblicati 69 prodotti multimediali (video sul canale YouTube, tweet, post Facebook e Instagram). Sono state inoltre impostate campagna social media su specifiche attività della Farnesina, quali la Settimana dell'Amministrazione Aperta 2019, la Giornata della Ricerca Italiana nel Mondo, il voto all'estero per le Elezioni europee.	01/01/2019	30/06/2019	72

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione prodotti multimediali da diffondere sui canali social ufficiali (youtube Farnesina; account tweeter @ItalyMFA; pagina Facebook, Instagram, etc.).	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 100,00		uguale a 69,00
Realizzazione di campagne di social media su specifiche attività della Farnesina(es.: diplomazia economica; candidature italiane; servizi al cittadino; diplomazia culturale, etc.).	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 4,00		uguale a 3,00

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Cooperazione allo sviluppo

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il coordinamento dell'attività multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale, sia tramite il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore.	strutturale	19	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Partecipazione italiana allacooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre del 2019 la DGCS ha provveduto a effettuare una pianificazione dei contributi volontari ai principali	01/01/2019	30/06/2019	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

organismi internazionali, per una percentuale pari all'80% del totale dei fondi di cooperazione allocati sul canale multilaterale, raggiungendo pienamente il target prefissato.			
Nel primo semestre 2019 la DGCS ha partecipato ai comitati di gestione di FES (Fondo Europeo di Sviluppo), ENI (Strumento per il Vicinato), DCI (Strumento per la Cooperazione allo sviluppo con America Latina, Asia Centrale, Medio Oriente e Sud Africa), ENI CBC MED (cooperazione transfrontaliera). La DGCS ha preso, inoltre, parte ai comitati operativi del Fondo Fiduciario della Valletta, del Fondo MADAD per la crisi siriana e a seminari, workshop e convegni su vari strumenti relativi all'attuale o futuro assetto dell'architettura finanziaria europea.	01/01/2019	30/06/2019	95

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Finanziamento delle Organizzazioni internazionali	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 80,00		uguale a 80,00
Contributo italiano alle riunioni di comitati ed organismi dell'Unione Europea volte a definire indirizzi strategici ed allocazioni finanziarie per iniziative di cooperazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 24,00		uguale a 23,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contributo italiano nei board di FAO e UNDP	19	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2019 la DGCS ha contribuito, in raccordo con le altre Amministrazioni competenti e con le Rappresentanze Permanenti Italiane, alle decisioni assunte dagli organi di governo di FAO e UNDP, tramite la formulazione di 4 statement. La percentuale di completamento del target è del 100%.	01/01/2019	30/06/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di statements (a titolo nazionale o statements collettivi cui l'Italia abbia contribuito)	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 4,00		uguale a 4,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futu	strutturale	21	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
A seguito dell'avvio delle prime valutazioni, è stata effettuata una preliminare attività di ricognizione dei requisiti originariamente richiesti agli operatori per l'iscrizione all'elenco. Nel primo semestre 2019 la percentuale di completamento del target è pari al 20%.	01/01/2019	30/06/2019	20
Nel corso del I semestre 2019 è stata raccolta la documentazione necessaria ed è stata avviata la preparazione dei Termini di riferimento (TOR) di 3 valutazioni. Si conta di completare l'iter per l'avvio delle 3 valutazioni entro la fine del 2019. Nel primo semestre 2019 la percentuale di completamento del target è pari al 40%.	01/01/2019	30/06/2019	40

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Gestione e aggiornamento di un elenco dei fornitori di servizi di valutazione.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 0,00
Avvio dei processi di valutazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 0,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Coordinamento del processo di "Peer Review" della Cooperazione Italiana effettuato dal Comitato di aiuto allo sviluppo (DAC) dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)	21	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel quadro della visita degli esaminatori a Roma per il processo di Peer Review sono stati coinvolti, oltre alle strutture interne del MAECI, l'AICS, MEF, CdP, ISTAT e i Ministeri dell'Ambiente e dell'Interno, un certo numero di soggetti rappresentativi della società civile e degli enti locali.	01/01/2019	30/06/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di soggetti italiani esterni al MAECI coinvolti nel processo di Peer Review.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 2,00		maggiore uguale di 2,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo.	strategico	22	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 7.Aiuto allo sviluppo

Descrizione azione	Codice azione
Attuazione delle politiche di cooperazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo	0004

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre 2019 si è riusciti a superare il target prefissato del rapporto tra l'ammontare delle risorse destinate alle aree geografiche di particolare rilevanza politica e strategica per la Cooperazione italiana e il totale dei fondi a dono geograficamente ripartibili.	01/01/2019	30/06/2019	100
La DGCS ha elaborato e sottoposto all'approvazione del Comitato Congiunto la programmazione annuale degli interventi a dono entro il termine prefissato di 120 giorni dall'entrata in vigore della legge di stabilità.	01/01/2019	30/06/2019	100

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Concentrazione delle risorse a dono geograficamente ripartibili nelle seguenti aree di particolare rilevanza Africa e Bacino del Mediterraneo e Medio Oriente.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 70,00		uguale a 70,00
Approvazione della programmazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	minore uguale di 120,00		minore uguale di 120,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Riunioni del Comitato Congiunto	22	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2019 la DGCS ha assicurato il puntuale coordinamento tra il Gabinetto del Sig.Ministro, la Segreteria del Vice Ministro e l'AICS che ha consentito di convocare le prime tre sedute annuali del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo. In occasione di tali riunioni sono state approvate 65 iniziative, per un valore complessivo di oltre 269 milioni di euro. Le predette sedute sono frutto di un lungo lavoro preparatorio e di una complessa gestione sia delle proposte AICS e DGCS, confluite nell'ordine del giorno, sia della relativa documentazione, trasmessa ai membri con diritto di voto del predetto organismo.	01/01/2019	30/06/2019	75

Note:

Risultato obiettivo: ---

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 4,00		maggiore uguale di 3,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Fronteggiare le emergenze umanitarie	22	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2019 la DGCS ha prontamente fronteggiato le emergenze verificatesi, rispettando pienamente la tempistica prefissata (entro 4 giorni) in fase di definizione degli obiettivi, assicurando tempestività nella risposta umanitaria.	01/01/2019	30/06/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Periodo di tempo massimo intercorrente fra il verificarsi di un evento catastrofico e la risposta operativa della Cooperazione Italiana, una volta ottenuta autorizzazione politica.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	minore uguale di 4,00		minore uguale di 4,00

DGSP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Promozione del sistema Paese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Accompagnare le imprese italiane, in particolare quelle piccole e medie, nei mercati internazionali, al fine di favorire la crescita dell'economia nazionale e dell'occupazione, attraverso attività di informazione e la promozione dello stile del "vive	strategico	25	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 5.Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Descrizione azione	Codice azione
Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Conteggio delle pagine visitate da parte degli utenti sulla piattaforma informatica di InfoMercatiEsteri e il numero delle gare ed early warning pubblicati sulla piattaforma ExTender	01/01/2019	30/06/2019	49
Numero di partner partecipanti alla realizzazione della manifestazione	01/01/2019	30/06/2019	7
Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica	01/01/2019	30/06/2019	100

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Conteggio delle pagine visitate da parte degli utenti sulle piattaforme informatiche InfoMercatiEsteri ed ExTender	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1600000,00		uguale a 798716,00
Numero di Partner della "Settimana della Cucina italiana di qualità nel mondo"	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 600,00		uguale a 44,00
Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 39,00	uguale a 47,00	uguale a 43,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
FORMAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE. Favorire il miglioramento dei processi di internazionalizzazione delle imprese italiane e degli enti con tale vocazione, attraverso un'intensificazione dell'attività di informazione e formazione ed attraverso	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Realizzazione di momenti di incontro: iniziative, seminari, business forum	01/01/2019	30/06/2019	72

Note:	Nel primo semestre 2019 sono state realizzate numerose iniziative, tra le quali: presentazione Tender-Lab presso EXCO 2019 (50 imprese); organizzazione 17 roadshow "L'Italia che funziona" (205); tappe di Lametia Terme, Alessandria e Modena del roadshow "Italia per le Imprese" (30); organizzazione missione negli EAU (150); incontri con le imprese in occasione visita Presidente cinese Xi Jinping (40); riunione sul possibilità di collaborazione nel settore marittimo con l'Egitto (25); organizzazione BF in Tunisia (121) ed in Etiopia (50); visita in Turkmenistan del SS Di Stefano (9); seminario sul procurement delle Nazioni Unite (77); incontri individuali con associazioni e imprese (107)
--------------	---

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione di momenti di incontro: iniziative, seminari, business forum	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1200,00		uguale a 864,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero nell'ambito del Programma di Promozione integrata, quale strumento di dialogo politico e quale veicolo per promuovere l'immagine dell'Italia all'estero; favorire e incentivare l'insegnamento e	strategico	26	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 5.Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Descrizione azione	Codice azione
Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	0002
Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	0004

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Numero di iniziative organizzate in occasione delle rassegne periodiche dedicate alla Lingua e al Design	01/01/2019	30/06/2019	25
Numero di iniziative scolastiche all'estero coordinate, gestite e vigilate: ovvero scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano	01/01/2019	30/06/2019	64
Cattedre di italiano sostenute presso Università straniere con riferimento all'area dell' Asia e dell'Oceania	01/01/2019	30/06/2019	0
Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	01/01/2019	30/06/2019	100

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative organizzate in occasione delle rassegne periodiche dedicate alla Lingua e al Design	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1100,00		uguale a 270,00
Numero di iniziative scolastiche all'estero coordinate, gestite e vigilate ovvero: scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 220,00		uguale a 141,00
Cattedre di italiano sostenute presso Università straniere con riferimento all'area dell' Asia e dell'Oceania	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 14,00		uguale a 0,00
Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 40,00	uguale a 57,00	uguale a 57,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
ITALIA, CULTURE, AFRICA "Italia, Culture, Africa" è il programma di promozione integrata che il MAECI, attraverso la sua rete all'estero, intende realizzare nel 2019 nei paesi dell'Africa subsahariana, come ideale proseguimento di "Italia, Culture	2	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Organizzazione di eventi di promozione integrata	01/01/2019	30/06/2019	40

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Note: Nel quadro del Programma di promozione integrata "Italia, Culture, Africa - 2019", la prima metà dell'anno ha visto la realizzazione di oltre 80 eventi nei diversi ambiti dell'arte, dello spettacolo dal vivo, della scienza, della formazione e collaborazione nel settore culturale. Molte delle attività in programma per l'Anno culturale sono state concentrate nel secondo semestre, sia per la complessità organizzativa di alcuni progetti, che hanno richiesto un lavoro preparatorio sviluppato in collaborazione con i partner locali, sia perché alcune delle rassegne tematiche collegate all'Anno (come la settimana della lingua, la giornata del contemporaneo, la settimana della cucina), si svolgono nei mesi di ottobre e novembre.

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Organizzazione di eventi di promozione integrata	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 200,00		uguale a 80,00

DGIT

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Italiani nel mondo e politiche migratorie

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare l'efficienza dei servizi consolari	strategico	1	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 5.Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Descrizione azione	Codice azione
Politiche e servizi per gli italiani nel mondo	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il costante e consistente aumento di connazionali che trasferiscono la propria residenza all'estero comporta un persistente incremento dei servizi consolari da essi richiesti, che ha reso nel tempo necessario individuare soluzioni organizzative per soddisfare le esigenze degli utenti e ottimizzare il contributo delle limitate risorse umane a disposizione. A tal fine, in linea con l'Agenda digitale della PA, la DGIT ha proseguito con determinazione un percorso di forte digitalizzazione dei servizi consolari, favorendo l'erogazione dei servizi a distanza e l'utilizzo di strumenti informatici innovativi da parte della rete estera. In particolare, sia in materia di anagrafe sia in materia di voto all'estero, in collaborazione tra la DGIT e la DGAI, sono stati implementati i portali FAST It e il Portale Elettorale (v. note). La DGIT ha inoltre lavorato sul progetto FICO - Funzionario Itinerante Console Onorario - finalizzato a consentire la captazione dei dati biometrici da remoto per il rilascio del passaporto. Nel corso del I semestre 2019 sono continuate le attività di dislocamento, collaudo e installazione delle postazioni di lavoro e di consegna ai funzionari consolari onorari inclusi nel progetto.	01/01/2019	30/06/2019	100

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di uffici consolari onorari dotati di strumentazione per la captazione dei dati biometrici per il rilascio del passaporto e per il loro trasferimento telematico alle Sedi di I categoria	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 70,00	maggiore di 99,00	maggiore di 96,00
Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 4000,00	maggiore di 19000,00	maggiore di 12300,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Miglioramento e maggior utilizzo dei servizi consolari fruibili direttamente on line	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGIT di concerto con la DGAI, all'inizio del primo semestre 2019 ha proseguito nell'obiettivo di attivazione del Portale Fast It in tutta la rete consolare. L'estensione del servizio, peraltro implementato anche per la variazione on-line dell'indirizzo, adesso all'intera rete diplomatico-consolare ha generato indubbi benefici per l'utenza e per l'Amministrazione, in termini di maggiore facilità nello scambio di informazioni e di riduzione dei tempi di lavorazione delle richieste, minimizzando i margini di errori nel data-entry. I dati inseriti dal connazionale nel Portale confluiscono in tempo reale nelle banca dati dell'anagrafe consolare della Sede. L'interfaccia del Portale aiuta l'utente a fornire tutte le informazioni necessarie per richiedere il servizio, nella maggior parte dei casi eliminando la necessità di doversi recare personalmente in Consolato. In occasione delle Elezioni europee del 26 maggio 2019, il Portale elettorale ha rivestito	01/01/2019	30/06/2019	61

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

ancora una volta un ruolo centrale, consentendo, da un lato, una più efficiente gestione delle operazioni elettorali da parte di questa DGIT attraverso la visione in tempo reale di tutti i dati relativi alle principali fasi del ciclo elettorale inseriti dalle rappresentanze diplomatico-consolari nell'applicativo e, dall'altro, attraverso l'implementazione di ulteriori funzionalità che hanno notevolmente agevolato la gestione delle fasi elettorali da parte delle sedi estere. Si precisa che il dato delle iscrizioni è calcolato dall'attivazione del portale.

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iscrizioni AIRE effettuate dall'utenza direttamente sul portale FAST IT	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 150000,00		maggiore di 140136,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Collaborare con i Paesi di transito e origine dei flussi migratori	strategico	3	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 2.Fenomeni Migratori

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione migratoria	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Sono stati finanziati 16 progetti per complessivi 34,542 meuro, pari al 69% delle risorse a disposizione, che hanno riguardato 9 settori prioritari (su 12 indicati nell'Atto di indirizzo del Fondo africa). Sono stati affidati all'UNHCR 3 progetti (assistenza ai rifugiati eritrei nella regione del Tigray in Etiopia, sostegno al piano per gli sfollati in Libia e iniziativa per migliorare le condizioni di accoglienza dei rifugiati in Tunisia) per un totale corrisposto di 7 meuro. OIM è stata invece beneficiaria di 8,5 meuro per attività in Libia (rimpatri volontari assistiti e attività di assistenza diretta ai migranti), in Niger (lotta ai trafficanti di esseri umani al confine tra Algeria e Niger e tra Nigeria e Niger), in Etiopia (sostegno a donne sfollate capi di famiglia) e in Sudan (assistenza ai migranti vulnerabili). Sono stati erogati inoltre 8 meuro ad altre Organizzazioni delle Nazioni Unite: 2 meuro all'UNICEF per attività di protezione dei minori migranti in Libia, 2,5 meuro al Programma alimentare mondiale per assistenza alimentare in Libia e in Somalia, 2,5 meuro a UN Women per sostenere donne e giovani agricoltori in Niger e donne vittime di tratta in Nigeria, 1,042 meuro a UNFPA per assistenza delle donne in Sudan. Infine 11 meuro sono stati erogati al Trust Fund UE per sostenere rimpatri volontari assistiti dalla Libia, rimpatri volontari assistiti regionali dal Niger, Burkina Faso e Ciad ed evacuazioni di rifugiati vulnerabili dalla Libia in Niger.	01/01/2019	30/06/2019	100

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Adesione all'elenco delle priorità settoriali indicate negli Atti di Indirizzo e di Programmazione degli interventi del Fondo Africa. Un maggior numero di settori interessati dagli interventi comporta un maggior impatto sulla gestione dei flussi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 60,00	maggiore di 70,00	maggiore di 75,00
Tempo medio di lavorazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 90,00		minore di 32,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Monitoraggio delle relazioni sui progetti avviati	2	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nell'ambito del monitoraggio delle relazioni periodiche sui progetti avviati con le risorse del Fondo Africa 2017 e 2018, sono stati tenuti contatti e incontri con gli enti attuatori di ciascun progetto. Per quanto riguarda i progetti attuati da Organizzazioni internazionali (OIM, UNHCR, OMS, UNODC, UNICEF, ILO) sono stati esaminati i rapporti narrativi e finanziari periodicamente presentati; con le altre Amministrazioni dello Stato cui sono stati affidati progetti (Min. Interno, Min. Difesa e Comando Generale della Guardia di Finanza) si sono tenute 8 riunioni dei Comitati di monitoraggio e si sono esaminati i rapporti periodici prodotti dalle controparti, realizzando altrettante relazioni sulla base dei risultati esposti.	01/01/2019	30/06/2019	100

Note:

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Relazioni elaborate sulla base dei risultati esposti nelle relazioni periodiche dei soggetti attuatori dei progetti	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	uguale a 2,00	uguale a 9,00	uguale a 8,00

DGAP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Promozione della pace e sicurezza internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani, e in via prioritaria adoperarsi per la stabilizzazione del	strategico	29	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 3.Mediterraneo

Descrizione azione	Codice azione
-	-

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2019 la DGAP ha promosso la discussione del tema della stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo inserendolo nell'ordine del giorno degli incontri istituzionali con i partner di riferimento sul dossier	01/01/2019	30/06/2019	50
Nel primo semestre 2019 l'Italia ha operato per la convergenza delle posizioni internazionali sulla crisi libica, promuovendo l'adozione di 3 dichiarazioni congiunte con i principali Paesi partner di riferimento	01/01/2019	30/06/2019	50

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza degli incontri bilaterali con Paesi di competenza in cui è stata inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e dell'area del Mediterraneo nella definizione dell'agenda dei temi in discussione e nella conseguente predisposizione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 54,00		maggiore di 50,00
Numero dei comunicati congiunti concordati con i nostri principali partner internazionali di riferimento nel Mediterraneo (Stati Uniti, Regno Unito, Francia) che afferiscono al tema della stabilizzazione della Libia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 6,00		uguale a 3,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzamento dei rapporti politici, economici, culturali con i Paesi di competenza, in ambito regionale e bilaterale	29	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2019, la DGAP ha promosso incontri e iniziative con i Paesi di competenza, adoperandosi affinché la maggior parte di essi determinassero l'adozione di un documento congiunto o di seguiti operativi	01/01/2019	30/06/2019	50

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici, missioni, partecipazione a convegni e conferenze e attività di supporto, che si concludono con l'adozione di un documento congiunto (comunicato, dichiarazione, MoU, Accordi, Intese, etc.) o di impostazione dei seguiti operativi	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	uguale a 62,00		uguale a 50,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Nell'ambito del tradizionale impegno italiano nei fori multilaterali (quali ONU, OSCE, Consiglio d'Europa, NATO) rafforzare l'azione nel settore della sicurezza e dei diritti, e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risol	strategico	30	01/01/2019	31/12/2021
--	------------	----	------------	------------

Priorità politica: 4.Sicurezza e ddiritti

Descrizione azione	Codice azione
-	-

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2019 l'Italia ha elevato l'incisività e la visibilità della sua proiezione multilaterale sul tema diritti umani attraverso la promozione e co-sponsorizzazione di risoluzioni afferenti il tema dell'obiettivo	01/01/2019	30/06/2019	50
Nel primo semestre 2019 l'Italia ha promosso l'adattamento dell'Alleanza Atlantica rispetto anche alle sfide di sicurezza legate al fianco meridionale, promuovendo la discussione di tali temi in occasione di 18 riunioni del Consiglio Atlantico. Il valore rilevato sconta una minore frequenza prevista nella seconda metà dell'anno delle riunioni in questione	01/01/2019	30/06/2019	67
Sono stati avviati i negoziati relativi all'approvazione dell'Agenda che, tuttavia, avviene più a ridosso della Conferenza Asiatica, nella seconda metà dell'anno.	01/01/2019	30/06/2019	0

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
L'indicatore misura intensità impegno Italia nel settore diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti il tema della promozione dir. intern/d.u., con priorità su lotta a discriminazioni, m	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	maggiore di 61,00		maggiore di 50,00
Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico della NATO, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti o legate al fianco Sud della NATO.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 27,00		maggiore di 17,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promozione delle priorità dell'Italia in materia di diritti umani	30	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2019, la DGAP ha organizzato e co-sponsorizzato 2 eventi volti a promuovere gli interessi dell'Italia nel contesto multilaterale nel settore diritti umani.	01/01/2019	30/06/2019	67

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di eventi organizzati dall'Italia durante l'anno in Italia, a Ginevra e a New York sui temi prioritari individuati nell'ambito della candidatura al Consiglio Diritti Umani (CDU) per il triennio 2019-2021	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 2,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Presidenza del Gruppo Asiatico dell'OSCE nel 2019	30	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2019 la DGAP, alla luce della Presidenza italiana del Gruppo asiatico, ha operato per rafforzare la collaborazione tra l'OSCE e i partner asiatici, organizzando tre riunioni con i Paesi partner (Giappone, Australia e Thailandia).	01/01/2019	30/06/2019	50

Note:

Nel primo semestre 2019 la DGAP, alla luce della Presidenza italiana del Gruppo asiatico, ha operato per rafforzare la collaborazione tra l'OSCE e i partner asiatici, adoperandosi per l'obiettivo di convergere - nella seconda metà dell'anno - su un'agenda condivisa della riunione della conferenza asiatica 2019.	01/01/2019	30/06/2019	0
--	------------	------------	---

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Organizzare la Conferenza Asiatica annuale dell'OSCE e gli incontri di dialogo con i 5 Paesi partner asiatici dell'OSCE. Esercitare in modo efficace la Presidenza del Gruppo asiatico, attraverso l'organizzazione di incontri e conferenze che questo in	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 6,00		uguale a 3,00
Gestire il negoziato a Vienna per l'approvazione dell'agenda della Conferenza Asiatica 2019 da parte del Consiglio Permanente OSCE	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 0,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Non proliferazione e disarmo	30	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2019, la DGAP ha assicurato la partecipazione dell'Italia a 23 iniziative e riunioni internazionali in ambito non-proliferazione e disarmo. Il valore rilevato sconta una minore frequenza prevista nella seconda metà dell'anno delle riunioni in questione	01/01/2019	30/06/2019	72

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza della partecipazione dell'Italia a organismi, fora internazionali ed altri consessi competenti sul tema della non proliferazione e del disarmo.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 32,00		uguale a 23,00

DGMO

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Cooperazione economica e relazioni internazionali

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire all'efficacia della governance economica e finanziaria globale.	strutturale	17	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre 2019, la DGMO ha gestito il coordinamento del programma di lavoro G7 – sotto Presidenza francese – delle materie di competenza del circuito FASS, contribuendo attivamente alle due riunioni organizzate. La DGMO ha anche assicurato la preparazione della documentazione e la partecipazione al Vertice G20 di Osaka sotto Presidenza giapponese, nonché alle riunioni degli Sherpa, svolgendo un'attività di coordinamento della partecipazione delle Amministrazioni ed Enti italiani competenti. La DGMO ha inoltre curato l'attività di coordinamento della partecipazione italiana e di promozione della posizione negoziale italiana presso le varie organizzazioni di competenza, quali l'OCSE, le OO.II. del settore marittimo (IMO) e dell'aviazione civile (ICAO), l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nonché presso i gruppi di lavoro a livello internazionale operanti nella lotta al riciclaggio e al finanziamento al terrorismo (GAFI/FATF e Counter ISIS Finance Group - CIFG). La DGMO ha inoltre coordinato l'elaborazione della posizione nazionale in ambito ONU e UE in materia di sanzioni economiche e finanziarie. La DGMO ha altresì contribuito all'elaborazione delle posizioni nazionali presso le IFI (Banca Mondiale e Fondo Monetario Internazionale), guidando inoltre la delegazione italiana al Club di Parigi.	01/01/2019	30/06/2019	88

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative di coordinamento nazionale sul dossier sanzioni.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 65,00		maggiore uguale di 65,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 60,00	maggiore uguale di 60,00
Iniziativa politico/diplomatiche nell'ambito dei fori di governance economico-finanziaria nonché in ambito G7 e G20.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 69,00	maggiore uguale di 45,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contribuire a promuovere, nei fori competenti, la posizione italiana sull'attuazione dei regimi sanzionatori UE, ONU e adottati da singoli Paesi, in raccordo con amministrazioni e operatori economici, a tutela degli interessi nazionali.	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGMO, quale focal point nazionale in materia di sanzioni economiche e finanziarie, ha curato l'elaborazione/coordinamento della posizione nazionale in ambito ONU e UE, svolgendo un'intensa azione di raccordo e di outreach con gli Uffici MAECI, le Amministrazioni e gli operatori privati al fine di assicurare il più rigoroso rispetto a livello nazionale dei diversi regimi sanzionatori internazionali. In ambito ONU, la DGMO ha coordinato l'elaborazione dei contributi nazionali di riscontro alle numerose richieste di informazioni dei Panel di Esperti che assistono i Comitati Sanzioni istituiti in connessione ai principali regimi attualmente in vigore (Libia, Somalia, Corea del Nord, Yemen), curando inoltre la visita in Italia del Panel Libia (20-27 maggio 2019) e Somalia (3-7 giugno 2019). In ambito UE, questa DG ha continuato ad assicurare la presenza di propri funzionari alle riunioni periodiche in ambito Relex/sanzioni a Bruxelles, di concerto con la nostra Rappresentanza presso l'UE. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata all'elaborazione della posizione nazionale ed europea riguardo le misure restrittive adottate o annunciate dagli Stati Uniti nei confronti di alcuni Paesi verso i quali l'Italia ha un interesse strategico (Iran, Federazione Russa), nonché alle periodiche riunioni del c.d. gruppo G7+ – coordinamento sanzioni verso la Corea del Nord e la Federazione Russa – e del formato "like-minded" dedicate al veicolo finanziario europeo INSTEX. La DGMO ha altresì partecipato attivamente alle riunioni del Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) e a quelle della sua "rete esperti", curando il coordinamento con gli Uffici MAECI interessati e con la nostra Rete diplomatica (in particolare, le Rappresentanze presso l'Unione Europea e le Nazioni Unite).	01/01/2019	30/06/2019	85

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni e iniziative di coordinamento con amministrazioni e operatori interessati e riunioni di fori internazionali in cui viene valorizzata la posizione italiana.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 15,00		maggiore uguale di 12,00
Analisi dei singoli casi di non compliance e overcompliance in determinati regimi sanzionatori e contestuale raccolta di elementi, dietro richiesta dei panel sanzioni ONU, delle superiori istanze UE e nell'ambito del CSF.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 15,00		maggiore uguale di 15,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di clima, ambiente, energia e sostenibilità e promuovere la sicurezza energetica nazionale.	2	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Iniziativa e riunioni per i seguiti della COP di Parigi sulla lotta al cambiamento climatico, iniziative di Politica Estera della Sostenibilità (PES), promozione della transizione energetica, della diversificazione degli approvvigionamenti, partecipazione agli incontri istituzionali indetti dalle organizzazioni internazionali su tematiche energetiche (IEA, IRENA). L'Ufficio ha curato la partecipazione ai fori internazionali competenti per le questioni energetiche, ambientali e di sostenibilità (Governing Board IEA, Consigli IRENA, riunioni UNFCCC, IEF (Consiglio Esecutivo), consigli AEEP, G7, G20 e altri); ha seguito i principali dossiers internazionali per perfezionare la posizione italiana presso i vari fora, raccordandosi con le Amministrazioni tecniche competenti. A gennaio ha partecipato all'Assemblea IRENA in cui è stato eletto il Direttore Generale Francesco La Camera. Ha svolto ruolo guida in collaborazione con il MATTM per promuovere la candidatura dell'Italia alla COP 26 del 2020. Ha organizzato la cabina di regia sui temi energetici con PDC MATTM e MiSE. Ha partecipato alle riunioni G20 energia ambiente e in coordinamento con le altre Amministrazioni ha concorso alla preparazione della Ministeriale. L'Ufficio dedica particolare attenzione alla tematica della transizione energetica, della diversificazione delle rotte e degli approvvigionamenti energetici (sviluppo e programmazione di gasdotti e rotte alternative, sviluppo del mercato delle fonti, soprattutto gas e rinnovabili) con l'organizzazione di riunioni interministeriali e missioni ad hoc. Ha provveduto a dare istruzioni alla rete diplomatico-consolare per contribuire, attraverso la partecipazione alla climate diplomacy week ad una azione di outreach verso Paesi terzi e a illustrare la posizione UE sulla lotta ai cambiamenti climatici.	01/01/2019	30/06/2019	90

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative, missioni ed incontri con interlocutori esteri e riunioni a livello politico nell'ambito dei fori multilaterali su ambiente, sostenibilità ed energia.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 10,00	maggiore uguale di 13,00	maggiore uguale di 9,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia, dell'Africa sub-sahariana, dell'America Latina e i Caraibi sul piano bilaterale e multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza.	strategico	18	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 6.Sfide globali

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per quanto riguarda l'America Latina e i Caraibi, si segnala il rafforzamento delle relazioni dell'Italia con i Paesi latinoamericani e caraibici, mediante l'intensificazione degli scambi di visite e l'organizzazione di incontri, anche a margine di eventi multilaterali, tra esponenti politici ed istituzionali italiani e le controparti della regione, nonché attraverso la promozione di attività e progetti di sostegno alle istituzioni dei Paesi dell'area e la finalizzazione di accordi e intese tecniche volti ad approfondire ed estendere la cooperazione bilaterale. Per quanto riguarda l'Africa Sub-sahariana, nel I semestre 2019 sono proseguite le visite, gli incontri politici anche a margine di sessioni multilaterali e gli eventi che hanno avuto al centro i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana. Per il tramite dei fondi ex art. 23 ter del novellato DPR 18/1967 si è contribuito alla realizzazione di talune iniziative al fine di incrementare le capacità, in molteplici settori, dei Paesi dell'Africa Sub-Sahariana. Entrambe le attività hanno consentito di promuovere la tutela degli interessi nazionali italiani anche in chiave di promozione della pace, della stabilità, e della prosperità economica delle diverse aree dell'Africa Sub-Sahariana. Per quanto attiene all'Asia, nel corso del primo semestre del 2019 l'Italia ha continuato la sua azione volta a consolidare il dialogo con i Paesi asiatici, dell'Oceania e per l'Antartide, nel contesto di una crescente attenzione verso la regione, testimoniato da un costante flusso di visite ed eventi ad alto livello.	01/01/2019	30/06/2019	70

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale).	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 65,00		maggiore uguale di 50,00
Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Asia, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI in vista degli stessi incontri.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 60,00		maggiore uguale di 60,00
Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni finalizzati in occasione di incontri con Paesi dell'America Latina e Caraibi, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI in vista degli stessi incontri.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 60,00		maggiore uguale di 40,00
Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI in vista degli incontri.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 60,00		maggiore uguale di 50,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia.	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgimento di riunioni e missioni propedeutiche a visite e di incontri bilaterali e a margine di eventi multilaterali con esponenti politici di Paesi dell'Asia; partecipazione ai vertici delle organizzazioni regionali di riferimento;	01/01/2019	30/06/2019	70

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

organizzazione e/o partecipazione a incontri e convegni in Italia riguardanti tematiche riguardanti l'area di riferimento; svolgimento di attività a supporto di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Asia.

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni, missioni e contributi in preparazione degli incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Asia.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 25,00		maggiore uguale di 17,00
Scambi di visite politiche, incontri/convegni in Italia, anche in supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Asia.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 67,00		maggiore uguale di 49,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi.	2	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgimento di visite e di incontri bilaterali e a margine di eventi multilaterali; partecipazione ai vertici delle organizzazioni regionali; preparazione – in collaborazione con l'IIIA - del Foro sull'uguaglianza di genere (aprile 2019) e della IX Conferenza Italia America Latina e Caraibi (ottobre 2019).	01/01/2019	30/06/2019	60

Note:

La IX Conferenza Italia-America Latina e Caraibi si è svolta il 10 ottobre 2019; pertanto, la percentuale dei Paesi rappresentati sul totale dei Paesi invitati non è stata conteggiata nel primo semestre.

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale dei Paesi rappresentati alla Conferenza Italia-America Latina e Caraibi 2019.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 75,00		maggiore uguale di 0,00
Visite in Italia o all'estero e incontri politici con rappresentanti dei Paesi America Latina e Caraibi.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 67,00		maggiore uguale di 40,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa Sub-sahariana.	3	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre 2019 è proseguita l'interlocuzione con i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana mediante incontri politici ed a livello di alti funzionari per avviare negoziati per la firma di accordi, intese e memorandum. Rilevano gli incontri tra il PdR Mattarella e l'omologo di Cabo Verde nonché il PM etiopio Abiy; tra il PM Conte e gli omologhi di Etiopia, Niger, Ciad e Sud Sudan; visite della VM Del Re in Somalia, Etiopia, Gibuti, Niger, Mali e Burkina Faso e incontro a Roma con il MAE del Madagascar, con il VP della Costa d'Avorio e con il Ministro dell'Agricoltura del Senegal. Tra i seguiti della Seconda Conferenza Italia-Africa (2018), sono stati co-organizzati eventi di promozione economico-commerciale nel settore dell'agro-industria (MACFRUT, Seeds&Chips) e dell'allevamento (Fieravicola) e business fora dedicati a Africa Orientale, Senegal, Togo ed Etiopia. Come ogni anno presso la Farnesina si è celebrata la Giornata dell'Africa e in tale occasione è stata promossa la mostra Ex Africa, tra le più importanti sull'arte continentale.	01/01/2019	30/06/2019	49

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di lavoro ed eventi per curare i seguiti della Conferenza, in raccordo con le altre Amministrazioni, sui principali temi che emergeranno nel corso della Conferenza, nel corso dei tre panel.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 25,00		maggiore uguale di 12,00
Visite in Italia o all'estero e incontri politici con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di		maggiore uguale di 33,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

67,00

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Integrazione europea

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.	strategico	23	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 3.Mediterraneo

Descrizione azione	Codice azione
Politiche dell'Unione Europea	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Si sono condotti intensi negoziati in linea con l'obiettivo indicato dal Consiglio europeo di giungere ad un accordo sul QFP entro l'anno. Sono inoltre proseguiti i lavori volti al completamento dell'UEM. È stato assicurato un contributo all'avanzamento del percorso di integrazione dei Balcani occidentali e al rafforzamento delle politiche di vicinato Sud e Est, di un rinnovato partenariato con l'Africa (negoziato post-Cotonou) e al potenziamento della politica commerciale comune, con focus sulle relazioni commerciali transatlantiche. In ambito migratorio, priorità è stata attribuita all'attuazione delle conclusioni del Consiglio europeo del giugno 2018, dedicando una particolare attenzione al negoziato sulle intese per la gestione degli sbarchi nel Mediterraneo, rilanciato dalla Presidenza romana nel 2019. In vista dell'avvio del nuovo ciclo istituzionale 2019-2024, si è contribuito a elaborare le priorità italiane per la nuova Agenda strategica dell'Unione e a rappresentarle nel corso dell'esercizio redazionale, in modo che esse fossero riflesse nel documento finale. Si è continuato a seguire gli sviluppi del processo Brexit, con particolare attenzione per gli aspetti di preparazione al recesso – anche senza accordo – del Regno Unito, con l'obiettivo di difendere le priorità dell'Italia (diritti dei cittadini, indicazioni geografiche e commercio).	01/01/2019	30/06/2019	99

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Visite, incontri, vertici bilaterali e multilaterali, riunioni preparatorie per il Consiglio Europeo e per il Consiglio UE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 118,00	maggiore di 90,00	maggiore di 45,00
Iniziative prese in ambito UE per favorire un'azione coordinata e sostenibile nei confronti delle sfide poste dai fenomeni migratori nel Mediterraneo.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 80,00		maggiore di 77,00
Continuare a lavorare per promuovere gli interessi italiani nell'ambito del negoziato sulla Brexit in tutti gli incontri tecnici e politici in cui viene sollevato	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 50,00	maggiore di 75,00	maggiore di 75,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere gli interessi italiani nell'ambito dei negoziati per la definizione del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione Europea (2021 – 2027).	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
È stata assicurata l'attività di preparazione al negoziato per la definizione del Quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'Unione europea per il settennio 2021-2027. Si sono organizzate e gestite numerose riunioni mirate a definire la posizione nazionale (con una frequenza media di due coordinamenti al mese nel periodo considerato) e si sono mantenuti costanti contatti con le diverse Amministrazioni coinvolte (MEF, Dipartimento politiche di coesione, MIT, MIPAAFT, Min. Ambiente ecc.). Tale attività, di cui si è tenuto costantemente informato il vertice politico, ha permesso di supportare l'azione della nostra Rappresentanza a Bruxelles, fornendo con tempestività le opportune indicazioni per la conduzione del negoziato nel competente gruppo di lavoro del Consiglio, a cui si è anche assicurata la partecipazione della stessa DGUE. Si è quindi curata la preparazione degli incontri mensili del Consiglio affari generali – il cui ordine del giorno nel periodo considerato ha sempre incluso la trattazione del QFP – e delle riunioni del Consiglio europeo. Sul piano bilaterale, è proseguita l'attività di consultazione e confronto a livello tecnico con i partner europei e di preparazione degli incontri a livello politico. L'attività ha permesso l'efficace rappresentazione degli interessi italiani in un semestre di intenso negoziato. Il principale obiettivo è stato la risoluzione di una notevole mole di nodi, in larga parte di natura tecnica, in vista dell'accordo politico conclusivo, che il Consiglio europeo ha indicato di voler conseguire entro la fine dell'anno corrente	01/01/2019	30/06/2019	72

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni di coordinamento organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 60,00	uguale a 45,00	uguale a 33,00
Numero di documentazioni preparate in vista di incontri politici o tecnici in ambito UE.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 80,00		uguale a 56,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la capacità dell'Italia di incidere nei processi decisionali dell'Unione europea, al fine di contribuire in modo efficace, e al contempo coerente con gli interessi nazionali, al processo di costruzione europea.	2	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
È stata condotta un'intensa attività di coordinamento interministeriale per rappresentare efficacemente le istanze italiane nel negoziato sul QFP nell'ambito dei numerosi incontri con i partner UE e nei tavoli negoziali presso il Consiglio UE (Gruppo di lavoro, Consiglio affari generali) e il Consiglio europeo. Anche i principali dossier relativi all'UEM (completamento Unione bancaria, riforma del MES e bilancio per l'Eurozona) sono stati trattati in numerosi incontri a livello politico. È stato fornito un contributo ad iniziative volte ad avvicinare l'Unione ai cittadini, attraverso l'elaborazione e la sottoposizione al decisore politico di proposte da sostenere presso i fori europei bilaterali e multilaterali (es. diritto di iniziativa legislativa del Parlamento europeo, impiego delle "clausole passerella" per passare dall'unanimità alla maggioranza qualificata in determinati settori e rendere così più efficiente il processo decisionale UE). Si sono seguiti dossier non di fase ascendente che richiedono una costante ed attiva presenza da parte della DGUE (Spazio, Codex Alimentarius ed etichette nutrizionali, questioni energetiche, blocchi del traffico sul Brennero). È stata curata la selezione dei candidati per gli incarichi di esperto ex art. 168 del DPR 18/67 presso RapUE (energia, salute veterinaria, pesca, economia & finanze, sicurezza, migrazioni, trasporti), nonché le procedure di competenza della DGUE per i nuovi incarichi ad esperti già in sede.	01/01/2019	30/06/2019	86

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
numero di riunioni di coordinamento organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 50,00	uguale a 75,00	uguale a 63,00
Numero di documentazioni preparate in vista di incontri politici o tecnici in ambito UE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 70,00	uguale a 130,00	uguale a 115,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.	strutturale	24	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
È stato intenso il dialogo di alto livello con i partner europei del Mediterraneo. Si segnalano l'incontro del PdC Conte con il Presidente cipriota Anastasiades, i colloqui Moavero-Abela, la visita del PdR in Francia per l'avvio delle celebrazioni leonardesche e due vertici MED7. È aumentato il dialogo coi Paesi del V4 e Baltici, con gli incontri del Ministro Moavero con l'omologo ceco Petricek e lituano Linkevicius, del Sottosegretario Picchi col Vice Ministro degli Esteri ungherese Magyar e con i sottosegretari polacchi Szykowski e Kempa, e del Segretario Generale col Sottosegretario all'Ufficio del Primo Ministro Orban, Varga. Il PdR ha incontrato la Presidente lituana Grybauskaitė e il Presidente lettone Vejonis. Intenso il dialogo politico anche con i Paesi dell'area balcanica, come attestano la visita del Ministro Moavero in Albania; la visita del PdC Conte in Serbia; l'incontro del Ministro Moavero con due autorità della Macedonia del Nord: il Vice PM, con delega agli Affari Europei, Osmani e il Ministro degli Affari Esteri Dimitrov; l'incontro del Ministro Moavero con la Vice PM e Ministra degli Affari Esteri ed Europei della Croazia, Pejcinovic Buric. Intenso è stato il dialogo con i Paesi europei dell'area centrale e settentrionale. Da segnalare i colloqui Moavero-Cassis, la visita del PdR in Germania, l'incontro	01/01/2019	30/06/2019	55

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Moavero-Hunt, oltre che i due incontri del Ministro Moavero con i suoi omologhi, che hanno portato alla firma di due Protocolli d'Intesa con Paesi Bassi e Belgio sull'istituzione di un dialogo più strutturato e regolare.

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 90,00		maggiore di 65,00
Sostenere il percorso europeo dei Balcani Occidentali promuovendo in ambito UE iniziative mirate ad orientare il processo di allargamento e le riforme nei Paesi candidati e potenziali tali, in linea con i nostri interessi nazionali.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 50,00		maggiore di 27,00
Curare coordinamento con Amm.ni tecniche in primis MISE per definire posizioni nazionali politica comm.le corrispondenti a interessi nostro sistema produttivo finalizzate a sensibilizzazione UE:CAE Commercio, riunioni TPC, PROBA, coordinamenti UE OMC	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 50,00		uguale a 23,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale - (Progetti approvati ex art 23 ter DPR 18/67 come da L. 145/2018)	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Alla luce delle novità introdotte dall'art 23 ter del DPR 18/1967, introdotto con Legge di Bilancio n. 145 del 30.12.2018, si è reso necessario disporre, di concerto con le altre Direzioni Generali interessate, l'intero impianto normativo che disciplina l'erogazione dei contributi finalizzati alla partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale. La prima parte dell'anno è stata interamente dedicata alla preparazione del "Decreto quadro per l'assegnazione dei contributi", del "Decreto di avvio della procedura per l'assegnazione dei contributi ai soggetti privati" e del relativo "Avviso di Pubblicità".	01/01/2019	30/06/2019	0

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
N. progetti legato a fondi assegnati a relativo Cap. approvati ex art. 23 ter DPR 18/67 introdotto con L.145/18 su partecipazione a iniziative pace e umanitarie in sede internazionale per prosecuzione allineamento Balcani e Moldova a standard europei	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 4,00	minore di 3,00	minore di 0,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Percentuale dei contributi destinati agli interventi ai sensi delle Leggi 72 e 73 del 2001, soggette a rifinanziamento triennale nel 2018 (interventi per esuli e minoranze italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro).	2	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
A seguito delle novità introdotte dall' art 34 l. 196/2009 e ss.mm.ii. e dalla Circolare MEF 34/2018 sul nuovo concetto di impegno, l'intero impianto delle Convenzioni che disciplinano le modalità di erogazione dei contributi ha subito un totale stravolgimento, prevedendo un'unica tranche di pagamento ai rispettivi enti dietro presentazione di tutti i progetti. La prima parte dell'anno è stata dedicata alla preparazione del testo di entrambe le Convenzioni (la Convenzione ex lege 73/2001 in firma il 9 agosto, la Convenzione ex lege 72/2001 in corso di firma). Tutti i contributi vengono erogati solo successivamente all'ottenimento del visto di legittimità della Corte dei Conti.	01/01/2019	30/06/2019	0

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------



Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Capacità media di impegno ed erogazione dei contributi in rapporto agli stanziamenti in bilancio sui relativi capitoli di spesa.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00	uguale a 0,00
--	----------------------------------	-------------	-----------------	---------------

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Presidenza di turno italiana dell'Iniziativa Centro Europea (InCE).	3	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Riunione dei Ministri degli Esteri dei Paesi membri InCE è stata caratterizzata da un livello particolarmente elevato di partecipazione. Apprezzato intervento del Signor Ministro, che ha presieduto i lavori facendosi latore di un messaggio di forte rilancio dell'Iniziativa. Adottata consensualmente la "Dichiarazione di Trieste", mirante a rafforzare il ruolo dell'Iniziativa sulla scena internazionale ed a tracciarne le prospettive future, innovandone la proiezione attraverso l'estensione a nuovi obiettivi e settori non ancora oggetto sinora di specifiche attività.	01/01/2019	30/06/2019	50

Note:

Risultato obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di Stati membri presenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di Stati membri rappresentati a livello di Capo di Governo	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 30,00		uguale a 0,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

GABI

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma: Indirizzo politico

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento delle capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	strutturale	2	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Ministro e Sottosegretari di Stato	0001
Indirizzo politico-amministrativo	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: Nel corso del 2019 sono state poste in essere le condizioni per il miglioramento delle capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo. Il target è stato completato con successo, nell'ambito dei compiti istituzionali del CDR1, di supporto al Ministro nelle missioni internazionali

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 0,00	uguale a 0,00	uguale a 33,30
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 0,00	uguale a 0,00	uguale a 100,00
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 0,00	uguale a 0,00	uguale a 0,00
Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 0,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento efficacia controllo strategico	strutturale	27	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Valutazione e controllo strategico (OIV)	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Obiettivi monitorati entro 60 giorni dalla conclusione degli inserimenti semestrali da parte dei CdR rispetto al totale degli obiettivi.	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: L'obiettivo è stato raggiunto

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Obiettivi monitorati.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 85,00		uguale a 85,00

SEGR

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
13 Attuazione della Legge 185/1990 ("Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento") e ss. mm. e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 ("Direttiva del Parlamento Europeo	strutturale	13	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
--------------------	---------------

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Attività di controllo e prevenzione dell'Autorità Nazionale -UAMA per i materiali d'armamento

0004

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività di controllo e prevenzione è stata incentrata sulla riduzione dei tempi medi di trattazione delle istanze e sulle verifiche ispettive; l'attività multilaterale è proseguita condividendo informazioni, valutazioni e dati statistici.	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: In media 5 contatti/riunioni con gli operatori economici per ogni istanza trattata; 27 giorni per la trattazione di un'istanza; 20 verifiche ispettive eseguite presso le sedi degli operatori economici del settore; informazioni e dati condivisi alle scadenze e nelle modalità definite.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - Scostamento percentuale, in positivo o in negativo, dal numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta pre	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	compreso (tra) 3,00 e 7,00		compreso (tra) 3,00 e 7,00
2 - Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 8,00	maggiore uguale di 19,00	maggiore uguale di 20,00
3 - Attività multilaterale	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 11,00	maggiore uguale di 15,00	maggiore uguale di 17,00
4 - Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione ed importazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore uguale di 30,00		minore uguale di 27,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contributo alla redazione del rapporto annuale dell'Unione Europea sull'esportazione di materiale di armamento.	13	01/01/2019	31/12/2019	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Dati forniti entro le scadenze fissate dal SEAE.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Dati forniti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Produzione dei dati e delle verifiche entro i termini richiesti.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
15 Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali	strutturale	15	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'azione preventiva di informazione verso i connazionali attraverso il sito Viaggiare Sicuri si è concretizzata nel secondo semestre del 2019 con 820 aggiornamenti delle schede paesi, le informazioni relative a specifici eventi (atti terroristici, calamità naturali, tensioni socio politiche e emergenze sanitarie) sono state pubblicate nella sezione "Avvisi in Evidenza" per fornire ai connazionali indicazioni di sicurezza a tutela della loro incolumità. Tali informazioni sono state veicolate anche attraverso altri canali informativi (mail, sms, telefono, social media). E' proseguita la collaborazione con Università, Enti e associazioni (Università Bocconi, LUISS, RAI, Touring Club, Università di Bologna, Università Cattolica di Milano, Assolombarda) al fine di dare la massima diffusione agli strumenti predisposti dall'Unità di Crisi ed alle modalità operative da attuare in caso di emergenza. Sono state inoltre rinnovate campagne informative con partner pubblici e privati (RAI, FS, ITALO, ASSAEROPORTI, ANAS, ALITALIA) per la diffusione dei siti dell'Unità di crisi; le iniziative sono state veicolate attraverso i rispettivi canali informativi.	01/07/2019	31/12/2019	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Risultato obiettivo: L'attività di prevenzione dell'Unità di Crisi si è sviluppata attraverso il sito web "Viaggiaresicuri" e l'invio di comunicazioni specifiche di allerta ai connazionali registrati al sito DoveSiamoNelMondo. Ciò ha permesso di informare, in funzione preventiva circa i fattori di rischio e di potenziale pericolo per la sicurezza. Si è inoltre incentivata, grazie alla stipula di apposite Convenzioni e altre forme di collaborazione strutturata, una cultura del viaggiare in modo consapevole e responsabile.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aggiornamento delle Schede Paese e degli approfondimenti tematici sul portale Viaggiaresicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico).	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2600,00		uguale a 2750,00
Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 300,00		maggiore uguale di 310,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sviluppo, lancio e diffusione presso il pubblico di una nuova APP gratuita dell'Unità di Crisi per dispositivi mobili (smartphone e tablet)	15	01/01/2019	31/12/2019	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La app dell'Unità di Crisi è stata pubblicata sugli store. Attraverso questa nuova versione gli utenti possono visualizzare le schede paese del sito Viaggiare Sicuri, navigare la mappa interattiva contenente più di 800 marker relativi ad aree di particolare cautela, ricevere notifiche push contenenti informazioni specifiche sulla situazione di sicurezza, sanitaria, sui documenti necessari per l'ingresso nel paese, sulla mobilità. La nuova app consente anche di registrare il proprio viaggio sul sito DoveSiamoNelMondo.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Dopo la pubblicazione sugli store (target del primo semestre 2019 raggiunto il 24 giugno 2019), l'attività dell'Unità di Crisi si è concentrata per favorire la massima diffusione dell'App, attraverso box sui propri siti, incontri, convenzioni e accordi con partner istituzionali e società.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione e diffusione dell'APP.	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore uguale di 1,00		maggiore uguale di 1,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
20 Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.	strutturale	20	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha fornito assistenza al Ministro nelle proprie funzioni di coordinamento delle attività del Ministero, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza agli indirizzi e programmi della Farnesina. Su un numero totale di 15034 appunti protocollati al MAECI nel II semestre 2019, 3758 sono stati trattati e approvati dalla Segreteria Generale (circa il 25% del totale). Si tratta degli appunti inviati dai Centri di Responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, Vice Ministre, Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio, che hanno richiesto un'attenta verifica, oltre che sotto il profilo della correttezza formale, della coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dai vari comparti dell'Amministrazione. A essi si aggiungono le comunicazioni protocollate e diramate dalla Segreteria Generale alle strutture dell'Amministrazione o ad altre Amministrazioni, che hanno consentito il perseguimento delle medesime finalità. Nel secondo semestre del 2019 l'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e documentazione storica ha promosso la realizzazione, da parte dei principali enti internazionalistici italiani, e la successiva diffusione di 7 ricerche, studi e pubblicazioni sui temi di interesse prioritario per la politica estera italiana, selezionati con una procedura ad evidenza pubblica in base alla pertinente normativa. Con riferimento alle attività di coordinamento sul piano giuridico, il Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati ha fornito un contributo rilevante, predisponendo al 31.12.2019 un numero pari a 298 di pareri giuridici e altre attività di consulenza giuridica di contenuto strategico, tanto per quanto riguarda questioni di diritto internazionale che di diritto interno (73 in più rispetto al target per	01/07/2019	31/12/2019	100

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

il 2019). Il Servizio per gli Affari giuridici è chiamato a fornire consulenza giuridica alle articolazioni centrali del Ministero e, attraverso di esse, ove occorra, alle Sedi su profili di diritto internazionale ed europeo e straniero, mentre in materia di diritto nazionale le attività spaziano - solo per citarne alcuni - dal diritto amministrativo al diritto penale, dal diritto civile al diritto del lavoro.

Risultato obiettivo: Nel 2019 la Segreteria Generale (e, in particolare, l'Unità di Coordinamento, che coadiuva il Segretario Generale e il Vice Segretario Generale nel coordinamento delle attività dell'amministrazione) ha prestato, con continuità, assistenza al vertice politico dell'Amministrazione, garantendo l'unità di indirizzo, la tempestività e la coerenza delle attività dell'amministrazione in Italia e all'estero, in costante raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di attività internazionali o europee. A fronte di sfide, situazioni di crisi e appuntamenti internazionali di primaria importanza, la Farnesina, attraverso l'assistenza fornita dalla Segreteria Generale al vertice politico, si è attrezzata per meglio promuovere i nostri interessi nazionali nel contesto della vocazione profondamente europea e multilaterale dell'Italia, ricercando sinergie e rafforzando le azioni condivise con i nostri partner. Così facendo, l'azione della Segreteria Generale ha contribuito a rafforzare il ruolo centrale della Farnesina nei processi di formazione delle decisioni di politica estera, assicurando l'unitarietà d'indirizzo dell'azione internazionale del Governo. Quanto alle altre articolazioni della Segreteria Generale, con la selezione dei progetti di ricerca l'Unità d'Analisi, grazie a una nuova normativa e a un sensibile aumento delle risorse a disposizione, ha assicurato la più ampia copertura possibile delle aree tematiche e geografiche prioritarie per la politica estera italiana, soddisfacendo così le esigenze di analisi ed approfondimento del Ministero. Oltre a favorire scelte più consapevoli ed informate del dibattito interno ed internazionale, il coinvolgimento dei think tank fornisce un contributo a una più ampia partecipazione al dibattito pubblico sulla politica estera e, idealmente, allo sviluppo di una visione condivisa sui grandi temi di politica internazionale. Per quanto concerne la consulenza di diritto internazionale ed interno, il risultato conseguito riflette la descrizione della fase al 31/12/2019 e al termine dell'anno denota un netto superamento (del 32%) del target prefissato per il 31 dicembre 2019 (298, a fronte di un'indicazione minima pari a 225). Nello specifico, si osserva una maggiore sollecitazione rispetto all'anno scorso in materia migratoria, di contrattualistica pubblica e accesso civico, di accordi di difesa e una diversificazione dei quesiti di diritto interno. Rispetto al risultato conseguito nel 2018 (225), come osservato in sede di programmazione, la performance per il 2019 denota un trend di crescita rispetto all'anno precedente, condizionato da tornata elettorale e formazione del nuovo Governo. Merita di essere sottolineato come il Servizio Affari Giuridici abbia contribuito a produrre risultati significativi non esclusivamente in relazione a materie di competenza dell'Amministrazione degli Esteri (per esempio nel settore delle migrazioni-asilo e del soccorso in mare, contribuendo allo sviluppo della giurisprudenza in materia). Il Servizio assiste nei negoziati le Direzioni Generali del MAECI attraverso la revisione, correzione, integrazione e riformulazione delle bozze della totalità degli Accordi Intergovernativi e delle Intese Internazionali concluse dall'intera P.A. italiana in ogni materia e per ogni area geografica, in ambito bilaterale e multilaterale. I pareri del Servizio, soprattutto sugli Accordi internazionali, risultano determinanti sia per consentire alle Parti di addivenire, nei tempi previsti, alla firma di documenti di adeguata qualità formale e sostanziale, sia per minimizzare il rischio che accordi e intese possano recare il germe di potenziali future criticità di natura giuridica ed erariale. Il numero di contenziosi che vedono convenuto il MAECI risulta complessivamente in crescita, non solo davanti alla giurisdizione italiana, ma anche davanti ai tribunali stranieri. Le prospettive sono di ulteriore incremento in virtù del recente transito di competenze dal MiSE. In totale, il valore stimabile dei contenziosi seguiti dal Servizio è quantificabile in svariate centinaia di milioni di euro.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Azioni di coordinamento	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 7300,00		maggiore uguale di 7771,00
Promozione e diffusione di ricerche, studi, pubblicazioni di centri di ricerca su temi di interesse per la politica estera nazionale da parte della UAP (Unità di analisi, programmazione, statistica e documentazione storica)	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 14,00		uguale a 18,00
Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, forniti agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 225,00		maggiore uguale di 225,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e l'unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo	20	01/01/2019	31/12/2019	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre del 2019 la Segreteria Generale ha svolto la sua funzione di indirizzo e coordinamento in particolare attraverso la convocazione, seguita dalla diramazione di puntuali seguiti operativi, di oltre 100 riunioni di coordinamento inter-direzionale per la trattazione di questioni organizzative, amministrative e politiche che hanno coinvolto differenti Centri di responsabilità del Ministero. Parte di tali riunioni ha consentito l'organizzazione di conferenze ed eventi promossi o ospitati presso la Farnesina. A esse si aggiungono le riunioni presiedute dal Segretario Generale con i Direttori Generali del MAECI sulle questioni più rilevanti all'attenzione del vertice amministrativo e politico del Ministero, anche - ma non solo - in preparazione dei principali impegni di natura internazionale del Governo. Oltre all'azione di coordinamento esplicita attraverso le riunioni, l'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha diramato proprie istruzioni operative alle strutture dell'amministrazione su questioni che investono - in modo trasversale - le diverse articolazioni dell'Amministrazione: ricognizione delle candidature internazionali dell'Italia, modelli da utilizzare nella	01/07/2019	31/12/2019	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

redazione dei documenti, procedure da seguire per la trattazione ordinata di determinati dossiers, ecc.

Note:

Risultato obiettivo: Le riunioni di coordinamento, sempre di taglio operativo, hanno contribuito a garantire la coerenza e l'unitarietà dell'azione amministrativa del Ministero in contesti che coinvolgono le competenze di più Centri di Responsabilità del MAECI e di diverse Amministrazioni. Le riunioni presiedute dalla Segreteria Generale hanno condotto alla definizione della posizione della Farnesina su numerose questioni di carattere amministrativo o politico, sottoponendo, quando necessario, le proposte operative al Gabinetto dell'On. Ministro. Da un punto di vista logistico, infine, le riunioni hanno assicurato l'efficace svolgimento di numerose conferenze, riunioni ed eventi di rilievo internazionale ospitati presso il Palazzo della Farnesina e Villa Madama, definendo con chiarezza ogni aspetto organizzativo e la relativa struttura responsabile.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Azioni di coordinamento e indirizzo rivolte alle strutture del MAECI	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 260,00		maggiore uguale di 263,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Organizzazione della Conferenza annuale ROME MED Dialogues	20	01/01/2019	31/12/2019	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre 2019 si è proceduto, insieme all'ISPI, all'organizzazione della Conferenza MED Dialogues, che si è tenuta a Roma nei giorni 6-7 dicembre, anticipata il 5 da una sessione a porte chiuse il così detto MED FORA. La Conferenza MED Dialogues è stata preceduta, nel secondo semestre, da 10 Towards MED Regional Meetings: eventi preparatori svoltisi a Doha (17 aprile), Ginevra (6 giugno), Bruxelles (28 giugno), Roma (8 luglio), Abu Dhabi (9 settembre), Mosca (10 settembre), Beirut (17 settembre), Washington (8 ottobre), New York (9 ottobre) e Riad (28 Ottobre).	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: MED Dialogues rappresenta uno dei principali fori globali di riflessione e dialogo per la definizione di un'agenda positiva per il futuro del Mediterraneo "allargato". Anche nel 2019 i MED Dialogues hanno riunito a Roma rappresentanti politico-istituzionali di primo livello, funzionari, esperti, analisti ed esponenti della società, dell'economia e dei media, stimolando un dibattito aperto e informale sulle sfide dell'area MENA, nell'ottica della valorizzazione e del rilancio della regione. Durante i MED Dialogues sono state affrontate tematiche che rispondono agli obiettivi strategici della politica estera italiana, riguardanti i settori di sicurezza, difesa, ma anche la promozione della prosperità e lo sviluppo della società civile. Nel 2019 l'ospite d'onore è stato il Presidente della Repubblica del Ciad, per rimarcare il sostegno dell'Italia nei confronti di un Paese chiave per la sicurezza regione del Sahel. Tutto ciò nella convinzione che la stabilità e sicurezza del Mediterraneo allargato sono una precondizione per la stabilità e sicurezza italiana ed europea.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli eventi seminari per l'approfondimento scientifico dei temi della Conferenza.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 9,00		uguale a 10,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Pubblicazione dell'annuario statistico del MAECI	20	01/01/2019	31/12/2019	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-	-	-	-

Risultato obiettivo: L'"Annuario Statistico 2019: il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in cifre" illustra, attraverso i dati, l'organizzazione, le attività del MAECI e i principali risultati conseguiti nel 2018. Esso offre ai cittadini, imprese e più in generale al Paese uno strumento per monitorare e valutare le politiche e le scelte dell'Amministrazione degli Esteri.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Voci monitorate nelle tavole dell'annuario statistico.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 150,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (atti e indirizzi di coordinamento, anche mediante memorie e riunioni interministeriali)	20	01/01/2019	31/12/2019	alta

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'elaborazione del target raggiunto al 31.12.2019 si basa sul quantitativo di Riunioni di tipo strategico tenute sia in ambito coordinamento CGUE, che in quello arbitrati internazionali. Inoltre, si è tenuto conto degli approfondimenti svolti dal Servizio nei medesimi ambiti. La Sezione CGUE dell'Ufficio III del Servizio per gli Affari Giuridici svolge il delicatissimo compito di "contro-cancelleria" per il Governo italiano rispetto al Tribunale ed alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea e gestisce quindi, per l'Italia, non solo tutto il flusso di comunicazioni da e per il Lussemburgo, ma anche la successiva diramazione alle Amministrazioni italiane interessate. Per quanto riguarda gli arbitrati internazionali, il Servizio Affari Giuridici ha continuato a seguire con estrema attenzione gli esiti del caso 'Norstar' che opponeva Panama al nostro Paese davanti al Tribunale Internazionale per il Diritto del Mare (ITLOS). Inoltre, il Servizio ha continuato a seguire gli arbitrati commerciali in corso, sollecitando la necessità di rafforzare e strutturare le azioni nazionali di contrasto in sede giurisdizionale e sottolineando l'opportunità che il nostro Paese intensifichi gli sforzi in corso in tema di riforma del diritto internazionale degli investimenti, in particolare per quanto concerne i meccanismi di soluzione delle controversie.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo:	Nel corso del 2019, il Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati ha svolto un'intensa attività di coordinamento per la difesa giuridica del Paese di fronte a Tribunali internazionali e Tribunali arbitrali, organizzando numerose riunioni di coordinamento con la partecipazione delle Amministrazioni interessate per la messa a punto della linea difensiva del Paese di fronte alla CGUE e nell'ambito di arbitrati internazionali. L'Ufficio III del Servizio ha curato approfondimenti giuridici sulle questioni più sensibili che formano oggetto di giudizi davanti al Tribunale ed alla Corte dell'UE, tra cui, per il 2019 si segnalano, a titolo di esempio, la seconda "tranche" dei procedimenti riguardanti il trasferimento della Sede EMA ad Amsterdam; i giudizi aventi ad oggetto la questione dello status della città di Campione d'Italia; i deferimenti dell'Italia per inadempimento ex art. 258 in tema di qualità dell'aria ed acque reflue; le pronunce della Corte sulla questione Xylella, sul mandato d'arresto europeo e sull'etichettatura dei prodotti provenienti dagli insediamenti israeliani. Il Servizio è attivamente impegnato nella difesa del Paese davanti a Tribunali internazionali le cui decisioni possono implicare condanne onerose anche in termini pecuniari. In relazione al caso Norstar, il Servizio Affari Giuridici ha assicurato il proprio supporto alle Amministrazioni capofila per l'esecuzione della sentenza del Tribunale arbitrale che ha condannato lo Stato italiano ad un risarcimento di circa 500mila dollari. Per gli arbitrati in materia commerciale, invece, i contenziosi risarcitori riguardanti investimenti di notevole rilevanza economico-finanziaria ed infrastrutturale, quali quelli nel settore fotovoltaico e petrolifero presentano oneri reali e potenziali particolarmente ingenti (alle richieste di risarcimento - non meno di 15 milioni di Euro per causa, pari a complessivi 800 milioni di euro - vanno aggiunti i cospicui costi procedurali).
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di atti e indirizzi di coordinamento.	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore uguale di 40,00		maggiore uguale di 42,00

CERI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Protocollo internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali.	strutturale	8	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per l'Ufficio I, si è proceduto all'aggiornamento della piattaforma informatica da parte della DGAI per la gestione on-line delle richieste di esenzione dalle accise carburanti e al test con una Rappresentanza Diplomatica ritenuta significativa per il numero elevato di vetture con targa speciale e il conseguente elevato volume di richieste di esenzione.	01/07/2019	31/12/2019	75
Per l'Ufficio II, si è scelto di procedere ad un costante monitoraggio delle richieste di Exequatur in modo da verificare eventuali ritardi nelle procedure di rilascio e da apportare immediati correttivi, se necessario, al fine del rispetto del target del rilascio dell'Exequatur nei 10 giorni dati.	01/07/2019	31/12/2019	90
L'Ufficio I ha poi esercitato una costante, quotidiana attività di vigilanza sulle richieste di misure di sicurezza da parte delle Ambasciate, dei Consolati e delle Organizzazioni Internazionali basate in Italia, garantendo la trattazione delle pratiche con la trasmissione delle richieste al Ministero dell'Interno entro le 24 ore lavorative dalla ricezione.	01/07/2019	31/12/2019	100
Per monitorare l'efficacia dell'attività di assistenza in occasione delle Visite di Stato, Ufficiali e di lavoro dei Capi di Stato e di Governo, dei Ministri degli Affari Esteri e degli altri Membri di Governo stranieri nonché dell'attività di facilitazione dell'espletamento della missione dei Capi Missione accreditati in Italia, l'Ufficio III ha provveduto all'attivazione delle cortesie aeroportuali, su apposita richiesta delle Ambasciate entro le 12 ore lavorative dall'inserimento delle richieste sul portale (di quelle con dati completi e approvabili secondo la normativa in vigore).	01/07/2019	31/12/2019	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Risultato obiettivo: Si è proseguito nell'utilizzo della scelta bilanciata degli elementi di informatizzazione già in atto al Cerimoniale: il settore dei privilegi (trattati dall'Ufficio I), con lo sviluppo dell'informatizzazione delle pratiche di richiesta di carburante in esenzione da accise; il settore delle immunità (trattate dall'Ufficio II), per il quale si avviato il monitoraggio della trattazione delle pratiche relative agli Exequatur dei Consoli; in ultimo, il settore della sicurezza e delle cortesie diplomatiche. In questo quadro, alla fine del 2019 l'Ufficio I ha completato la fase di realizzazione dell'obiettivo (pari al 75% della realizzazione del processo di informatizzazione in tale settore), tramite il perfezionamento della definizione con DGAI dei parametri tecnici ed il successivo test con una Rappresentanza Diplomatica significativa per il numero elevato di vetture con targa speciale e il conseguente elevato volume di richieste di esenzione (è stata individuata a tal fine l'Ambasciata degli USA). L'Ufficio II, con costante monitoraggio della procedura di rilascio degli Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni), ha predisposto il rilascio di 141 Exequatur (per nuova nomina, rinnovo, ampliamento della circoscrizione consolare, elevazione della classe del Consolato). È risultata confermata l'obiettivo di rilascio nei termini indicati, nel primo anno di rilevamento dell'indicatore, pari al 90%. L'Ufficio I ha esercitato una costante, quotidiana attività di vigilanza sulle richieste di misure di sicurezza da parte delle Ambasciate, dei Consolati e delle Organizzazioni Internazionali basate in Italia, garantendo la trattazione delle pratiche con la trasmissione delle richieste al Ministero dell'Interno (in tutto, 490 nel corso del 2019) entro le 24 ore lavorative dalla ricezione. Infine, l'Ufficio III ha provveduto all'attivazione delle cortesie aeroportuali, su apposita richiesta delle Ambasciate (2.903 nel 2019) con una percentuale di trattazione entro le 12 ore lavorative dall'inserimento sul portale (di quelle con dati completi e approvabili secondo la normativa in vigore) pari al 100%. Si ritiene che i risultati ottenuti siano adeguati e coerenti rispetto all'obiettivo di riferimento assegnato, alla luce sia dell'importanza dei settori di indagine per la vita delle Ambasciate, sia dei benefici derivanti dallo sviluppo delle procedure informatizzate (razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse e controlli più rapidi e quindi maggiormente efficaci).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di completamento del programma di informatizzazione della gestione delle richieste di carburante in esenzione da accise da parte delle 140 Rappresentanze diplomatiche estere accreditate presso il Quirinale, in due fasi successive di reali	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 100,00
Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria. L'indicatore 2 contribuisce per il 25% alla reali	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 100,00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richieste	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigent	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sostegno all'attività internazionale del Presidente della Repubblica.	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre si conferma di aver organizzato ed effettuato missioni preparatorie per tutte le visite all'estero del SPdR. In particolare sono state effettuate 6 missioni preparatorie.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Il Cerimoniale Diplomatico, nell'ambito dei suoi compiti d'istituto, e - segnatamente - per il sostegno all'attività internazionale del Presidente della Repubblica, provvede all'adeguata preparazione di tutte le visite all'estero (di Stato, Ufficiali, di lavoro) della più Alta Autorità della Repubblica, tramite l'effettuazione, unitamente alle strutture interessate del Quirinale, di una missione preparatoria per ciascuna visita. Nel quadro sopra descritto, l'indicatore è stato verificato al 100% nell'arco del 2019, avendo l'Ufficio III effettuato 11 missioni preparatorie delle 11 visite del Presidente della Repubblica all'estero (Germania bilaterale, Angola, Giordania, Francia bilaterale, Svizzera, Austria, Francia - funerali Pres. Chirac, Danimarca, Grecia, USA, Germania - Banca Centrale Europea).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di missioni preparatorie delle visite del Presidente della Repubblica all'estero.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

ISPE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione	strategico	7	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 8.Riforma dell'Azione Amministrativa

Descrizione azione	Codice azione
-	-

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre l'Ispettorato Generale ha proseguito la propria azione di vigilanza e controllo presso la rete diplomatico-consolare, effettuando ispezioni generali e ad hoc, nonché missioni e sopralluoghi di sicurezza. Al termine delle visite ispettive sono stati raccomandati alle sedi interventi correttivi e migliorativi sia di carattere generale sia di carattere particolare. Le missioni ispettive effettuate hanno consentito di verificare la regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, la correttezza formale e sostanziale delle attività delle sedi, nonché la qualità dell'azione di promozione del Sistema Italia e la corretta applicazione della normativa anticorruzione. Le verifiche ispettive generali sono state precedute ed accompagnate da specifiche iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale dipendente in tema di trasparenza, tutela dei dati personali e prevenzione della corruzione.	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: Nel corso del 2019 questo Ispettorato Generale ha effettuato 74 missioni ispettive, associandovi iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale dipendente in loco in ordine alla prevenzione della corruzione, trasparenza e tutela dei dati sensibili. Sulla base delle verifiche ispettive effettuate, questo Centro di Responsabilità ha elaborato un numero considerevole di misure migliorative e correttive dell'utilizzo delle risorse umane e materiali in dotazione: le raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi entro venti giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica sono state duemilaquattrocento negli ambiti della gestione del personale e del benessere organizzativo dell'amministrazione e della contabilità, dei servizi consolari e del rilascio dei visti di ingresso, nonché in materia di sicurezza infrastrutturale, documentale e sul lavoro. L'integrazione di risorse finanziarie nel corso dell'esercizio finanziario nonché l'utilizzo ottimale delle risorse umane a disposizione, ha consentito di effettuare un numero di ispezioni superiore a quello fissato in sede di programmazione. Con grande tempestività l'Ispettorato Generale ha elaborato le raccomandazioni indirizzate alle Sedi ispezionate entro i 20 gg lavorativi successivi alla verifica in modo da rendere sempre più efficace la risoluzione delle criticità riscontrate e raggiungendo il target previsto. I risultati conseguiti rispetto agli obiettivi sono oltremodo coerenti con le previsioni iniziali, che sono state pertanto ampiamente soddisfatte. In merito agli aspetti di prevenzione della corruzione e della trasparenza, oltre ad un'accresciuta sensibilizzazione sulla materia in occasione delle visite ispettive – dato dall'adozione del relativo modulo formativo – sono stati promossi eventi seminariari a favore dei Capi Missione (a latere della Conferenza degli Ambasciatori) e dei dipendenti (Seminario trasparenza, Giornata anticorruzione) in collaborazione con il Consiglio di Stato e l'OIV. Sul tema trasparenza dei contratti, è stato implementato un apposito "Portale contratti" a favore delle Sedi estere e degli Uffici centrali, con adempimento automatizzato degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 e della L. 190/2012.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 80,00		uguale a 80,00
Verifiche, istruzioni e interventi post ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 100,00		uguale a 122,00
Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in occasione delle visite ispettive.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 25,00		uguale a 62,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la sicurezza delle sedi estere	1	01/01/2019	31/12/2019	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Rilevante attenzione è stata riservata alla sicurezza delle sedi estere sia predisponendo il programma missioni Carabinieri di vigilanza e sicurezza presso le sedi all'estero sia verificando i dispositivi in loco durante le visite ispettive e definendo i parametri standard di sicurezza in raccordo con altri uffici ed Amministrazioni competenti.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Per quanto riguarda la sicurezza, oltre all'analisi puntuale delle esigenze delle sedi svolta durante le ispezioni, si è provveduto all'invio di numerose (*) missioni di militari dell'Arma dei Carabinieri presso la rete diplomatico-consolare, sulla base di una valutazione – condivisa con gli altri Organi ed enti istituzionali competenti – della minaccia e del rischio dei singoli Paesi di accreditamento al fine di incrementare la sicurezza delle sedi all'estero anche strutturale in base a suggerimenti forniti alla Direzione Generale per l'Amministrazione, l'informatica e le comunicazioni. (*) il target iniziale di 67 missioni era stato calcolato in base alla Legge di Bilancio. Grazie all'attribuzione di fondi, in applicazione del DPCM recante la ripartizione delle risorse del Fondo

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

di cui all'art. 4, comma 1, della legge 145/2016, per il finanziamento delle missioni internazionali è stato quindi possibile effettuare 160 missioni nel corso dell'anno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 67,00		uguale a 160,00

DGRI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità.	strutturale	4	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Risorse connesse all'impiego di personale all'estero	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Direzione Generale è stata fortemente impegnata ad assicurare, con la massima tempestività, l'ottimale contemperamento delle istanze di integrazione di fondi di bilancio presentate dai vari Centri di Responsabilità (CdR), compatibilmente con la disponibilità dei fondi medesimi. In particolare, il raggiungimento dell'obiettivo è stato condizionato dalle tempistiche di assegnazione dei finanziamenti previste dai provvedimenti di proroga delle missioni internazionali, nonché da possibili riduzioni degli stanziamenti in attuazione di manovre di bilancio. Durante il secondo semestre 2019 la Direzione Generale ha inoltre continuato ad adoperarsi per impiegare al meglio le risorse umane e finanziarie disponibili attraverso lo strumento offerto dalle liste di pubblicità ordinarie e straordinarie. Rispetto al personale diplomatico, si è mirato a garantire l'operatività delle Sedi sia attraverso i normali avvicendamenti sia con la pubblicazione di assegnazioni brevi, non da ultimo per la sostituzione temporanea di colleghe in maternità, intese anche come strumento di promozione delle pari opportunità. Quanto al personale delle aree funzionali, l'entità della progressiva contrazione dei suoi ruoli e le conseguenti carenze sulla rete estera hanno portato ad impostare le liste di pubblicità sulla base di priorità operative sia geografiche che di competenza ed a adottare misure straordinarie concernenti la permanenza all'estero e nelle Sedi del personale per diminuire il numero di posti vacanti sulla rete. Sotto il primo profilo, sono venute in considerazione aree particolarmente sollecitate, quali l'America Meridionale ed in particolare il Venezuela e l'Asia; sotto il secondo profilo si è puntato a ricoprire, nell'ordine, i posti collegati a mansioni contabili, consolari e cifra. Lo strumento delle assegnazioni brevi ha costituito anche in questo ambito un ulteriore prezioso elemento di flessibilità.	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: La Direzione ha realizzato, nel 2019, il completo riparto dei fondi di riserva messi a disposizione di questa Amministrazione, per sopperire alle esigenze di fabbisogno aggiuntive rispetto agli stanziamenti iniziali dell'esercizio. Nonostante una parte delle assegnazioni di bilancio - relative al cosiddetto Fondo sicurezza e derivanti dai provvedimenti di proroga delle missioni internazionali - non siano state stanziati sul bilancio del MAECI entro la chiusura dell'esercizio finanziario, la ripartizione dei fondi ottenuti ha consentito alla Direzione Generale di fronteggiare necessità di integrazione di rilevanza strategica per l'Amministrazione (con particolare riguardo alle spese per il rafforzamento delle misure di sicurezza attive e passive per le sedi estere, i Consolati di II categoria e gli Istituti italiani di cultura all'estero, anche di carattere informatico, alle spese per le attività del Cerimoniale diplomatico e a quelle di formazione professionale dei dipendenti). La percentuale di utilizzo dei fondi stanziati è stata pari al 100%. Tale risultato, superiore al valore atteso, è stato reso possibile grazie alla tempestività con cui questa Direzione Generale è riuscita ad assicurare un'adeguata ripartizione tra i CdR dei finanziamenti assegnati con la legge di bilancio e con i provvedimenti di proroga delle missioni internazionali. Sono stati conseguiti i valori attesi anche dei target connessi con i tre indicatori delle risorse umane associati all'obiettivo. Si sottolinea in particolar modo che, al 31.12.2019, il personale in servizio sulla rete estera in sedi extra UE corrispondeva al 53.2% del totale delle risorse umane in servizio all'estero, il numero di missioni ed assegnazioni brevi del II semestre 2019 risultava pari a 60 e il numero di donne in posizioni di responsabilità, sul totale delle donne in servizio, era pari al 26,4%.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 53,00		maggiore uguale di 53,20
Numero delle missioni / assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 43,00		uguale a 60,00
Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed	Indicatori di realizzazione	Percentuale	uguale a 85,00		uguale a 100,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

al miglioramento della sicurezza della rete estera.	finanziaria			
Percentuale di funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale delle funzionarie in servizio.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 20,00	maggiore uguale di 26,40

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Valutazione della fase di sperimentazione del lavoro agile svoltasi nel 2018 e conseguente aggiornamento della sua regolamentazione e messa a regime di un ciclo ordinario di lavoro agile per il 2019, insieme ad un maggior ricorso a tale modalità lavoro	4	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2019 è terminata la prima fase "ordinaria" di applicazione della Circolare n.1 del 18.04.2019, che disciplina in maniera dettagliata le attività e le modalità di svolgimento dei cicli ordinari di lavoro agile. L'Ufficio I della DGRI ha continuato a svolgere la consueta attività informativa presso il personale dipendente e di coordinamento nei confronti degli altri Centri di Responsabilità. Sono rimaste sostenute le attività amministrative e contrattuali di competenza di questo Ufficio I, con particolare riferimento alla redazione degli Accordi individuali di lavoro agile sottoscritti dai dipendenti selezionati, ulteriormente incrementati rispetto all'anno precedente.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: L'Ufficio I di questa Direzione Generale ha svolto capillare attività informativa, presso il personale dipendente, e di coordinamento, rispetto ai singoli Centri di Responsabilità, che sono sfociate in un notevole incremento degli Accordi posti in essere rispetto all'anno precedente. Al 31.12.2019, infatti, sono stati sottoscritti 40 Accordi individuali tra l'Ufficio I e altrettanti dipendenti dei diversi Centri di Responsabilità di questa Amministrazione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Raccolta e analisi delle osservazioni e dei contributi delle parti coinvolte (Centri di responsabilità, Uffici, dipendenti) e redazione del rapporto di valutazione sull'attuazione dell'istituto del lavoro agile nella fase sperimentale, al fine di aff	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero.	strutturale	5	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre il MAECI ha assicurato l'opportuna formazione al personale destinato a prestare servizio all'estero, organizzando tre corsi "pre-posting" (per Capi Missione designati e per il personale delle Aree Funzionali assegnato su posti-funzione contabili e consolari) e tre edizioni del corso in tema di comunicazioni protette. Inoltre, è stato erogato un corso e-learning su "Cultura e Promozione Integrata", a beneficio sia del personale dell'Area della Promozione Culturale in servizio presso gli Istituti Italiani di Cultura sia di quello in servizio presso Ambasciate e Consolati ed impegnato in attività di promozione della lingua e della cultura italiana.	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: Il valore numerico al 31 dicembre è dato dalla somma del valore raggiunto al termine del primo semestre (412) con quello del secondo semestre (211), ed è più elevato del target annuale in ragione soprattutto dell'elevata adesione del personale in servizio all'estero ai corsi erogati in modalità e-learning e in particolare alle due edizioni consecutive del corso in materia di contratti pubblici da eseguirsi all'estero erogate nel primo semestre, che ha registrato un'accoglienza molto favorevole nelle rete diplomatico-consolare a testimonianza di un'esigenza formativa specialistica molto sentita.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di dipendenti di ruolo già in servizio all'estero o destinati a prestare servizio all'estero coinvolti in attività formative specifiche, anche online.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 350,00	maggiore uguale di 450,00	maggiore uguale di 623,00
Numero medio di ore di formazione per il personale.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 20,00		maggiore uguale di 21,70

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire adeguata formazione linguistica del personale al fine di assicurare una più efficace presenza nei paesi extra UE.	5	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nell'anno accademico 2019/2020 (iniziato a settembre 2019) l'Unità per la Formazione ha organizzato 35 corsi in 8 lingue differenti (arabo, cinese, francese, inglese, russo, tedesco, spagnolo e portoghese) puntando ad assicurare una consistente offerta formativa nelle tre lingue di difficile apprendimento (9 corsi in cinese, russo e arabo) e incoraggiando in modo particolare il personale a prendervi parte.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Il risultato conseguito al 31 dicembre 2019 è frutto di una campagna di sensibilizzazione sull'importanza per il personale MAECI della formazione nelle lingue di difficile apprendimento, soprattutto per chi è destinato a (o ha intenzione di) prestare servizio in Paesi sinofoni, russofoni e arabofoni. Sono stati adottati anche incentivi specifici quali lo sdoppiamento delle classi al fine di mantenere sufficientemente basso il numero di componenti di ciascuna classe e massimizzare così l'impatto della formazione erogata.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di corsi di lingue di difficile apprendimento (Russo, Arabo, Cinese) sul totale dei corsi di lingua erogati dall'Unità per la Formazione.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 20,00	uguale a 25,00	uguale a 25,70

DGAI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare.	strategico	12	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 8.Riforma dell'Azione Amministrativa

Descrizione azione	Codice azione
Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2019 gli Uffici hanno ricevuto, come destinatari principali, 559 messaggi, prendendo in considerazione solo i messaggi di cui erano destinatari principali, escludendo quelli informativi "sicuri" (ad es. quelli relativi alla chiusura delle sedi per festività). I messaggi di risposta alle sedi sono stati 577; la percentuale di risposta è stata superiore al 100% (103%), perché in alcuni casi sono stati inviati messaggi di sollecito o integrativi alle sedi. Per quanto riguarda la razionalizzazione delle spese di locazione delle sedi diplomatico consolari, nel secondo semestre gli Uffici hanno autorizzato 7 contratti di locazione, di cui quello per l'Ambasciata a L'Aja, riguardante la nuova sede che andrà ad ospitare la cancelleria consolare e diplomatica (in precedenza ubicate in due immobili distinti), e la sede distaccata del Consolato Generale a Londra.	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: Nel corso del 2019 si è costantemente interloquito, attraverso messaggi e semplici mail, con le Sedi all'estero per chiarire dubbi e perplessità sulle procedure di spesa, sui criteri di affidamento di forniture, lavori e servizi, nonché suggerimenti per il corretto utilizzo delle risorse. Sia finanziarie sia patrimoniali. Per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa per locazione delle Sedi diplomatico – consolari gli Uffici hanno seguito passo passo le Sedi impegnate in trasferimento in altra sede in locazione, sia sotto l'aspetto tecnico sia per quanto riguarda la corretta impostazione dei contratti di locazione, inserendo negli stessi le clausole ritenute fondamentali per la durata, per il recesso e per la rimessa in pristino dei locali al termine del periodo di locazione. Il supporto tecnico è stato assicurato per consentire di locare locali adatti ad ospitare le Sedi sia in termini di sicurezza che di presenza di ambienti idonei per il personale e per il pubblico.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 85,00		maggiore uguale di 103,00
Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 80,00		maggiore uguale di 100,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Apertura della nuova sede dell'Ambasciata d'Italia in Ouagadougou (Burkina Faso)	12	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2019 sono stati sottoscritti entrambi i contratti di locazione degli immobili e sono stati avviati i lavori di adeguamento dei locali, volti a garantire la piena funzionalità, sicurezza e decoro dei due edifici, attività propedeutica al raggiungimento della piena operatività nel corso dell'anno 2020. Sono stati sottoscritti i contratti per l'attivazione delle utenze e dei servizi connessi alla manutenzione ed alla sicurezza dell'immobile, ovvero avviate le necessarie ricerche di mercato.	01/07/2019	31/12/2019	90

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso dell'anno sono stati individuati due immobili per la Sede e sono stati sottoscritti entrambi i contratti di locazione. Sono stati portati avanti inoltre i lavori atti a garantire la piena funzionalità, la sicurezza e il decoro degli edifici. Sono infine stati sottoscritti i contratti per le utenze e i servizi connessi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività realizzate rispetto a quelle programmate	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 0,90

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale	strutturale	14	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Gestione del personale	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre dell'anno, l'Ufficio ha proseguito la propria attività di sottoscrizione di un numero sempre crescente di convenzioni, senza oneri, tra il Ministero ed enti pubblici o operatori privati al fine di migliorare sempre di più il benessere del personale e delle rispettive famiglie. L'attività svolta con costanza anche nella seconda parte dell'anno ha permesso di raggiungere e superare l'obiettivo previsto per il 2019. Anche per l'anno 2019, l'Ufficio ha garantito la realizzazione del Centro Estivo MAECI dedicato ai bambini dai 3 ai 14 anni, figli del personale in servizio presso la Sede centrale. In considerazione della volontà dell'Amministrazione di promuovere la conciliazione fra lavoro e vita privata, l'attività dell'Ufficio è stata finalizzata all'organizzazione di un servizio sempre più esteso in termini durante la chiusura estiva delle scuole, aumentando progressivamente i giorni di durata di apertura del centro estivo laddove il calendario lo consenta. Per l'anno 2019 non solo è stato raggiunto e ampiamente superato l'obiettivo prefissato, ma si è registrato in assoluto il numero più elevato di iscritti (100 bambini) e il numero massimo di turni disponibili. L'Ufficio ha continuato nel secondo semestre l'attività di gestione della procedura connessa con la richiesta da parte del personale, in servizio all'estero, di effettuare l'esame medico generale di controllo (ex art. 20 del D.Lgs. n. 62/98). In considerazione dell'importanza che il benessere fisico del proprio personale e dei loro familiari ha per l'Amministrazione, l'Ufficio - pur tenuto conto che il numero delle visite dipende dal numero di personale in servizio all'estero (tendenzialmente decrescente) - ha continuato l'azione tesa massimizzare l'utilizzo di questo strumento tramite un'opportuna opera di informazione e sensibilizzazione.	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: Con riferimento ai tre indicatori assegnati, nel 2019 sono stati conseguiti - e superati - risultati prefissati. Nel periodo in esame è proseguito il trend di crescita delle Convenzioni senza oneri per l'Amministrazione sottoscritte da questo Ministero con l'obiettivo di incrementare l'offerta di beni e servizi rispondenti alle specifiche esigenze del personale MAECI. Il Centro Estivo 2019 è stato ulteriormente esteso in termini di durata e arricchito di nuove attività ricreative. Le visite di controllo medico periodico sono aumentate grazie alla costante azione di sensibilizzazione e di informazione svolta presso il personale riguardo questo valido strumento di check up medico.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero totale di convenzioni senza oneri per l'Amministrazione, finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei dipendenti, sottoscritte/rinnovate nel periodo di riferimento	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 25,00	uguale a 25,00	uguale a 36,00
Centro estivo: incremento progressivo dei giorni di chiusura del servizio	Indicatore di	Quantitativo	uguale a	uguale a 5,00	uguale a 20,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

nel periodo di chiusura estiva delle scuole	risultato (output)		5,00		
Incremento del numero medio mensile di controlli medici periodici del personale in servizio all'estero	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 11,00	uguale a 11,00	uguale a 14,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incremento percentuale degli accessi alla bacheca informatica degli annunci del Ministero	14	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'ufficio ha continuato a supportare il personale interessato nelle attività di pubblicazione, sulla bacheca virtuale del Ministero, di annunci - inerenti l'acquisto/vendita/locazione di immobili, la compravendita di diversi beni e la fornitura di servizi - che possono essere utili per chi opera presso la Sede centrale e chi è in procinto di rientrare dall'estero. L'Ufficio, con la propria attività, è riuscito ad incrementare il già elevato flusso di accessi da parte del personale MAECI alla bacheca online del Ministero, raggiungendo il numero di 34.705 accessi alla bacheca online dell'intranet ministeriale.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Il dato relativo agli accessi alla bacheca online del Ministero dipende, tra i vari fattori, dal numero di annunci presenti e dal loro costante aggiornamento. In quest'ottica, la pronta pubblicazione degli annunci ed il loro frequente aggiornamento ha incrementato l'utilità della bacheca online per i dipendenti, consentendo nel 2019 il conseguimento dei risultati prefissati.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Variazione percentuale annuale rispetto al dato 2018	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 2,00	uguale a 15,00	uguale a 15,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Digitalizzazione e ammodernamento tecnologico del MAECI	strategico	16	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 8.Riforma dell'Azione Amministrativa

Descrizione azione	Codice azione
Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2019 l'Ufficio VIII della DGAI ha continuato a fornire assistenza per il corretto funzionamento dei portali Fast IT, Visto per l'Italia e per la piattaforma dell'operatore "Sistema Integrato Funzioni Consolari" (SIFC). Rispetto al semestre precedente il numero di visitatori è aumentato di 585.349 unità per quanto riguarda Fast IT e Visto per l'Italia. L'utilizzo del servizio di PEC integrata sul SIFC da parte degli operatori delle Sedi registra 267.928 messaggi inviati. Una variabilità di questo dato è fisiologica, dipendendo dai carichi di lavoro delle Sedi (influenzato anche da periodi di festività) e dalle modalità organizzative delle Sedi, con particolare riguardo alla propensione all'utilizzo delle funzionalità più complete del SIFC e alla loro piena conoscenza.	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: Nel corso del 2019 l'Ufficio VIII della DGAI ha continuato a lavorare per porre in essere attività per agevolare, attraverso una maggiore digitalizzazione dei servizi, il lavoro svolto dalle sedi diplomatico-consolari raggiungendo il 100% degli obiettivi prefissati in termini di visite ai portali Fast IT, Visto per l'Italia e del numero di comunicazioni PEC inviate tramite il "Sistema Integrato Funzioni Consolari".

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Sommatoria del numero di visitatori dei portali online "Fast It" (servizi consolari a distanza - https://serviziconsolarionline.esteri.it), "Visto per l'Italia" (portale informativo per i richiedenti visto - http://vistoperlitalia.esteri.it) e degli	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1400000,00	uguale a 1800000,00	uguale a 1885349,00
Numero di comunicazioni di posta elettronica certificata (PEC) inviate dalla rete diplomatico-consolare per l'erogazione di servizi al cittadino tramite la piattaforma informatica "Sistema Integrato Funzioni Consolari" (SIFC)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 320000,00	uguale a 400000,00	uguale a 524436,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sistema informatico di condivisione documenti per le Sedi diplomatico-consolari	16	01/01/2019	31/12/2019	alta

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre uno degli apparati - risultato difettoso - è stato sostituito, configurato e spedito alla Sede interessata. Hanno, inoltre, aderito al progetto altre cinque Sedi che hanno ricevuto regolarmente l'apparato, portano quindi la percentuale di realizzazione all'100%.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso dell'anno l'apparato per la condivisione dei documenti è stato configurato in nove Sedi, mettendo così a disposizione di queste Sedi diplomatico-consolari, prive di personale informatico, un sistema informatico di condivisione dei documenti di facile gestione e a costi contenuti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Configurazione dell'apparato tecnico necessario per il sistema di condivisione dei dati	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 80,00		maggiore uguale di 80,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Archiviazione posta elettronica	16	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre, il target raggiunto è del 100%: tutte le caselle sono state ampliate in accordo alle policy stabilite con la Segreteria Generale. Esse consentono pertanto l'archiviazione di tre anni (in media) di posta elettronica per il personale dell'Amministrazione	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso dell'anno sono stati effettuati l'acquisto, l'installazione e la configurazione dei nuovi server necessari per l'ampliamento delle caselle di posta elettronica e tutte le caselle sono state ampliate, consentendo pertanto l'archiviazione di tre anni (in media) di posta elettronica per il personale dell'Amministrazione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Caselle di posta elettronica personali esteri.it per le quali verrà attivato un sistema di archiviazione triennale	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 30,00		maggiore uguale di 30,00

STAM

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Comunicazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero.	strategico	9	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 5.Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Descrizione azione	Codice azione
Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per il secondo semestre 2019, il Servizio Stampa ha sostenuto la realizzazione di interviste del Ministro e di note, articoli e comunicati stampa sull'attività del vertice politico e dell'Amministrazione (carta stampata, radio, web e televisioni) e della rete all'estero, per un valore totale di 169 prodotti. Il Servizio Stampa ha garantito la fornitura di tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che, negli ultimi sei mesi del 2019, ha gestito 15.546 contatti con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore al termine massimo previsto per legge. Il consolidamento della Farnesina sul web e sui social media si è confermato anche nel corso del secondo semestre 2019, con un ragguardevole numero di visualizzazioni del sito internet e dell'account Twitter (per un totale di 8.696.069 visite). Oltre alle attività di promozione mediatica, il Servizio Stampa ha assicurato anche negli ultimi sei mesi del 2019 la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa geografiche e tematiche per informare gli Uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico consolare sui principali articoli di politica estera (per un totale di 10.965 invii).	01/07/2019	31/12/2019	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

Risultato obiettivo: Nel corso del 2019 il Servizio Stampa ha contribuito alla promozione e valorizzazione presso il pubblico delle attività della politica estera italiana attraverso: il sostegno alla realizzazione di 352 interviste del Ministro e articoli sulle attività del Ministero (carta stampa, radio, web e televisioni). Si è puntato ad un rafforzamento della comunicazione, attraverso i canali web e social, per raggiungere un pubblico più ampio, diversificato e giovane. Nel corso dell'anno sono state lanciate innovative campagne di comunicazione finalizzate a valorizzare l'attività del Ministero e della rete diplomatico-consolare. Si possono menzionare, a titolo non esaustivo, Sanremo Giovani World Tour, Farnesina Digital Art Experience, la promozione della partecipazione italiana a EXPO Dubai 2020 con l'evento a Matera "A Year To Go", la copertura di grandi eventi quali la XIII Conferenza degli Ambasciatori e Ambasciatrici, la Riunione dei Consoli di Nord America e Australia e la Riunione dei Consoli dell'America Latina, l'Assemblea delle Parti di IDLO, la Conferenza MED, nonché ulteriori iniziative quali la XIX° Settimana della Lingua Italiana nel Mondo e l'ottava Settimana della Lingua italiana, quella della Cucina Italiana, la Giornata dell'Alimentazione. Il consolidamento della presenza della Farnesina sui social media si conferma anche alla luce del riscontro particolarmente positivo del pubblico che, sempre più numeroso, segue i nostri account ufficiali. In particolare, nel corso del 2019 i follower su Facebook sono passati da 96.718 a 117.281 (+21%), quelli su Twitter da 130.916 a 146.963 (+12%), mentre su Instagram sono passati da 11.414 a 22.645 (+95%). Al 31/12 si registrano 16,9 milioni di visualizzazioni del portale web. Oltre alle attività di promozione mediatica, il Servizio Stampa ha assicurato la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa geografiche e tematiche per informare gli Uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare (per un totale di circa 23.000 invii).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interviste, note, articoli e comunicatistampa sull'attività dell'On. Ministro, del Ministero e della rete all'estero.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 340,00		uguale a 352,00
Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 93,00
Visualizzazioni del portale www.esteri.it e account Twitter	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 16000000,00		uguale a 17942852,00
Invio delle rassegne stampe tematiche per informare gli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare sui principali articoli di politica estera apparsi sulla stampa nazionale ed internazionale.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 20000,00		uguale a 22790,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la comunicazione sulle attività svolta dalle sedi all'estero.	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2019 il Servizio Stampa ha avviato un'opera di razionalizzazione della pubblicità data alle iniziative della rete Farnesina, attraverso la diffusione di 47 prodotti editoriali specifici sulle attività delle Sedi all'estero.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel 2019 si è dato impulso ad un'opera di razionalizzazione della pubblicità data alle iniziative organizzate dalle Sedi all'estero iniziata. Il Servizio Stampa ha garantito la diffusione di 110 prodotti editoriali specifici sulle attività della Rete nei campi della diplomazia economica, diplomazia culturale, diplomazia scientifica, servizi al cittadino e assistenza consolare, candidature italiane.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione di prodotti editoriali specifici sulle attività delle sedi all'estero.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 100,00		uguale a 110,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la strategia di social media della Farnesina.	2	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Servizio Stampa ha consolidato ulteriormente la propria comunicazione attraverso i canali social. Nel secondo semestre del 2019 sono stati pubblicati 40 prodotti multimediali (video sul canale YouTube, tweet, post Facebook e Instagram). Sono state inoltre impostate campagne social media su specifiche attività della Farnesina, quali la Conferenza Ambasciatori e Ambasciatrici e Farnesina Digital Art Experience.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: La diplomazia digitale si conferma una risorsa di crescente importanza per una efficiente comunicazione da parte del Ministero. La

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

capillarità delle piattaforme social ha consentito un incremento sostanziale del pubblico raggiunto e una ampia pubblicità delle iniziative e delle campagne attivate dalla Sede centrale. Si denota un apprezzamento crescente dei 109 prodotti multimediali realizzati e delle 5 campagne dedicate distribuite durante il 2019.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione prodotti multimediali da diffondere sui canali social ufficiali (youtube Farnesina; account tweeter @ItalyMFA; pagina Facebook, Instagram, etc.).	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 100,00		uguale a 109,00
Realizzazione di campagne di social media su specifiche attività della Farnesina(es.: diplomazia economica; candidature italiane; servizi al cittadino; diplomazia culturale, etc.).	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 4,00		uguale a 5,00

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Cooperazione allo sviluppo

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il coordinamento dell'attività multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale, sia tramite il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore.	strutturale	19	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Partecipazione italiana allacooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il target prefissato era stato già raggiunto nel corso del primo semestre 2019. La DGCS ha pertanto confermato la pianificazione dei contributi volontari ai principali organismi internazionali, per una percentuale pari all'80% del totale dei fondi di cooperazione allocati sul canale multilaterale	01/07/2019	31/12/2019	100
Nel secondo semestre 2019 la DGCS ha partecipato ai comitati di gestione di FES (Fondo Europeo di Sviluppo), ENI (Strumento per il Vicinato), DCI (Strumento per la Cooperazione allo sviluppo con America Latina, Asia Centrale, Medio Oriente e Sud Africa), ENI CBC MED e ENI CBC Italia- Tunisia (cooperazione transfrontaliera). Inoltre, la DGCS ha preso parte ai comitati operativi del Fondo fiduciario della Valletta, del Fondo Madad per la crisi siriana e del Fondo Bekou per la crisi in Repubblica centrafricana, nonché a seminari, incontri e convegni relativi all'attuale e futuro assetto dell'architettura finanziaria europea. Infine, l'Ufficio ha partecipato per la parte di competenza al negoziato del prossimo quadro finanziario pluriennale dell'Unione per il 2021-2027 (in particolare, il negoziato del regolamento che istituisce uno Strumento per il vicinato, lo sviluppo e la cooperazione internazionale (NDICI).	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: A conferma della vocazione multilaterale dell'Italia, anche nel 2019 la DGCS ha garantito il proprio sostegno finanziario alle principali organizzazioni internazionali, attraverso una tempestiva ed efficace pianificazione dei contributi volontari, e ha assicurato al tempo stesso una significativa e costante presenza nei comitati operativi e negli organismi dell'Unione Europea, raggiungendo e superando i target assegnati.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Finanziamento delle Organizzazioni internazionali	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 80,00		uguale a 80,00
Contributo italiano alle riunioni di comitati ed organismi dell'Unione Europea volte a definire indirizzi strategici ed allocazioni finanziarie per iniziative di cooperazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 24,00		uguale a 39,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contributo italiano nei board di FAO e UNDP	19	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2019 la DGCS ha superato il target assegnato, in raccordo con le altre Amministrazioni competenti e con le Rappresentanze Permanenti italiane, partecipando alle decisioni assunte dagli organi di governo di FAO e UNDP, tramite la formulazione di 5 statement.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Risultato obiettivo: Il contributo alla formulazione di 5 statement (superando pertanto il target assegnato) conferma la qualificata partecipazione dell'Italia al dibattito internazionale e del suo sostegno ai principali organismi come FAO e UNDP.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di statements (a titolo nazionale o statements collettivi cui l'Italia abbia contribuito)	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 4,00		uguale a 5,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futu	strutturale	21	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nella seconda metà del 2019, si è provveduto all'aggiornamento annuale dell'Elenco dei fornitori, mediante invio di comunicazione a tutti gli operatori iscritti per conferma/aggiornamento dei dati inseriti nel mese di ottobre. Dei 18 operatori iscritti all'Elenco, 11 hanno confermato i dati già inseriti in sede di iscrizione all'Elenco, mentre i restanti 7 li hanno modificati.	01/07/2019	31/12/2019	100
Nella seconda parte del 2019, è stato completato, in consultazione con AICS, l'iter per l'avvio di tre valutazioni con l'adozione del decreto direttoriale autorizzativo dell'espletamento della procedura di affidamento del servizio di valutazione, per le seguenti iniziative di cooperazione: 1) Tous autour de l'enfance. Servizi di prevenzione e tutela a favore delle madri nubili, dei minori senza protezione familiare e dei minori con disabilità in Marocco (DM 2019/4613/166714 del 30 settembre 2019); 2) Programma di risposta alla crisi siriana: assistenza alla popolazione sfollata, rifugiata ed alle comunità ospitanti (DM 2019/4613/197013 del 14 novembre 2019); 3) Programma Paese Settoriale – Agricoltura e Sviluppo Rurale in Senegal 2014-2018 (DM 2019/4613/197019 del 14 novembre 2019). Si è inoltre provveduto entro fine anno a predisporre ed inviare le relative lettere di invito ai valutatori.	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: L'efficace coordinamento con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha consentito il completamento delle procedure di affidamento del servizio di valutazione per tre iniziative di cooperazione realizzate in aree e settori prioritari per la nostra Cooperazione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Gestione e aggiornamento di un elenco dei fornitori di servizi di valutazione.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00
Avvio dei processi di valutazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 3,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Coordinamento del processo di "Peer Review" della Cooperazione Italiana effettuato dal Comitato di aiuto allo sviluppo (DAC) dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)	21	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2019 si è svolta l'ultima tappa del processo di Peer Review dell'Italia condotta dal Comitato Aiuto allo Sviluppo (DAC) dell'OCSE. Gli esiti di tale esercizio sono stati presentati e discussi a Parigi il 14 ottobre, coinvolgendo i principali attori e soggetti pubblici e privati del sistema di cooperazione italiano. Alla delegazione italiana, guidata dalla Vice Ministra On. Del Re, hanno infatti preso parte funzionari di MAECI, di AICS, di CDP e tre dei quattro coordinatori dei Gruppi di lavoro del CNCS. Dalla sessione finale è emerso inoltre un quadro decisamente positivo della Cooperazione italiana, con unanime apprezzamento dei progressi conseguiti rispetto alla precedente Peer Review del 2014.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: L'obiettivo prefissato, già conseguito al 100% nel I semestre (almeno 2 soggetti esterni coinvolti), risulta raggiunto anche nel II semestre e anzi ampiamente superato, con valore dell'indicatore a consuntivo maggiore di 2 soggetti esterni coinvolti. Fra questi merita ricordare in particolare il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'AICS e le tantissime Organizzazioni della Società civile coinvolte nell'esercizio.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di soggetti italiani esterni al MAECI coinvolti nel processo di Peer Review.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 2,00		maggiore uguale di 2,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo.	strategico	22	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 7.Aiuto allo sviluppo

Descrizione azione	Codice azione
Attuazione delle politiche di cooperazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo	0004

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2019 si è riusciti a superare il target prefissato del rapporto tra l'ammontare delle risorse destinate alle aree geografiche di particolare rilevanza politica e strategica per la Cooperazione italiana e il totale dei fondi a dono geograficamente ripartibili	01/07/2019	31/12/2019	100
La DGCS ha elaborato e sottoposto all'approvazione del Comitato Congiunto la programmazione annuale degli interventi a dono entro il termine prefissato di 120 giorni dall'entrata in vigore della legge di stabilità	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: L'intenso lavoro di coordinamento con l'AICS ha consentito di approvare in modo tempestivo la programmazione degli interventi, raggiungendo il target atteso e consentendo l'attuazione delle linee strategiche di intervento sul canale ordinario, di emergenza e multilaterale. Nella definizione della programmazione è stato adottato il criterio della concentrazione degli interventi nelle aree di particolare rilevanza strategica, con l'obiettivo di utilizzare nel modo più efficace le risorse a disposizione

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Concentrazione delle risorse a dono geograficamente ripartibili nelle seguenti aree di particolare rilevanza Africa e Bacino del Mediterraneo e Medio Oriente.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 70,00		uguale a 70,00
Approvazione della programmazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	minore uguale di 120,00		minore uguale di 120,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Riunioni del Comitato Congiunto	22	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel secondo semestre del 2019 la DGCS ha assicurato il puntuale coordinamento tra il Gabinetto del Sig. Ministro, la Segreteria del Vice Ministro e l'AICS che ha consentito la convocazione di ulteriori tre sedute (per un totale di sei, due in più rispetto all'obiettivo annuale) del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo. In occasione di tali riunioni sono state approvate 75 iniziative, per un valore complessivo di oltre 210 milioni di euro. Le predette sedute avvengono in esito a un articolato lavoro preparatorio e ad una complessa istruttoria delle proposte dell'AICS e della DGCS, che confluiscono nella documentazione, trasmessa ai membri con diritto di voto del Comitato Congiunto per l'approvazione.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel 2019 l'efficace coordinamento tra il Gabinetto dell'On. Ministro, la Segreteria del Vice Ministro e l'AICS ha permesso alla DGCS di convocare sei riunioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, superando pertanto l'obiettivo annuale prefissato (almeno 4 riunioni del Comitato Congiunto) e garantendo l'attuazione concreta delle politiche di cooperazione attraverso l'approvazione dei progetti sottoposti all'organo deliberante della Cooperazione italiana, presupposto per l'erogazione delle somme necessarie all'avvio delle iniziative.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 4,00		maggiore uguale di 6,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Fronteggiare le emergenze umanitarie	22	01/01/2019	31/12/2019	alta

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2019 la DGCS ha prontamente fronteggiato le emergenze verificatesi, rispettando pienamente la tempistica prefissata in termini di numero di giorni intercorrenti tra il verificarsi dell'emergenza umanitaria e la destinazione delle prime risorse per farvi fronte, una volta ottenuta autorizzazione politica.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: L'attività della DGCS sotto il profilo umanitario della risposta alle emergenze umanitarie è stata particolarmente intensa nel corso del secondo semestre del 2019. A titolo meramente esemplificativo, citiamo i voli e i trasporti umanitari via nave commerciale in Venezuela, Somalia e Gibuti, e in Iraq (quest'ultimo anche in collaborazione con il Comando Operativo di Vertice Interforze del Ministero della Difesa) e verso Libia e Albania. Sono state altresì mobilitate risorse finanziarie a valere sui Fondi Bilaterali di Emergenza a sostegno delle emergenze ambientali e sanitarie nella Repubblica Democratica del Congo, nelle Bahamas, in Sud Sudan, Repubblica Centrafricana, Kenya, Camerun, Yemen e isole Samoa. Tutti questi numerosi interventi sono stati realizzati nel pieno rispetto della tempistica fissata nel target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Periodo di tempo massimo intercorrente fra il verificarsi di un evento catastrofico e la risposta operativa della Cooperazione Italiana, una volta ottenuta autorizzazione politica.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	minore uguale di 4,00		minore uguale di 4,00

DGSP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Promozione del sistema Paese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Accompagnare le imprese italiane, in particolare quelle piccole e medie, nei mercati internazionali, al fine di favorire la crescita dell'economia nazionale e dell'occupazione, attraverso attività di informazione e la promozione dello stile del "vive	strategico	25	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 5.Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Descrizione azione	Codice azione
Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2019, con riferimento all'obiettivo economico scientifico, si segnala che si è svolta dal 18 al 24 novembre 2019 la IV edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, dedicata al tema "Educazione Alimentare e Cultura del Gusto", che ha visto la realizzazione di 2129 eventi in ben 109 paesi nel Mondo, con la collaborazione di un totale di 921 partner.; con riferimento all'attività di sostegno alle imprese italiane con vocazione all'internazionalizzazione il sito InfoMercatiEsteri e la piattaforma ExTender, hanno registrato, nel semestre di riferimento, la consultazione da parte degli utenti, rispettivamente, di 630.561 e 628.279 pagine; in campo scientifico e tecnologico, confermando il trend ampiamente positivo del primo periodo, anche nel secondo semestre dell'anno, sono stati finanziati progetti con partner asiatici al di là del target fissato inizialmente. Il crescente interesse a collaborazioni con partner dell'area asiatica manifestato da atenei e centri di ricerca italiani è ugualmente emerso in occasione del rinnovo del P.E. con la Cina, sottoscritto in agosto, in cui i ricercatori italiani hanno fatto pervenire candidature di elevata qualità più numerose rispetto al passato. Si è, pertanto, risposto positivamente alla maggiore domanda di partenariato con centri di ricerca cinesi non solo per evidenti valutazioni strategiche ma anche per le maggiori risorse resesi disponibili col rinvio, disposto nella prima parte dell'anno, del nuovo PE con l'Egitto.	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo ha visto la completa realizzazione di quanto prefissato negli ambiti interessati. In particolare, l'ampia azione di coordinamento e sostegno agli operatori economici nei processi di internazionalizzazione è passata anche attraverso la puntuale e sistematica alimentazione delle piattaforme dedicate, InfoMercatiEsteri – alimentato da MAECI, Agenzia ICE e Camere di Commercio italiane – ed ExTender, in cui vengono pubblicate informazioni su gare, anticipazioni di gare e grandi progetti (Early Warning), che hanno offerto alle imprese italiane la possibilità di conoscere le opportunità offerte dai mercati internazionali e di fornire loro gli strumenti necessari per accedervi. L'efficacia di tali strumenti di supporto alle imprese è testimoniata anche dal numero di accessi degli utenti che, nell'intero anno, si è attestato a 2.057.556 pagine visitate. Tale risultato, che si discosta dal target preventivato, superandolo in maniera rilevante, è il risultato di una serie di fattori tra cui l'accresciuta visibilità delle attività del Ministero in materia di commercio estero ed internazionalizzazione delle imprese. Anche la Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, giunta alla sua IV edizione, si è rivelata un grande successo presso tutta la rete, come dimostra anche il numero di partner nel mondo coinvolti, superiore al target previsto. Le ricadute positive della manifestazione possono essere colte in moltissimi campi che vanno dalla promozione delle produzioni agroalimentari italiane, fino al rafforzamento della percezione dell'immagine dell'Italia e dello stile di vita italiano, quale sinonimo di eccellenza e qualità della vita. Infine, in campo scientifico, la conferma di rapporti già consolidati con 16 Paesi, tramite il rinnovo e la prosecuzione di PE bilaterali (Corea, Cina ecc.), sui quali si è cercato di intervenire in senso migliorativo sull'effettiva e completa reciprocità bilaterale,

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

hanno permesso di estendere la cooperazione scientifico-tecnologica con risultati positivi in termini di visibilità e disseminazione delle nostre eccellenze scientifiche a livello internazionale con potenziali ricadute per la promozione del sistema Paese anche sul piano economico. Anche per tale motivo, le candidature dei più prestigiosi Atenei e centri di ricerca italiani ai diversi PE hanno registrato un sensibile incremento, confermando che i nostri ricercatori utilizzano tale possibilità come strumento efficace ed apprezzato di proiezione internazionale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Conteggio delle pagine visitate da parte degli utenti sulle piattaforme informatiche InfoMercatiEsteri ed ExTender	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1600000,00		uguale a 2057556,00
Numero di Partner della "Settimana della Cucina italiana di qualità nel mondo"	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 600,00		uguale a 921,00
Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 39,00	uguale a 39,00	uguale a 45,90

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
FORMAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE. Favorire il miglioramento dei processi di internazionalizzazione delle imprese italiane e degli enti con tale vocazione, attraverso un'intensificazione dell'attività di informazione e formazione ed attraverso	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2019, sono continuate le iniziative di natura formativa e informativa rivolte alle imprese sia in Italia che all'estero che hanno visto la partecipazione di ulteriori 410 imprese.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo si sono concretizzate nell'ampia realizzazione dell'indicatore prefissato. Al fine di sostenere e incoraggiare la propensione delle imprese, in particolare le piccole e medie, nel processo di internazionalizzazione, sono state realizzate numerose iniziative, in Italia e all'estero, volte a far conoscere le opportunità di business offerte dai mercati esteri e a fornire al contempo una panoramica degli strumenti a sostegno delle imprese assicurati dal sistema paese. In particolare si segnalano nel primo semestre le seguenti iniziative: presentazione Tender-Lab presso EXCO 2019; organizzazione 17 roadshow "L'Italia che funziona"; tappe di Lametia Terme, Alessandria e Modena del roadshow "Italia per le Imprese"; organizzazione missione negli EAU; incontri con le imprese in occasione visita Presidente cinese Xi Jinping; riunione sulla possibilità di collaborazione nel settore marittimo con l'Egitto; organizzazione BF in Tunisia ed in Etiopia; visita in Turkmenistan del Sottosegretario Di Stefano; seminario sul procurement delle Nazioni Unite ed incontri individuali con associazioni ed imprese. Allo stesso modo, nel secondo semestre dell'anno, è stata organizzata una missione imprenditoriale guidata dal Sottosegretario Di Stefano nelle Filippine nonché sono state organizzate numerose iniziative sul territorio nazionale (anche con la presenza di autorità politiche straniere) come il Foro di dialogo italo-russo; l'incontro di imprese con il Rappresentante italiano presso l'AiIB; l'evento Brand in Italy; presentazione fiera MacFrut 2020; Roadshow per l'internazionalizzazione delle Imprese - tappe di Napoli, Campobasso, La Spezia e Vicenza; la riunione di coordinamento sull'impatto dei dazi statunitensi; il Business Breakfast con Presidente Turkmenistan; la Prima colazione con Min. Onyx Lorenzoni, Capo della Casa Civil del Brasile; la Cabina di Regia 2020. A queste iniziative si sono affiancati, inoltre, incontri individuali da parte di funzionari della Direzione Generale con associazioni e aziende. La validità di tali iniziative, in termini di attività formativa, country presentation, business forum, ecc. è stata testimoniata dal crescente interesse delle aziende a parteciparvi e del dato finale degli operatori economici coinvolti che per l'intero anno si attesta a 1274 partecipanti, con un trend pienamente positivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione di momenti di incontro: iniziative, seminari, business forum	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1200,00		uguale a 1274,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero nell'ambito del Programma di Promozione integrata, quale strumento di dialogo politico e quale veicolo per promuovere l'immagine dell'Italia all'estero; favorire e incentivare l'insegnamento e	strategico	26	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 5.Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Descrizione azione	Codice azione
Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	0002
Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	0004

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2019, le attività per favorire la diffusione della lingua e cultura italiana, si sono sviluppate in via principale nella realizzazione di quanto programmato nella prima parte dell'anno. In merito alle iniziative volte a favorire la diffusione della cultura italiana all'estero attraverso le rassegne periodiche dedicate alla Lingua e al Design si rileva riscontro positivo; ai 270 eventi, organizzati in diversi paesi, in occasione della terza Giornata del Design Italiano nel Mondo, tenutasi a Milano, presso il Consiglio della Regione Lombardia – Grattacielo Pirelli, il 18 marzo, si sono aggiunti i 900 eventi collegati alla Settimana della Lingua Italiana, che si sono svolti in oltre 100 Paesi, a cui si è dato ampio risalto attraverso comunicati, video e segnalazioni sui social media a cura del Servizio Stampa. Per quanto attiene la promozione della lingua italiana all'estero tramite le istituzioni scolastiche si è registrato un consistente aumento del numero di sezioni di lingua italiana presso le scuole straniere o bilingue, dovuto essenzialmente a un approccio volto a garantire il più ampio sostegno al maggior numero possibile di richiedenti, nei limiti degli stanziamenti disponibili. Con riferimento alle missioni archeologiche, il target risultava raggiunto già nella prima parte dell'anno, pertanto in questa seconda parte si è dato seguito alle consuete procedure di valutazione delle rendicontazioni delle missioni svolte. Per il sostegno alle cattedre presso le Università straniere, grazie ai fondi del Piano Straordinario per la Promozione della Lingua e della Cultura italiana è stato possibile un ulteriore ampliamento dell'importo dei contributi erogati, nonché del numero di università partecipanti al Progetto "Laureati per l'italiano", che permette a laureati di italiano per stranieri di svolgere un periodo di insegnamento in un ateneo estero sulla base di un contratto stipulato a legge locale. In particolare, per quanto riguarda l'area di riferimento (Asia e Oceania) l'erogazione è stata effettuata durante il secondo semestre.	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo ha visto la completa realizzazione di quanto programmato in sede di previsione. Nell'ambito del processo di attuazione della riforma per la promozione della lingua e cultura italiana all'estero riconducibili all'applicazione del D.lgs. 64/2017, i corsi di lingua italiana nelle istituzioni scolastiche straniere all'estero confermano l'andamento in crescita fatto registrare già nella prima fase di applicazione della riforma del sistema di istruzione all'estero, con un risultato superiore a quello del precedente anno. A livello universitario, le attività di sostegno alle cattedre per questo esercizio finanziario hanno avuto come destinatario prioritario le aree dell'Asia e dell'Oceania registrando un interesse superiore alle aspettative, con particolare riferimento al Progetto "Laureati per l'italiano". Le principali iniziative hanno quindi riguardato l'erogazione di contributi in special modo per l'assunzione di docenti in loco compensando di fatto l'assenza in tali aree geografiche di Istituti e Scuole Italiane, nell'ottica di una strategia volta ad allargare la diffusione della lingua italiana. In occasione della XIX edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, avente per tema "L'italiano sul palcoscenico", che si è svolta dal 21 al 27 ottobre 2019, inaugurata dall'evento tenutosi in data 9 ottobre 2019 presso la sede della Società Dante Alighieri in Roma, si sono realizzati 900 eventi in oltre 100 Paesi. Questa manifestazione continua a essere un'occasione centrale nella programmazione delle Sedi all'estero. La tematica scelta si è dimostrata di grande successo e partecipazione, risultando stimolante anche per i partner partecipanti ai diversi eventi. La terza edizione dell'Italian Design Day, ha avuto come tema "il Design e la città del futuro. Qualità della vita e nuove frontiere dell'abitare", con l'obiettivo di evidenziare la capacità del design made in Italy di migliorare la qualità del vivere. L'Italian Design Day 2019 si è collegato al tema "Broken Nature – Design Takes on Human Survival", prescelto per la XXII Esposizione Internazionale della Triennale di Milano, che si è tenuta dal 1° marzo al 1° settembre 2019. Il design ha infatti la capacità di reinterpretare il rapporto tra gli esseri umani e la realtà in cui vivono, adeguando i contesti urbani all'evoluzione degli ecosistemi sociali e naturali. L'Italia, leader mondiale nel settore del design, presenterà idee, progetti e soluzioni promuovendo un dibattito internazionale sulla città del futuro che potrà fungere da punto di riferimento anche in vista dell'Expo 2020 Dubai, dedicato a "Connecting minds, creating the future". Lo stesso giorno in oltre 100 sedi del mondo, 100 "Ambasciatori" della cultura italiana – testimonial scelti tra designer, architetti, urbanisti, imprenditori, docenti – hanno raccontato il rapporto tra design e città del futuro, attraverso la loro partecipazione attiva alla selezione di prodotti emblematici del saper fare produttivo italiano: un vero e proprio comitato scientifico capace di generare la prima mostra instant del mondo del design. Il sostegno alle missioni archeologiche italiane all'estero rappresenta uno strumento prezioso ed efficace di diplomazia culturale e di promozione del Sistema Paese. Le missioni archeologiche, oltre agli scopi scientifici, hanno l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale dei paesi partner e di rafforzare lo sviluppo turistico e socio-economico dei siti. Il target indicato per l'anno in corso risulta ampiamente raggiunto già nel primo semestre. L'area del Mediterraneo allargato costituisce l'area prioritaria di intervento secondo la direttiva annuale MAECI e, coerentemente con tale indicazione, si è destinato a quest'area la parte percentualmente maggiore della propria disponibilità.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative organizzate in occasione delle rassegne periodiche dedicate alla Lingua e al Design	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1100,00		uguale a 1170,00
Numero di iniziative scolastiche all'estero coordinate, gestite e vigilate ovvero: scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 220,00		uguale a 331,00
Cattedre di italiano sostenute presso Università straniere con riferimento all'area dell'Asia e dell'Oceania	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 14,00		uguale a 24,00
Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 40,00	uguale a 57,00	uguale a 57,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

ITALIA, CULTURE, AFRICA "Italia, Culture, Africa" è il programma di promozione integrata che il MAECI, attraverso la sua rete all'estero, intende realizzare nel 2019 nei paesi dell'Africa sub-sahariana, come ideale proseguimento di "Italia, Culture	2	01/01/2019	31/12/2019	alta
--	---	------------	------------	------

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2019, nel quadro del Programma di promozione integrata "Italia, Culture, Africa - 2019" si è vista la realizzazione di numerosi eventi, anche collegati alle rassegne tematiche periodiche che si svolgono nel periodo di riferimento, nei diversi ambiti dell'arte, dello spettacolo dal vivo, della scienza, della formazione e collaborazione nel settore culturale. Le numerose iniziative realizzate hanno portato il saldo finale degli eventi collegati al programma di promozione integrata a un numero pari a 300.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Il risultato raggiunto grazie al Programma "Italia, Culture, Africa" è stato di gran lunga superiore alle aspettative, soprattutto se raffrontato al numero delle iniziative realizzate dalle Sedi dell'Africa Sub – Sahariana negli anni passati. Grazie ad un'efficace azione di coordinamento svolta dalla DGSP a livello centrale, tutte le Sedi coinvolte nel programma - Ambasciate, Consolati e Istituti italiani di cultura in 23 Paesi - sono state stimolate all'elaborazione di nuove progettualità e all'attuazione di iniziative di qualità nei diversi settori della promozione integrata. Un risultato, quindi, straordinario che ha contribuito ad un migliore posizionamento, in termini di immagine e di concreta collaborazione con le istituzioni locali, del nostro Sistema Paese nell'Africa Sub – Sahariana.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Organizzazione di eventi di promozione integrata	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 200,00		uguale a 300,00

DGIT

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Italiani nel mondo e politiche migratorie

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare l'efficienza dei servizi consolari	strategico	1	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 5.Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Descrizione azione	Codice azione
Politiche e servizi per gli italiani nel mondo	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
In linea con l'Agenda digitale della PA, la DGIT ha portato avanti con grande determinazione il percorso di digitalizzazione dei servizi consolari promuovendo strumenti informatici innovativi ed efficienti. In materia di anagrafe, è attivo il Portale Fast It, che consente all'utente di inoltrare on-line la richiesta di iscrizione all'AIRE e di variazione dell'indirizzo senza doversi recare personalmente allo sportello consolare. Fast It consente di trasmettere i dati forniti dall'utenza direttamente sul SIFC, evitandone l'inserimento manuale da parte dell'operatore consolare e riducendo notevolmente i rischi di disallineamenti. In materia di voto all'estero, il Portale Elettorale si conferma un applicativo informatico innovativo per una più efficiente gestione dei processi elettorali, predisponendo tutte le funzionalità necessarie allo svolgimento delle attività relative alle operazioni elettorali all'estero. Con riferimento al Progetto FICO, nel II semestre 2019 è stata ultimata la distribuzione presso la rete consolare onoraria di tutte le postazioni mobili per la captazione dei dati biometrici in remoto per il rilascio del passaporto. Alcune postazioni sono state riassegnate alla luce dell'effettiva necessità, al fine di sfruttare nel modo più efficiente possibile la strumentazione disponibile. Si è inoltre deciso di acquistare ulteriori postazioni nell'ambito della gara per il rinnovo di esse e si è avviata contestualmente una nuova ricognizione delle richieste da parte della rete.	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: Al 31 dicembre 2019, tutte le 200 sedi all'estero su SIFC sono state abilitate all'uso di Fast.it. Al 31 dicembre 2019 sono state assegnate tutte le postazioni mobili disponibili e in totale sono state ricevute 22.766 pratiche da parte dei consoli onorari (il totale delle pratiche fa riferimento anche al 2018 e 2019).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di uffici consolari onorari dotati di strumentazione per la captazione dei dati biometrici per il rilascio del passaporto e per il loro trasferimento telematico alle Sedi di I categoria	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 70,00	maggiore di 99,00	maggiore di 113,00
Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 4000,00	maggiore di 19000,00	maggiore di 22766,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Miglioramento e maggior utilizzo dei servizi consolari fruibili direttamente on line	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGIT, di concerto con la DGAI, ha raggiunto l'obiettivo di attivazione del Portale Fast It in tutte le sedi della rete diplomatico-consolare, rendendo fruibile la piattaforma per il 100% dei residenti all'estero. L'estensione del servizio, peraltro implementato anche per la variazione on-line dell'indirizzo, ha generato indubbi benefici per l'utenza e per l'Amministrazione, in termini di maggiore facilità nello scambio di informazioni e di riduzione dei tempi di lavorazione delle richieste, minimizzando i margini di errori nel data-entry. I dati inseriti dal connazionale nel Portale confluiscono in tempo reale nelle banca dati dell'anagrafe consolare della Sede. L'interfaccia del Portale aiuta l'utente a fornire tutte le informazioni necessarie per richiedere il servizio, nella maggior parte dei casi eliminando la necessità per l'utente di doversi recare personalmente in Consolato.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel 2019 è stata completata l'attivazione del Portale Fast It nell'intera rete diplomatico-consolare. Il servizio implementato con la variazione on-line dell'indirizzo ha confermato i notevoli benefici per l'utenza e per l'Amministrazione in termini di maggiore facilità nello scambio di informazioni e di riduzione dei tempi di lavorazione delle richieste, con il vantaggio di abbassare sensibilmente il rischio di disallineamento dei dati nonché le criticità connesse con lo svolgimento, in particolare, degli eventi elettorali. Il Portale elettorale, implementato di ulteriori funzionalità, si è rivelato essenziale nella gestione delle operazioni elettorali da parte di questa DGIT e di tutta la rete diplomatico-consolare. (il valore a consuntivo fa riferimento al complessivo delle iscrizioni AIRE effettuate dall'utenza direttamente sul portale Fast.it)

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iscrizioni AIRE effettuate dall'utenza direttamente sul portale FAST IT	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 150000,00		maggiore di 193476,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Collaborare con i Paesi di transito e origine dei flussi migratori	strategico	3	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 2.Fenomeni Migratori

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione migratoria	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2019 sono stati finanziati 10 progetti per un ammontare complessivo di 11,3 milioni di euro, pari al 23% delle risorse a disposizione. Sono stati affidati all'UNHCR 2 progetti (sostegno ai trasferimenti di rifugiati vulnerabili dalla Libia in Ruanda e assistenza a sfollati e rifugiati in Burkina Faso) per un totale corrisposto di 2 milioni di euro. OIM è stata, invece, beneficiaria di 3 milioni di euro per attività in Tunisia volte al rafforzamento dell'accoglienza di migranti irregolari in arrivo dalla Libia. È stata inoltre erogata la somma di 6,3 milioni di euro ad altre Organizzazioni delle Nazioni Unite: 2 milioni al Programma alimentare mondiale per il miglioramento dell'autosufficienza economica dei rifugiati sudanesi in Ciad; 1,3 milioni a UNODC per due progetti di assistenza tecnica alle autorità locali in Niger; 1 milione a UNFPA per assistenza sanitaria a donne migranti e tunisine in Tunisia; 946.606 euro a UNICEF per assistenza ai giovani in Eritrea; 642.000 euro a UNCDF per il miglioramento dell'autosufficienza economica e della capacità di risparmio per rifugiati e comunità ospitanti in Etiopia. Infine, 400.000 euro sono stati erogati all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per campagne informative in Costa d'Avorio e Senegal.	01/07/2019	31/12/2019	99

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre 2019 è stata completata l'attuazione all'Atto di indirizzo del Fondo per l'Africa, il quale prevedeva 50 milioni di euro da destinare al finanziamento di interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani d'importanza prioritaria per le rotte migratorie, segnatamente Libia, Niger e Tunisia. Sono stati erogati contributi a differenti organismi internazionali per la realizzazione di un totale di 27 progetti in Burkina Faso (1 milione di euro), Ciad (2 milioni), Eritrea (1 milione), Etiopia (4,6 milioni), Libia (11 milioni), Niger (9,8 milioni), Nigeria (1 milione), Tunisia (6 milioni), Somalia (1,5 milioni), Sudan (3,5 milioni) e altre iniziative a carattere regionale (4,4 milioni), per un totale di 45.829.195 Euro. A questi si aggiungono 4.169.943 Euro erogati ad altre Amministrazioni dello Stato (Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, Guardia di Finanza) per il finanziamento delle attività previste dalle intese tecniche firmate nel 2017. Nel complesso, nel 2019 il 99,99% delle somme disponibili sul capitolo 3109 è stato impegnato ed erogato. Gli interventi hanno riguardato 11 settori prioritari (su 12 indicati nell'Atto di indirizzo del Fondo Africa): interventi di cooperazione allo sviluppo; interventi di protezione dei più vulnerabili, dei minori non accompagnati e delle vittime di tratta; programmi di formazione per le autorità di frontiera; programmi di formazione per le autorità giudiziarie; fornitura di equipaggiamenti e strumentazioni per il controllo delle frontiere terrestri e marittime e la prevenzione e il contrasto dei traffici di esseri umani; iniziative di sostegno istituzionale e delle capacità amministrative; aggiornamento e digitalizzazione dei registri di stato civile; programmi di accoglienza e assistenza ai migranti e ai rifugiati; rimpatri volontari assistiti

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

dai Paesi africani di transito verso i Paesi d'origine; coinvolgimento delle comunità locali; campagne informative sul rischio migratorio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Adesione all'elenco delle priorità settoriali indicate negli Atti di Indirizzo e di Programmazione degli interventi del Fondo Africa. Un maggior numero di settori interessati dagli interventi comporta un maggior impatto sulla gestione dei flussi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 60,00	maggiore di 70,00	maggiore di 92,00
Tempo medio di lavorazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 90,00		minore di 12,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Monitoraggio delle relazioni sui progetti avviati	2	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nell'ambito del monitoraggio delle relazioni periodiche sui progetti avviati con le risorse del Fondo Africa, si sono tenuti contatti e incontri con gli enti attuatori di ciascun progetto. Le Organizzazioni delle Nazioni Unite (OIM, UNHCR, UNICEF, UNODC) hanno periodicamente fornito rapporti narrativi e finanziari riguardanti i progetti da essi attuati. Con il Ministero dell'Interno si sono tenute due riunioni del Comitato di monitoraggio previsto ai sensi dell'intesa tecnica con il MAECI.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Sulla base dei risultati esposti nelle relazioni periodiche dei soggetti attuatori dei progetti finanziati a valere sulle risorse del Fondo per l'Africa, nel 2019 sono state realizzate 10 relazioni a seguito di incontri con il Ministero dell'Interno (3 riguardanti l'assistenza tecnica alle Autorità tunisine e 3 riguardanti l'assistenza alle Autorità libiche), con il Ministero della Difesa (interventi a favore della Libia e interventi a favore del Niger) e con il Comando Generale della Guardia di Finanza (formazione a favore della Tunisia).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Relazioni elaborate sulla base dei risultati esposti nelle relazioni periodiche dei soggetti attuatori dei progetti	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	uguale a 2,00	uguale a 9,00	uguale a 10,00

DGAP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Promozione della pace e sicurezza internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani, e in via prioritaria adoperarsi per la stabilizzazione del	strategico	29	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 3.Mediterraneo

Descrizione azione	Codice azione
-	-

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2019 l'Italia ha operato per la convergenza delle posizioni internazionali sulla crisi libica, promuovendo l'adozione di ulteriori 3 dichiarazioni congiunte con i principali Paesi partner di riferimento	01/07/2019	31/12/2019	100
Nel secondo semestre 2019 la DGAP ha promosso la discussione del tema della stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo inserendolo nell'ordine del giorno degli incontri istituzionali con i partner di riferimento sul dossier	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: Le strutture della Direzione Generale coinvolte nel raggiungimento del risultato hanno continuato ad operare per promuovere la sicurezza e la progressiva stabilizzazione delle aree di crisi nel bacino del Mediterraneo e in particolare in Libia. Gli interessi nazionali sono stati promossi tramite l'approfondimento dei rapporti bilaterali con i Paesi di competenza e mediante la qualificata partecipazione alle organizzazioni internazionali di riferimento. Abbiamo operato per accrescere l'attenzione dei nostri partner e alleati sulle sfide del quadrante mediterraneo, l'area dove convergono molteplici interessi vitali per la sicurezza dell'Italia: stabilità politica e socio-economica, contrasto al terrorismo e all'estremismo violento, gestione dei flussi migratori, sicurezza energetica, promozione e tutela dei diritti umani. In tale contesto, abbiamo esercitato una funzione di impulso nella definizione di posizioni

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

comuni con i nostri partner internazionali e abbiamo innalzato il livello di attenzione verso il Mediterraneo, orientando i nostri rapporti con gli altri Paesi di competenza, verso l'obiettivo di cooperare per il consolidamento della stabilità nella regione. Tale obiettivo è stato perseguito anche nel più ampio quadro dell'azione per il rafforzamento dei rapporti con i Paesi di competenza e del ruolo dell'Italia alle Nazioni Unite, a beneficio degli interessi strategici del Paese.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza degli incontri bilaterali con Paesi di competenza in cui è stata inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e dell'area del Mediterraneo nella definizione dell'agenda dei temi in discussione e nella conseguente predisposizione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 54,00		maggiore di 54,00
Numero dei comunicati congiunti concordati con i nostri principali partner internazionali di riferimento nel Mediterraneo (Stati Uniti, Regno Unito, Francia) che afferiscono al tema della stabilizzazione della Libia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 6,00		uguale a 6,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzamento dei rapporti politici, economici, culturali con i Paesi di competenza, in ambito regionale e bilaterale	29	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2019, la DGAP ha promosso incontri e iniziative con i Paesi di competenza, adoperandosi affinché la maggior parte di essi determinassero l'adozione di un documento congiunto o di seguiti operativi	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Le strutture della Direzione Generale coinvolte hanno concorso attivamente al complessivo, ulteriore rafforzamento dei rapporti con i Paesi di competenza, operando al contempo nei competenti fora multilaterali per la promozione degli interessi italiani. Si sottolinea, nello specifico, l'organizzazione di frequenti contatti politici con i Paesi di competenza, la cui accurata preparazione e gestione dei seguiti operativi ha consentito di ribadire il ruolo centrale dell'Italia in relazione alle crisi di nostro più diretto interesse, a cominciare dalla Libia, garantendo laddove possibile la necessaria convergenza di posizioni con i principali partner. Allo stesso modo, l'azione condotta dalla DGAP a vari livelli ha consentito di ribadire il ruolo di primo piano che l'Italia svolge sul piano multilaterale per la promozione della pace e della sicurezza e per la tutela dei diritti umani fondamentali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici, missioni, partecipazione a convegni e conferenze e attività di supporto, che si concludono con l'adozione di un documento congiunto (comunicato, dichiarazione, MoU, Accordi, Intese, etc.) o di impostazione dei seguiti operativi	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	uguale a 62,00		uguale a 65,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Nell'ambito del tradizionale impegno italiano nei fora multilaterali (quali ONU, OSCE, Consiglio d'Europa, NATO) rafforzare l'azione nel settore della sicurezza e dei diritti, e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risol	strategico	30	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 4.Sicurezza e ddiritti

Descrizione azione	Codice azione
-	-

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2019 l'Italia ha elevato l'incisività e la visibilità della sua proiezione multilaterale sul tema diritti umani attraverso la promozione e co-sponsorizzazione di risoluzioni afferenti il tema dell'obiettivo	01/07/2019	31/12/2019	100
Nel secondo semestre 2019 l'Italia ha promosso l'adattamento dell'Alleanza Atlantica rispetto anche alle sfide di sicurezza legate al fianco meridionale, promuovendo la discussione di tali temi in occasione di 10 riunioni del Consiglio Atlantico.	01/07/2019	31/12/2019	100
A fine luglio è stata approvata l'Agenda della Conferenza Asiatica.	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: Le strutture della Direzione Generale coinvolte nel raggiungimento del risultato hanno continuato ad operare nei fora multilaterali dedicati (quali ONU, OSCE, Consiglio d'Europa, NATO), per promuovere la sicurezza, la progressiva stabilizzazione delle aree di crisi e la tutela dei diritti, il disarmo e la non proliferazione. Gli interessi nazionali sono stati promossi tramite un'incisiva azione

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

multilaterale volta a promuovere sia le posizioni italiane nel settore dei diritti umani, in particolare attraverso la promozione e il sostegno delle risoluzioni ONU sui temi prioritari in materia di diritti umani, sia mediante un'azione volta a orientare le priorità dell'Alleanza Atlantica verso le sfide provenienti dal quadrante mediterraneo, cruciali per la proiezione di sicurezza del nostro Paese. Si è pertanto operato per influenzare l'azione delle organizzazioni internazionali di riferimento in una direzione più coerente alle esigenze e alle posizioni italiane, esercitando una funzione di impulso nella definizione di posizioni comuni con i nostri partner internazionali e innalzando il livello di attenzione verso il nostro vicinato, con l'obiettivo di cooperare per il consolidamento della stabilità nella regione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
L'indicatore misura intensità impegno Italia nel settore diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti il tema della promozione dir. intern/d.u., con priorità su lotta a discriminazioni, m	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	maggiore di 61,00		maggiore di 62,00
Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico della NATO, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti o legate al fianco Sud della NATO.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 27,00		maggiore di 27,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promozione delle priorità dell'Italia in materia di diritti umani	30	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2019, la DGAP ha organizzato a New York 1 evento volto a promuovere gli interessi dell'Italia nel contesto multilaterale nel settore diritti umani.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel perseguimento degli interessi nazionali, l'Italia ha promosso l'organizzazione di quattro eventi incentrati sulla promozione e tutela dei diritti umani in ambito ONU (Consiglio Diritti Umani a Ginevra e Assemblea Generale a New York). Tali eventi sono stati focalizzati su temi prioritari, tra quelli individuati dall'Italia nell'ambito della candidatura al Consiglio Diritti Umani (CDU) per il triennio 2019-2021 e, in particolare, sulla promozione dei diritti delle donne, dei bambini e delle persone con disabilità. L'organizzazione di tali eventi ha consentito una promozione integrata dell'azione dell'Italia in materia di diritti umani, favorendone la visibilità, a livello nazionale e internazionale, sia nei confronti della società civile che degli altri Stati membri dell'ONU.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di eventi organizzati dall'Italia durante l'anno in Italia, a Ginevra e a New York sui temi prioritari individuati nell'ambito della candidatura al Consiglio Diritti Umani (CDU) per il triennio 2019-2021	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 3,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Presidenza del Gruppo Asiatico dell'OSCE nel 2019	30	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2019 la DGAP, alla luce della Presidenza italiana del Gruppo asiatico, ha operato per rafforzare la collaborazione tra l'OSCE e i partner asiatici. Si sono tenuti in particolare la conferenza asiatica a Tokyo in settembre ed i seminari co-organizzati con Corea del Sud ed Afghanistan rispettivamente a luglio e a dicembre.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Nel secondo semestre 2019 la DGAP, alla luce della Presidenza italiana del Gruppo asiatico, ha operato per rafforzare la collaborazione tra l'OSCE e i partner asiatici, ottenendo l'approvazione di un'agenda condivisa per la Conferenza asiatica.

Note:

Risultato obiettivo: Le competenti strutture della Direzione Generale hanno contribuito in maniera decisiva al raggiungimento dei positivi risultati connessi alla Presidenza italiana del Gruppo Asiatico dell'OSCE nel 2019, assicurando il costante e necessario raccordo con la Rappresentanza italiana presso l'OSCE a Vienna. Si sottolineano in particolare gli sforzi negoziali che hanno condotto alla approvazione dell'agenda della Conferenza asiatica, tenutasi a settembre 2019, e i seminari co-organizzati con Corea del Sud ed Afghanistan rispettivamente a luglio e dicembre, a conferma – dopo il successo della Presidenza italiana dell'OSCE l'anno precedente – della capacità italiana di coagulare un ampio consenso in seno alla membership dell'Organizzazione viennese. Abbiamo inoltre contribuito a confermare la validità e la rilevanza dello strumento dei partenariati in ambito OSCE, così da rafforzarne lo slancio, specie nell'area per l'Italia più rilevante (Mediterraneo).

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Organizzare la Conferenza Asiatica annuale dell'OSCE e gli incontri di dialogo con i 5 Paesi partner asiatici dell'OSCE. Esercitare in modo efficace la Presidenza del Gruppo asiatico, attraverso l'organizzazione di incontri e conferenze che questo in	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 6,00		uguale a 6,00
Gestire il negoziato a Vienna per l'approvazione dell'agenda della Conferenza Asiatica 2019 da parte del Consiglio Permanente OSCE	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Non proliferazione e disarmo	30	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2019, la DGAP ha assicurato la partecipazione dell'Italia a 17 iniziative e riunioni internazionali in ambito non-proliferazione e disarmo. Il valore totale rilevato sconta una maggiore frequenza determinatasi nella seconda metà dell'anno di riunioni non programmabili poiché relative a nuovi formati negoziali (processo per una dichiarazione politica sulle armi esplosive in contesti urbani avviato nel 2019 ed esercitazioni nel quadro del partenariato contro l'impunità per l'uso di armi chimiche avviato nel 2018) o ad esigenze specifiche ed urgenti (es. maggior numero di riunioni HLTF relative alle problematiche Open Skies).	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Le competenti strutture della DGAP hanno assicurato una costante partecipazione attiva a iniziative, anche di livello politico, a sostegno dei processi internazionali di disarmo, non proliferazione e controllo degli armamenti, e per la promozione e salvaguardia delle posizioni e interessi nazionali sui temi in oggetto. Attraverso tale coinvolgimento attivo e un'incisiva e costruttiva interazione con gli altri Stati, l'Italia ha contribuito a influenzare i processi decisionali internazionali, orientandoli in una direzione coerente agli interessi politici e di sicurezza del Paese.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza della partecipazione dell'Italia a organismi, fora internazionali ed altri consessi competenti sul tema della non proliferazione e del disarmo.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 32,00		uguale a 40,00

DGMO

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Cooperazione economica e relazioni internazionali

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire all'efficacia della governance economica e finanziaria globale.	strutturale	17	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre 2019, la DGMO ha continuato la gestione del coordinamento del programma di lavoro G7 – sotto Presidenza francese – delle materie di competenza del circuito FASS, contribuendo attivamente alla riunione organizzata a luglio. Inoltre, la DGMO ha assicurato la preparazione della documentazione e la partecipazione al Vertice G7 di Biarritz, svolgendo un'attività di coordinamento della partecipazione delle Amministrazioni ed Enti italiani competenti. Infine, la DGMO ha curato la partecipazione italiana alla riunione dei Ministri degli Esteri del G20, tenutasi a Nagoya (Giappone). La DGMO ha inoltre coordinato la partecipazione italiana e promosso la posizione negoziale italiana presso le varie organizzazioni di competenza, quali l'OCSE, le OO.II. del settore marittimo (IMO) e dell'aviazione civile (ICAO), l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nonché presso i gruppi di lavoro operanti a livello internazionali nella lotta al riciclaggio e al finanziamento al terrorismo (GAFI/FATF e Counter ISIS Finance Group - CIFG). Particolare attenzione è stata dedicata all'azione di sostegno alle candidature di funzionari italiani ai gradi apicali delle OO.II. di competenza e dell'Italia agli organi direttivi di tali organismi. La DGMO ha altresì coordinato i rapporti tra il MAECI e la Guardia di Finanza, con particolare riferimento alle attività internazionali del Corpo. La DGMO ha inoltre contribuito all'elaborazione delle posizioni nazionali presso le IFI (Banca Mondiale e Fondo Monetario Internazionale) e guidato la delegazione italiana al Club di Parigi.	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: In ambito G7 e G20, la DGMO è riuscita a promuovere la posizione italiana all'interno dei due fori, approfondendo la cooperazione con gli altri Paesi membri. In particolar modo, gli sforzi negoziali della delegazione italiana si sono concentrati nel difendere un

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

linguaggio consolidato – ma negli ultimi anni messo fortemente in discussione – in tema di commercio internazionale e lotta ai cambiamenti climatici. Inoltre, la DGMO ha lavorato in costante raccordo anche con le altre delegazioni like-minded nei due fori globali per formare un consenso quanto più esteso possibile sulla necessità di attuare l'Accordo di Parigi in ambito climatico. Nel lavorare in tale prospettiva, è stata assicurata la coerenza della posizione italiana, attraverso l'esercizio di coordinamento, promosso dalla DGMO, di tutte le Direzioni Generali del MAECI e delle competenti Amministrazioni coinvolte. La DGMO è riuscita altresì a promuovere la posizione nazionale in materia di cooperazione economica e finanziaria presso le principali Organizzazioni Internazionali di competenza, assicurando il necessario raccordo con le altre Amministrazioni nazionali e Direzioni Generali del MAECI. Inoltre, l'efficace azione di sostegno alle candidature di funzionari italiani ai gradi apicali delle OO.II. di competenza nonché dell'Italia agli organi direttivi di tali organismi si è tradotta, in particolare, nell'elezione dell'Ing. Sciacchitano alla carica di Presidente del Consiglio Esecutivo dell'ICAO e nell'eccellente posizionamento nelle elezioni dei Consigli Esecutivi della stessa ICAO e dell'IMO.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative di coordinamento nazionale sul dossier sanzioni.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 65,00		maggiore uguale di 70,00
Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 60,00		maggiore uguale di 65,00
Iniziative politico/diplomatiche nell'ambito dei fori di governance economico-finanziaria nonché in ambito G7 e G20.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 69,00		maggiore uguale di 73,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contribuire a promuovere, nei fori competenti, la posizione italiana sull'attuazione dei regimi sanzionatori UE, ONU e adottati da singoli Paesi, in raccordo con amministrazioni e operatori economici, a tutela degli interessi nazionali.	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGMO, quale focal point nazionale in materia di sanzioni economiche e finanziarie, ha continuato a coordinare l'elaborazione della posizione nazionale in ambito ONU e UE, svolgendo un'intensa azione di raccordo e di outreach con gli Uffici MAECI, le Amministrazioni e gli operatori privati volta ad assicurare il più rigoroso rispetto a livello nazionale dei diversi regimi sanzionatori internazionali. In ambito ONU, la DGMO ha coordinato i contributi nazionali per la predisposizione e l'invio delle risposte alle richieste dei Panel di Esperti che assistono i Comitati sanzioni istituiti in connessione ai principali regimi attualmente in vigore (Libia, Corea del Nord e Somalia). Con riferimento alla UE, questa DG ha continuato ad assicurare la presenza di propri funzionari alle riunioni periodiche in ambito Relex/sanzioni a Bruxelles, di concerto con la nostra Rappresentanza all'UE. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata all'elaborazione della posizione nazionale ed europea riguardo alle misure restrittive adottate o annunciate dagli Stati Uniti nei confronti di Paesi verso i quali l'Italia ha un interesse strategico (Iran, Federazione Russa e Venezuela). La DGMO ha altresì partecipato attivamente alle riunioni del Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) e a quelle della sua rete esperti, curando il coordinamento con gli Uffici MAECI interessati e con la nostra Rete diplomatica (in particolare, le Rappresentanze all'UE e alle Nazioni Unite).	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel periodo in riferimento la DGMO ha elaborato e promosso, sia in ambito ONU che UE, la posizione nazionale in materia di introduzione ed applicazione di sanzioni economiche e finanziarie. E' stato in particolare garantito un costante raccordo con la Rappresentanza a Bruxelles, al fine di assicurare l'adeguata valorizzazione dei messaggi fondamentali e prioritari per i nostri interessi nazionali tanto nell'istituzione di nuovi regimi che nella modifica di quelli esistenti; in ambito ONU si è anche provveduto a riscontrare le numerose richieste di approfondimento provenienti da specifici Panel che assistono i Comitati Sanzioni del Consiglio di Sicurezza (nel corso dell'anno due di questi si sono recati in missione in Italia, ed entrambe le visite sono state curate sia a livello organizzativo-logistico che contenutistico da questa Direzione Generale). Tale azione è stata realizzata attraverso un coordinamento costante promosso dalla DGMO nei confronti delle altre Amministrazioni nazionali competenti, degli Uffici MAECI interessati e della rete diplomatico-consolare, di cui ci si è avvalsi per rappresentare la posizione italiana a livello internazionale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni e iniziative di coordinamento con amministrazioni e operatori interessati e riunioni di fori internazionali in cui viene valorizzata la posizione italiana.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 15,00		maggiore uguale di 20,00
Analisi dei singoli casi di non compliance e overcompliance in determinati regimi sanzionatori e contestuale raccolta di elementi, dietro richiesta dei panel sanzioni ONU, delle superiori istanze UE e nell'ambito del CSF.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 15,00		maggiore uguale di 20,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di clima, ambiente, energia e sostenibilità e promuovere la sicurezza energetica nazionale.	2	01/01/2019	31/12/2019	alta
--	---	------------	------------	------

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Iniziativa e riunioni per i seguiti della COP di Parigi sulla lotta al cambiamento climatico (in particolare partecipazione alla CoP25 UNFCCC); iniziative di Politica Estera della Sostenibilità (PES), promozione della transizione energetica, della diversificazione degli approvvigionamenti, partecipazione agli incontri istituzionali indetti dalle organizzazioni internazionali su tematiche energetiche (in particolare Ministeriale IEA, gruppi di lavoro ambiente ed energia G20). L'Ufficio ha curato la partecipazione ai fora internazionali competenti per le questioni energetiche, ambientali e di sostenibilità; ha seguito i principali dossieri internazionali per perfezionare la posizione italiana presso i vari fora, raccordandosi con le Amministrazioni tecniche competenti. Ha svolto ruolo guida in collaborazione con il MATTM per promuovere la candidatura dell'Italia alla CoP 26 del 2020 e, in esito alla assegnazione della CoP26 alla partnership UK-Italia, ha partecipato a riunioni della Task Force italo britannica all'uopo istituita. Ha organizzato la cabina di regia sui temi energetici con PDC MATTM e MiSE e la cabina di regia sul ruolo internazionale dell'Italia per la lotta al cambiamento climatico e per l'ambiente con tutte le Amministrazioni interessate (PdC-MATTM-MEF-MiSE-MIT-MIPAAF-DIFESA). L'Ufficio dedica particolare attenzione alla tematica della transizione energetica, della diversificazione delle rotte e degli approvvigionamenti energetici (sviluppo e programmazione di gasdotti e rotte alternative, sviluppo del mercato delle fonti, soprattutto gas e rinnovabili) con l'organizzazione di riunioni interministeriali e missioni ad hoc. Ha provveduto a dare istruzioni alla rete diplomatico-consolare per contribuire, attraverso apposite demarches ad una azione di outreach verso Paesi terzi e a illustrare la posizione UE sulla lotta ai cambiamenti climatici, in vista della CoP25.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Per contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di clima, ambiente, energia e sostenibilità e promuovere la sicurezza energetica nazionale, la DGMO è riuscita a promuovere la posizione italiana all'interno dei fora internazionali competenti, approfondendo la cooperazione con gli altri Paesi membri. In particolar modo, gli sforzi negoziali delle delegazioni italiane si sono concentrati nel difendere e promuovere il nesso clima – energia, ritenuto elemento qualificante della politica estera dell'Italia. Inoltre, la DGMO ha lavorato in raccordo con MATTM e PDC, nell'ambito della Task Force congiunta con il Regno Unito per la COP26, per formare un consenso quanto più esteso possibile sulla necessità di attuare l'Accordo di Parigi in ambito climatico e per incoraggiare un aumento dell'ambizione climatica da parte degli altri Paesi, attivando a tale fine la rete diplomatica. Nel lavorare in tale prospettiva, è stata assicurata la coerenza della posizione italiana, attraverso l'esercizio di coordinamento, promosso dalla DGMO, di tutte le Direzioni Generali del MAECI e delle competenti Amministrazioni coinvolte, attraverso le citate Cabine di Regia interministeriali Ambiente-Clima ed Energia.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziativa, missioni ed incontri con interlocutori esteri e riunioni a livello politico nell'ambito dei fora multilaterali su ambiente, sostenibilità ed energia.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 10,00	maggiore uguale di 13,00	maggiore uguale di 15,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia, dell'Africa sub-sahariana, dell'America Latina e i Caraibi sul piano bilaterale e multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza.	strategico	18	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 6.Sfide globali

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre 2019, l'Italia ha continuato a promuovere la pace, la sicurezza, lo stato di diritto e lo sviluppo sostenibile nei paesi dell'Africa sub-sahariana, soprattutto attraverso iniziative di capacity building finanziate con i fondi ex art. 23 del novellato DPR 18/1967 ex Legge 180/1992 integrati dal Decreto Missioni. Nel periodo di riferimento sono inoltre stati realizzati numerosi incontri politici con i rappresentanti dei Paesi dell'Africa sub-sahariana, negoziati e siglati nuovi accordi ed organizzati eventi di promozione economica e culturale dei Paesi dell'Africa sub-sahariana. Si evidenzia altresì il rafforzamento delle relazioni con i Paesi latinoamericani e caraibici, mediante l'organizzazione della IX Conferenza Italia-America Latina e Caraibi (ALC); l'intensificazione degli incontri tra esponenti politici ed istituzionali e le controparti dell'area; la promozione di attività per il mantenimento e la promozione della pace e sicurezza; la finalizzazione di accordi e intese tecniche volti ad estendere la cooperazione bilaterale; la partecipazione in sede di formulazione della politica estera UE. Anche nel corso del secondo semestre del 2019 l'Italia ha infine continuato la sua azione volta a consolidare il dialogo con i Paesi asiatici, dell'Oceania e per l'Antartide, nel contesto di una crescente attenzione verso la regione, testimoniato da un costante flusso di visite ed eventi ad alto livello	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: Per quanto riguarda l'Africa sub-sahariana, tra le occasioni di incontro di maggior rilievo si segnalano le bilaterali e gli eventi a

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

marginale dell'UNGA, soprattutto con i rappresentanti dei Paesi del Sahel e del Corno d'Africa, del G20 di Nagoya e del G7 di Biarritz. A ciò si aggiunge l'evento MED Dialogues a Roma, con la presenza quale invitato d'onore del PdR ciadiano Déby, e la partecipazione qualificata dei Paesi del Sahel alla Riunione ministeriale dei Paesi vicini della Libia (Niger e Ciad) a margine della conferenza. Tra i principali incontri si segnalano inoltre quelli a Roma del PdR Mattarella con gli omologhi ciadiano, maliano, mozambicano e capoverdiano, la visita del PdC Conte in Ghana e i suoi incontri a Roma con l'omologo mozambicano e capoverdiano e con i Presidenti di Ciad e Sudafrica. Si segnalano infine le visite della VM Del Re in Sudafrica (dicembre) e in Etiopia. Per quanto attiene all'America Latina e ai Caraibi, nel 2019 la Direzione Centrale ha curato l'organizzazione della IX Conferenza Italia-ALC, di numerosi incontri bilaterali e di visite di personalità italiane e straniere, e ha promosso iniziative nel quadro degli interventi a sostegno dei processi di pace e sicurezza, anche grazie all'efficace collaborazione con l'IIIA. Tra i principali progetti finanziati: il progetto di smiamento alla frontiera tra Perù e Ecuador; il contributo al fondo per le missioni di osservazione elettorale dell'OSA; il progetto FOCTALI sul recupero dei soggetti tossicodipendenti in America Latina; e i corsi di contrasto ai flussi finanziari illeciti, organizzati con la Guardia di Finanza presso la Scuola Tributaria di Ostia, per funzionari provenienti da Argentina, Panama, i Paesi CARICOM, Cuba e Repubblica Dominicana. Con riferimento ai Paesi dell'Asia, nel contesto di una crescente attenzione verso la regione, si segnala un numero crescente di incontri a livello politico e di alti funzionari sia a livello bilaterale che in ambito multilaterale, nonché la firma di numerose intese fra cui il MoU per la collaborazione bilaterale in ambito di Belt and Road. Si segnala inoltre la partecipazione attiva dell'Italia in occasione della 14° edizione della Ministeriale Esteri dell'ASEM a Madrid nonché l'organizzazione di diversi corsi di formazione per funzionari di protezione civile dei Paesi delle piccole Isole del Pacifico e dei Paesi ASEAN.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale).	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 65,00		maggiore uguale di 70,00
Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Asia, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI in vista degli stessi incontri.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 60,00		maggiore uguale di 60,00
Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni finalizzati in occasione di incontri con Paesi dell'America Latina e Caraibi, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI in vista degli stessi incontri.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 60,00		maggiore uguale di 65,00
Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI in vista degli incontri.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 60,00		maggiore uguale di 70,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia.	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgimento di visite e di incontri bilaterali e a margine di eventi multilaterali; partecipazione ai vertici delle organizzazioni regionali; negoziato e conclusione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati volti ad approfondire le relazioni con i Paesi della regione	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del 2019 si è registrato un consolidamento delle relazioni con i paesi dell'Asia e dell'Oceania, dimostrato anche dall'elevato numero di accordi negoziati. Per i Paesi del sud-est asiatico e dell'Oceania, in ambito bilaterale, si segnalano: la missione nelle Filippine del SS di Stato Di Stefano (luglio), l'incontro tra il PdC Conte e l'omologo australiano Morrison a margine del G7 di Biarritz (agosto); l'incontro a Roma tra il SS Di Stefano e l'omologo cambogiano Borith Ouch (ottobre); l'incontro del SS Scalfarotto con il Ministro degli Investimenti e delle Relazioni Economiche estere del Myanmar, U Thaug Tun (novembre); la visita in Italia del Ministro degli Esteri di Singapore Balakrishnan (dicembre). Per quanto concerne l'attività multilaterale, si segnala la partecipazione del Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri Scalfarotto alla 14° edizione della Ministeriale Esteri dell'ASEM di Madrid (16 dicembre 2019) e le bilaterali da egli avute con il Segretario Generale dell'ASEAN Lim Jock Hoi, e gli omologhi australiano e neozelandese Fletcher Tabuteau e Tony Sheehan. Per quanto concerne i Paesi dell'Asia nord-orientale si è registrata una particolare intensificazione degli scambi bilaterali a livello politico e della collaborazione settoriale. Con riferimento alla Cina, si segnala lo svolgimento in gennaio della IX sessione del Comitato Governativo Italia-Cina, principale organo di raccordo dell'articolata collaborazione settoriale bilaterale tra l'Italia e la Repubblica Popolare Cinese. Si segnala inoltre la visita di Stato in Italia a marzo del Presidente cinese Xi Jinping, contrassegnata dalla firma di numerose intese istituzionali e commerciali – tra tutte spicca il MoU per la collaborazione bilaterale in ambito di Belt and Road. Si segnala inoltre la visita in Cina del SPdC Conte per partecipare alla 2ª edizione del Belt and Road Forum for International Cooperation in aprile. Tra i molteplici scambi di visite ad alto livello da citare sono l'incontro del Ministro degli Esteri Di Maio con l'omologo cinese Wang Yi ai margini dell'UNGA (settembre), nonché la sua partecipazione alla China International Import Expo (CIIE) di Shanghai (novembre), con incontri a margine con Wang Yi e il Ministro del Commercio cinese Zhong Shan. L'attenzione della diplomazia italiana all'intensificazione delle collaborazioni con

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

il Giappone non solo in ambito bilaterale ma anche multilaterale è stata evidente nella visita del Primo Ministro Abe Shinzo in Italia in aprile, nella partecipazione del SPdC Conte al Summit G20 di Osaka in giugno e in quella della VM Del Re alla Ministeriale Esteri G20 di Nagoya (novembre). Da citare inoltre la presenza alla cerimonia di intronizzazione del nuovo Imperatore Naruhito della Presidente del Senato Casellati in ottobre. Di rilievo è stata inoltre la partecipazione del Vice Ministro degli Esteri del Giappone Wakamiya Kenji alla V edizione dei MED Dialogues (dicembre), in occasione della quale si è tenuto un incontro con il Ministro degli Esteri Di Maio. Con la Repubblica di Corea, la visita del Presidente Moon Jae-in a Roma nel 2018 ha permesso un innalzamento dei rapporti bilaterali a Partenariato Strategico. È in programma per il 2020 la 1^a sessione del Dialogo Strategico (consultazioni politiche) bilaterale e la 1^a sessione degli Incontri Strategici nei settori dell'Industria, dell'Energia e del Commercio. Nel 2019 si è svolta con successo a Roma in ottobre la VI edizione del Forum Italia-Corea del Sud. Nel corso del 2019 si è registrato un generale rafforzamento delle relazioni bilaterali anche con i Paesi dell'Asia centro-meridionale ed in particolare con l'India, come testimoniato dalla partecipazione del Ministro degli Esteri Jaishankar al MED Dialogue (5-7 dicembre) come ospite d'onore. In questa occasione, si è altresì svolto un dialogo bilaterale fra il Ministro Jaishankar e l'On. Ministro di Maio. I due Ministri si erano già incontrati nel settembre 2019 a margine dell'UNGA. In relazione ai rapporti bilaterali con il Pakistan, si segnala lo svolgimento della Commissione Economica Mista ad Islamabad il 26 novembre 2019. La delegazione italiana è stata guidata dal Sottosegretario Manlio di Stefano.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni, missioni e contributi in preparazione degli incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Asia.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 25,00		maggiore uguale di 44,00
Scambi di visite politiche, incontri/convegni in Italia, anche in supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Asia.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 67,00		maggiore uguale di 98,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi.	2	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgimento di visite e di incontri bilaterali e a margine di eventi multilaterali; partecipazione ai vertici delle organizzazioni regionali; preparazione – in collaborazione con l'ILLA - del Foro sull'uguaglianza di genere, svoltosi ad aprile 2019, e della IX Conferenza Italia America Latina e Caraibi, tenutasi a Roma ad ottobre 2019.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Per l'Uff.X: incontro fra PdC Conte e Presidente brasiliano Bolsonaro; missione ex MAE Moavero in Paraguay, Uruguay e Argentina; partecipazione ex MAE Moavero alla ministeriale ICG; dialogo politico fra ex SdS Picchi con l'omologo uruguayano; consultazioni fra SG Belloni con Vice MAE peruviano; missione ex SdS Picchi in Perù e Cile; incontro fra SG Belloni e MAE brasiliano; incontro PdC Conte e SPdR con Presidente argentino Fernandez, incontro SPdR con Presidente ecuadoriano Moreno. Per l'Uff.XI: missioni SdS Merlo a Cuba, in Costa Rica, Messico e El Salvador; incontro SPdR Presidente dominicano Medina; visita ex VMAE costaricense Aguilar; visita VMAE cubano Sierra; incontro tra SdS Merlo e ex VMAE panamense Hincapié. A margine della IX Conferenza hanno avuto luogo bilaterali tra On. Min. e MAE Panama e Paraguay, tra VMAE Sereni e MAE nicaraguense e tra VM Del Re e VMAE salvadoregno Pizzati.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale dei Paesi rappresentati alla Conferenza Italia-America Latina e Caraibi 2019.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 75,00		maggiore uguale di 75,00
Visite in Italia o all'estero e incontri politici con rappresentanti dei Paesi America Latina e Caraibi.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 67,00		maggiore uguale di 80,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa Sub-sahariana.	3	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nell'ambito dei seguiti della II Conferenza Italia-Africa, sono stati organizzati eventi di promozione dell'azione dell'Italia nel Continente africano. Sono stati conclusi importanti accordi bilaterali e sono proseguite le attività di capacity building istituzionale. È stato garantito sostegno alle attività di mediazione di attori terzi in zone di conflitto. Sono infine stati realizzati numerosi incontri a livello politico e di alti funzionari, anche al fine di promuovere le candidature italiane in organizzazioni regionali di interesse	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: È proseguita la collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza per la realizzazione di corsi di capacity building in

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

materia di controllo delle frontiere, contrasto ai traffici illeciti, protezione del patrimonio culturale e tutela dei diritti umani. Sono stati siglati accordi di difesa con Etiopia, Burkina Faso e Ghana. Nel mese di settembre è stato organizzato l'Evento Ministeriale di Alto Livello per la Somalia, che l'Italia tradizionalmente co-presiede con Etiopia, Regno Unito e Somalia. Particolare rilievo ha rivestito le visite del PdC Conte in Niger e Ciad (gennaio) e in Ghana (novembre) e quella in Italia del PdR mozambicano Nyusi e del PM etiopico Aby Ahmed. L'Italia ha inoltre promosso con successo la propria elezione come Dialogue Partner dello IORA. Quanto all'organizzazione di eventi, si segnala la presentazione, a margine dell'Italia-Africa Business Forum (novembre), del numero speciale dedicato all'Italia del settimanale Jeune Afrique e l'organizzazione dell'evento MACFRUT. Rilevano infine le attività di sostegno alle attività di mediazione della Comunità di Sant'Egidio in Sud Sudan, Repubblica Centrafricana e in Senegal e le consultazioni bilaterali a livello di alti funzionari con il Regno Unito su tematiche africane.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di lavoro ed eventi per curare i seguiti della Conferenza, in raccordo con le altre Amministrazioni, sui principali temi che emergeranno nel corso della Conferenza, nel corso dei tre panel.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 25,00		maggiore uguale di 30,00
Visite in Italia o all'estero e incontri politici con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 67,00		maggiore uguale di 70,00

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Integrazione europea

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.	strategico	23	01/01/2019	31/12/2021

Priorità politica: 3.Mediterraneo

Descrizione azione	Codice azione
Politiche dell'Unione Europea	0002

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
È proseguita l'attività negoziale in vista di un compromesso sul Quadro finanziario pluriennale, anche alla luce dell'obiettivo temporale del dicembre 2019 indicato dal Consiglio europeo per il raggiungimento di un accordo tra gli Stati membri, in seguito rimandato al 2020. Sono inoltre proseguiti i dibattiti e i negoziati sui dossier relativi al completamento dell'Unione economica e monetaria. Sono state perseguite iniziative di sensibilizzazione per: fare avanzare la prospettiva europea dei Balcani, priorità del Governo italiano; rafforzare le politiche di vicinato Sud e Est in linea con gli interessi nazionali; valorizzare lo Strumento di assistenza pre-adesione (IPA) e i gemellaggi amministrativi quale strumento di internazionalizzazione e proiezione strategica del Paese. In ambito migratorio, i settori prioritari di attività sono stati la preparazione e i seguiti dell'intesa della Valletta sugli sbarchi nel Mediterraneo e la preparazione del primo dialogo migratorio Italia-Spagna, cui si sono affiancate una serie di attività (SOM, riunioni tematiche, drafting) svolte nel quadro dei processi di dialogo migratorio UE-paesi di origine/transito. Dopo l'avvio del ciclo istituzionale 2019-2024, grande attenzione è stata data al processo di formazione delle nuove Istituzioni (in particolare la Commissione). In vista della Conferenza sul futuro dell'Europa, sono state avviate le attività preparatorie interne per definire la posizione italiana. È stata seguita da vicino la rinegoziazione dell'Accordo di recesso del Regno Unito dall'UE. Si è preso parte alla definizione delle nuove linee strategiche di politica economica europea, volte a rilanciare nell'UE crescita, occupazione e competitività mediante il "Green Deal" europeo. È stata sviluppata una sinergia con le altre PPAA per rafforzare la posizione italiana in tema di politica industriale, digitale e transizione verde, al fine di promuovere gli interessi dell'Italia in quanto seconda potenza industriale del Continente.	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: Il costante raccordo tra le Amministrazioni sul Quadro finanziario pluriennale ha permesso un'efficace rappresentazione degli interessi italiani, promossi ad ogni livello presso i numerosi tavoli negoziali relativi alla programmazione finanziaria UE 2021-2027. L'Italia ha mantenuto un ruolo di leadership nel processo di allargamento fornendo un importante contributo per il ripristino dell'unità in seno al Consiglio. Ha concorso a consolidare una visione unitaria del Partenariato orientale incentrata sui processi di riforma. Grazie allo strumento dei gemellaggi UE, ha potuto tessere una rete di relazioni con le amministrazioni dei Balcani e dei vicini del Mediterraneo. Il 2019 ha visto l'Italia sostenere in sede UE il rilancio del negoziato sul dossier migratorio, promuovendo gli interessi nazionali nel quadro di un rinnovato fronte mediterraneo (a partire dal dialogo con la Spagna) e di un costruttivo rapporto con Francia e Germania (sfociato nella Dichiarazione della Valletta). Si è difesa la centralità delle relazioni con i Paesi di origine e transito (rimpatri, risorse). Il contributo italiano alla redazione dell'Agenda strategica approvata dal Consiglio europeo di giugno 2019 ha assicurato la sua conformità agli interessi del Paese. L'attenzione dedicata al rinnovo delle Istituzioni UE ha permesso all'Italia di assicurarsi alcune posizioni di vertice di primo piano. Sul fronte Brexit, il sostegno all'unità dei Ventisette ha permesso di gettare le basi di un nuovo Accordo capace di superare l'impasse del dossier. Il costante coordinamento con le PPAA capofila sui dossier tecnico-economici ha permesso di rappresentare in modo convincente la posizione italiana in seno ai Consigli UE e ai negoziati preparatori, in un'ottica di sempre maggiore coerenza delle politiche europee con i nostri interessi strategici.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Visite, incontri, vertici bilaterali e multilaterali, riunioni preparatorie per il Consiglio Europeo e per il Consiglio UE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 118,00	maggiore di 90,00	maggiore di 97,00
Iniziative prese in ambito UE per favorire un'azione coordinata e sostenibile nei confronti delle sfide poste dai fenomeni migratori nel Mediterraneo.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 80,00		maggiore di 92,00
Continuare a lavorare per promuovere gli interessi italiani nell'ambito del negoziato sulla Brexit in tutti gli incontri tecnici e politici in cui viene sollevato	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 50,00	maggiore di 75,00	maggiore di 58,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere gli interessi italiani nell'ambito dei negoziati per la definizione del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione Europea (2021 – 2027).	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel corso del 2019, è stata attribuita massima priorità al negoziato per la definizione del Quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'Unione europea per il periodo 2021-2027. In collaborazione con il Dipartimento per le politiche europee e l'Ufficio del Consigliere diplomatico del Presidente del Consiglio, il MAECI ha assicurato il costante coordinamento interministeriale della posizione nazionale sul Quadro Finanziario Pluriennale, assicurando la tempestiva trasmissione alla Rappresentanza permanente italiana a Bruxelles delle istruzioni per la conduzione del negoziato nello specifico gruppo di lavoro del Consiglio. Il dossier è stato oggetto di numerosissimi incontri bilaterali a tutti i livelli, nonché di tutte le riunioni del Consiglio Affari generali dell'anno e di tutti gli incontri ordinari del Consiglio europeo, per cui è stata curata la preparazione della pertinente documentazione. Le due Presidenze di turno susseguitesesi nel corso dell'anno (Romania e Finlandia) hanno condotto serrati negoziati nell'ambito del Consiglio UE. Non risultando ancora maturi i tempi per giungere ad un accordo tra gli Stati membri entro la fine dell'anno, i lavori si sono protratti nel 2020, quando al ruolo delle Presidenze di turno si è affiancata la mediazione del nuovo Presidente del Consiglio europeo Charles Michel.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso dei negoziati, l'Italia ha svolto un ruolo di primo piano, difendendo con fermezza le proprie linee negoziali attraverso un approccio costruttivo, nell'ottica di evitare ritardi che possano comportare conseguenze negative sull'avvio dei programmi di spesa. È stato promosso un bilancio ambizioso, capace di sostenere adeguatamente le priorità concordate nell'Agenda strategica per l'UE. Nel corso dei numerosi incontri negoziali svoltisi nel corso del 2019, l'Italia ha quindi contrastato i tentativi di compressione del bilancio UE condotti da diversi Stati membri, che sostengono la riduzione delle dimensioni complessive del QFP entro l'1 per cento del PIL europeo. Particolare attenzione è stata dedicata a contrastare ulteriori tagli alle politiche tradizionali dell'Unione (politica di coesione economica e sociale e politica agricola comune), il cui ruolo resta centrale per assicurare equità e sostenibilità nel contesto dell'integrazione europea e della globalizzazione. Allo stesso tempo, il Governo ha sostenuto l'importanza di rafforzare la capacità dell'UE di fornire una risposta alle sfide che l'Europa si troverà ad affrontare del prossimo decennio. Tra queste, l'accresciuta competizione economica globale, per cui è opportuno un rafforzamento degli investimenti in ricerca, innovazione, digitalizzazione e infrastrutture; il cambiamento climatico; la sicurezza; le migrazioni. Prioritaria attenzione è stata dedicata ad assicurare le risorse e gli strumenti volti a mettere in campo una compiuta politica migratoria dell'UE, da condurre sia a livello domestico, sia nella sua dimensione esterna, anche sulla base di più solidi partenariati con i Paesi di origine e transito. È stata inoltre promossa una profonda revisione del modo in cui l'Unione finanzia il proprio bilancio, con l'introduzione di nuove risorse proprie autenticamente europee e l'eliminazione dei meccanismi di sconto collegati alla cosiddetta correzione britannica, che consentono attualmente agli Stati membri più prosperi di vedere artificialmente ridotti i propri contributi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni di coordinamento organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 60,00	uguale a 45,00	uguale a 60,00
Numero di documentazioni preparate in vista di incontri politici o tecnici in ambito UE.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 80,00	uguale a 115,00	uguale a 115,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la capacità dell'Italia di incidere nei processi decisionali dell'Unione europea, al fine di contribuire in modo efficace, e al contempo coerente con gli interessi nazionali, al processo di costruzione europea.	2	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Il MAECI ha continuato ad assicurare – in collaborazione con il DPE e PDR-UCD – il coordinamento interministeriale e la rappresentazione degli interessi nazionali nell’ambito del negoziato sul QFP 2021-2027 presso le istituzioni UE e nelle interlocuzioni con gli Stati membri. Grande attenzione è stata inoltre dedicata, anche nel secondo semestre del 2019, alla promozione degli interessi italiani nell’ambito dei dossier afferenti all’UEM, in particolare relativamente ai dibattiti sul completamento dell’Unione bancaria, sulla riforma del Meccanismo europeo di stabilità, sullo strumento di bilancio per l’Eurozona, nonché sugli sviluppi del Semestre europeo. Sul versante Brexit, si è proseguita l’opera di monitoraggio e coordinamento con Bruxelles sugli sviluppi del dossier – in particolare sulla rinegoziazione dell’Accordo di recesso conclusasi lo scorso ottobre – mantenendo alta l’attenzione sulle priorità italiane e UE e sostenendo l’unità dei Ventisette. In vista del rilancio del dibattito sul futuro dell’Europa preannunciato dall’avvio della Conferenza sul futuro dell’Europa nel 2020, il MAECI ha avviato la preparazione interna volta alla definizione di concrete proposte nazionali, volte in particolare a rafforzare il coinvolgimento democratico dei cittadini e migliorare l’efficienza dei processi decisionali UE. In relazione al principale oggetto di dibattito a livello europeo nel secondo semestre 2019 – la nuova strategia di crescita delineata dal Patto verde europeo – lo stretto coordinamento con il DPE e le altre Amministrazioni dello Stato, riflesso nella produzione di non paper italiani sui principali dossier oggetto di discussione a livello UE (Green Deal, politica digitale, politica industriale etc.) ha assicurato non solo una precisa messa a fuoco degli interessi nazionali coinvolti, ma anche una maggior efficacia della nostra azione diplomatica nei vari tavoli negoziali.	01/07/2019	31/12/2019	100
---	------------	------------	-----

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso dell’anno, nei numerosissimi incontri negoziali ad ogni livello sul QFP 2021-2027, sono stati efficacemente promossi gli interessi italiani, contrastando le richieste di eccessive compressioni del volume del bilancio UE e difendendo le priorità negoziali nazionali nei vari settori di spesa. L’impegno sul negoziato continuerà nel corso del 2020, in vista dell’accordo definitivo. Anche rispetto ai dossier economici, si è assicurata la promozione della visione nazionale ottenendo risultati incoraggianti, ad esempio rispetto ad un approccio alle politiche economiche più attento al tema della sostenibilità. L’assidua attenzione data al processo di rinnovo delle Istituzioni UE conseguente alle elezioni europee ha gettato le basi per un consolidamento della presenza apicale di funzionari italiani nelle Istituzioni. Il contributo italiano alla redazione dell’Agenda strategica approvata dal Consiglio europeo di giugno 2019, sulla cui base sono state definite le priorità della nuova Commissione europea, ne ha assicurato la conformità alle priorità chiave del Paese. Rispetto all’uscita del Regno Unito dall’UE, la parziale rinegoziazione dell’Accordo di recesso ha consentito di risolvere l’impasse del dossier, evitando un mancato accordo dannoso per cittadini e imprese, e ha al contempo salvaguardato gli interessi e i principi chiave dell’Italia e dell’UE. Un’attenta messa a fuoco degli interessi nazionali chiamati in causa dai vari tavoli negoziali una crescente attenzione ai trade-off impliciti nell’attività di armonizzazione a livello europeo si sono tradotte in una sempre più efficace e incisiva partecipazione del nostro Paese alla complessa attività legislativa a livello UE, assicurando uno stretto raccordo tra le Amministrazioni dello Stato e il DPE.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
numero di riunioni di coordinamento organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 50,00	uguale a 75,00	uguale a 131,00
Numero di documentazioni preparate in vista di incontri politici o tecnici in ambito UE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 70,00	uguale a 130,00	uguale a 215,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell’Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.	strutturale	24	01/01/2019	31/12/2021

Descrizione azione	Codice azione
Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell’Europa	0003

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L’intensità dei contatti nel corso dell’anno ha registrato un costante rafforzamento dei rapporti ad ampio spettro con tutti i partner dell’Europa Mediterranea, mantenendo come previsto un regolare dialogo anche con Ankara sulla base degli obiettivi prefissati. Al fine di ottenere un rafforzamento dei rapporti in particolare con Germania, Paesi Benelux, Paesi nordici e UK l’ufficio ha incoraggiato ogni possibile occasione di dialogo su temi politici anche nei colloqui già calendarizzati per altri motivi (es. appuntamenti in sede Ue, occasioni multilaterali, altre conferenze internazionali). Con Belgio, Lussemburgo e Paesi Bassi si è dato il massimo impulso al dialogo diretto anche sulla scorta degli MoU chiusi a tale fine nel primo semestre 2019. Medesima azione è stata svolta nei confronti della Svizzera, spingendo alla soluzione di temi bilaterali di natura particolare o tecnica, in modo da sgombrare il campo da potenziali irritanti. Intesa è stata la cooperazione coi paesi di Visegrad. Da segnalare l’incontro del Capo dello Stato col Presidente polacco Duda il 18 maggio a Montecassino, l’incontro del Ministro Moavero con l’omologo ceco Petricek il 28 marzo, la missione commerciale del Sottosegretario Di Stefano a Praga il 17 luglio e l’incontro del Sottosegretario Picchi col Vice Ministro degli Esteri ungherese Levente Magyar il 7 maggio	01/07/2019	31/12/2019	100

Risultato obiettivo: I numerosi e costanti incontri hanno permesso di promuovere e rafforzare i rapporti con i Paesi di riferimento, anche a beneficio del coordinamento in ambito UE, oltre che l’azione e la proiezione esterna del Sistema Italia nel suo complesso. Ciò anche con profondità di veduta strategica, sia rilanciando rapporti cruciali come quello con Parigi (gettando le basi per il vertice tenutosi poi nel febbraio 2020), sia mantenendo uno stretto raccordo con gli altri Paesi anche nella prospettiva della tutela dei comuni interessi in

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

sede UE. Nel complesso le decine di colloqui politici ai massimi livelli con i principali partner e in particolare con Berlino hanno permesso una migliore comprensione e più ampio sostegno delle posizioni italiane tanto sui temi bilaterali, quelli UE e sulle questioni riguardanti le principali aree di crisi di nostro interesse come il teatro libico e i rapporti con la Russia. Gli incontri nel corso dell'anno hanno consentito un avvicinamento di posizioni con le Capitali Visegrad sui principali temi dell'attualità internazionale e di rafforzare ulteriormente i legami commerciali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 90,00		maggiore di 207,00
Sostenere il percorso europeo dei Balcani Occidentali promuovendo in ambito UE iniziative mirate ad orientare il processo di allargamento e le riforme nei Paesi candidati e potenziali tali, in linea con i nostri interessi nazionali.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 50,00		maggiore di 54,00
Curare coordinamento con Amm.ni tecniche in primis MISE per definire posizioni nazionali politica comm.le corrispondenti a interessi nostro sistema produttivo finalizzate a sensibilizzazione UE:CAE Commercio, riunioni TPC, PROBA, coordinamenti UE OMC	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 50,00		uguale a 57,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale - (Progetti approvati ex art 23 ter DPR 18/67 come da L. 145/2018)	1	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre e' proseguito il ciclo di conferenze ed incontri tecnici tra i Paesi dell'area dell'Europa sud-orientale (SEE) nel settore della sicurezza e del contrasto al terrorismo e alla radicalizzazione. Oltre la quarta "Regional Conference on Prevention of Security Risks in SEE – A Regional Response to Global Challenges" (organizzata anche in collaborazione con il Ministero dell'Interno italiano e tenutasi il 5.12.19 presso la Prefettura di Trieste), si e' tenuto a Tirana un incontro delle "South East European National Security Authorities" il 24 .10.19 e la X Conferenza del SEEMIC (South East European Military Intelligence Chiefs' Forum) a Ljubljana il 6.11.19. A dicembre e' stata finalizzata l'erogazione del contributo a favore del progetto OSCE "Increasing and supporting the participation of women at all levels of policing". L'iniziativa è parte di un progetto OSCE più esteso, che coinvolge quattro diverse aree geografiche, con l'obiettivo di contribuire al rafforzamento della partecipazione femminile nelle forze di polizia dei Paesi OSCE	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Con il contributo 2019, il RCC ha realizzato un progetto articolato in una serie di iniziative (in particolare, conferenze e riunioni tecniche) volte a rafforzare la cooperazione tra i Paesi dell'area dell'Europa sud-orientale (SEE) nel settore della sicurezza e del contrasto al terrorismo e alla radicalizzazione. Tra queste, si segnala in particolare la quarta "Regional Conference on Prevention of Security Risks in SEE – A Regional Response to Global Challenges", organizzata anche in collaborazione con il Ministero dell'Interno italiano e tenutasi il 5 dicembre u.s. presso la Prefettura di Trieste. L'iniziativa "Increasing and supporting the participation of women at all levels of policing" è parte di un progetto OSCE più esteso, che coinvolge quattro diverse aree geografiche, con l'obiettivo di contribuire al rafforzamento della partecipazione femminile nelle forze di polizia dei Paesi OSCE. Il Montenegro si è offerto quale Paese pilota per la regione dell'Europa sud-orientale (SEE) e, a fronte della richiesta presentata dalla locale Missione OSCE, da parte italiana è stato erogato un contributo a titolo di cofinanziamento in considerazione dell'importanza del tema delle pari opportunità e della parità di genere, congiuntamente alla rilevanza, sotto il profilo securitario, del miglioramento dell'efficienza delle forze di polizia.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
N. progetti legato a fondi assegnati a relativo Cap. approvati ex art. 23 ter DPR 18/67 introdotto con L.145/18 su partecipazione a iniziative pace e umanitarie in sede internazionale per prosecuzione allineamento Balcani e Moldova a standard europei	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 4,00	minore di 3,00	minore di 3,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Percentuale dei contributi destinati agli interventi ai sensi delle Leggi 72 e 73 del 2001, soggette a rifinanziamento triennale nel 2018 (interventi per esuli e minoranze italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro).	2	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

La seconda parte dell'anno è stata dedicata alla stipula di entrambe le Convenzioni: il 9 agosto è stata firmata la Convenzione ex lege 73/2001 e il 4 novembre la Convenzione triennale ex lege 72/2001. I relativi finanziamenti sono stati successivamente erogati all'ottenimento del visto da parte degli organi di controllo: di regolarità contabile da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio e di legittimità da parte della Corte dei Conti.	01/07/2019	31/12/2019	100
--	------------	------------	-----

Note:

Risultato obiettivo: La modifica dell'impianto delle Convenzioni ha reso possibile l'applicazione del nuovo concetto di impegno ad esigibilità introdotto dall'art 34 l. 196/2009 e successive modificazioni e dalla Circolare MEF 34/2018. Il nuovo impianto ha permesso l'impegno degli stanziamenti e l'erogazione di quanto stabilito dal comitato di coordinamento per le iniziative ex L. 73/2001, riguardanti le minoranze italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro, e dalla commissione tecnico-scientifica per gli interventi ex L. 72/2001 riguardanti gli esuli italiani dall'Istria da Fiume e dalla Dalmazia.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità media di impegno ed erogazione dei contributi in rapporto agli stanziamenti in bilancio sui relativi capitoli di spesa.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Presidenza di turno italiana dell'Iniziativa Centro Europea (InCE).	3	01/01/2019	31/12/2019	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'obiettivo annuale di rilanciare il ruolo dell'InCE - nel trentennale della sua fondazione - è stato pienamente raggiunto in occasione dell'anno di Presidenza italiana, anche tramite la riuscita organizzazione della Riunione dei Ministri degli Esteri - l'11 e 12 giugno 2019 a Trieste - e del Vertice dei Capi di Governo, tenutosi il 19 dicembre a Roma. Entrambi gli eventi hanno visto la partecipazione di tutti gli Stati membri, ad un livello molto elevato; al Vertice dei Capi di Governo hanno preso parte ben 6 Primi Ministri di Paesi Esteri (con una partecipazione quindi di ben 7 sui 17 Capi di Governo dell'Iniziativa, includendo anche l'Italia). Attraverso le numerose attività svolte nel corso del 2019, la Presidenza italiana ha senz'altro contribuito a consolidare il ruolo dell'InCE sulla scena internazionale, nonché a proiettarne l'azione verso nuovi ambiti in linea con le sfide comuni che interessano oggi la regione in cui l'Iniziativa opera.	01/07/2019	31/12/2019	100

Note:

Risultato obiettivo: Si è tenuta a Trieste l'11 e il 12 Giugno 2019, sotto Presidenza italiana, l'annuale Riunione dei Ministri degli Affari Esteri dell'Iniziativa Centro Europea, cui hanno preso parte tutti i 17 Stati membri. Particolarmente elevato, anche rispetto a precedenti Ministeriali InCE, il livello di partecipazione; oltre al Signor Ministro, sette Ministri degli Esteri hanno guidato le rispettive delegazioni, mentre le rimanenti erano presenti a livello di Vice Ministro, Segretario di Stato o Sottosegretario. La riunione ha avuto quale momento centrale nella mattina del 12 giugno la sessione plenaria, presieduta dal Signor Ministro, Moavero Milanese, ed al cui termine è stata consensualmente adottata la "Dichiarazione di Trieste", elaborata su proposta della Presidenza italiana e affinata d'intesa con tutti gli Stati membri. Molto apprezzato l'intervento del Signor Ministro il quale - valorizzando i 30 anni di attività dell'InCE - ha evidenziato come il documento punti soprattutto a delineare le prospettive future dell'Iniziativa, innovandone la proiezione attraverso l'estensione a nuovi obiettivi, rispondenti alle aspirazioni e ai bisogni dei cittadini, ed a settori non ancora oggetto sinora di specifiche attività. Il Vertice dei Capi di Governo dell'InCE - che si è svolto il 19 dicembre alla Farnesina e a cui hanno preso parte il Signor Presidente del Consiglio e la Vice Ministra Sereni - ha chiuso l'anno di Presidenza di turno italiana dell'Iniziativa. Particolarmente elevato è stato il livello dei partecipanti esteri: sei Primi Ministri (Albania, Croazia, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro e Serbia) e tre Vice Primi Ministri (Ungheria, Slovacchia, Slovenia) hanno guidato le rispettive delegazioni; mentre le rimanenti erano in gran parte rappresentate a livello di Ministro, Vice Ministro, Segretario di Stato o Sottosegretario agli Affari Esteri. Hanno inoltre preso parte al Vertice il Commissario per il Vicinato e l'allargamento, Várhelyi, nonché i rappresentanti di altre istituzioni e organizzazioni regionali attive nell'area InCE (IAI, BERS, RCC). L'Iniziativa si conferma una risorsa preziosa per la proiezione internazionale dell'Italia in un'area strategica per la nostra politica estera. Attraverso le numerose attività svolte nel corso del 2019, la Presidenza italiana ha contribuito a consolidare il ruolo dell'InCE sulla scena internazionale, nonché a proiettarne l'azione verso nuovi ambiti in linea con le sfide comuni che interessano oggi la regione in cui l'Iniziativa opera.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di Stati membri presenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di Stati membri rappresentati a livello di Capo di Governo	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 30,00		uguale a 41,00